Invidia + PATIO
Corso Moncalieri 346/14 - TORINO 6965383 / 674089
Tutte le sere discoteca, sabato e domenica pomeriggio ore 15,00
DISCOTECA NEL GIARDINO ESTIVO

MERCOLEDI' 5 GIUGNO 1991
stampa SERA
ANNO 123 NUMERO 124. L. 1200

Tennis e Piscina club + Ristorante
PIAN DEL LOT
informa i soci che sono aperte le iscrizioni
Strada San Vito - Revigliasco 366 - TORINO
Tel. 660.31.33

Simona Izzo

CINEMA
Simona ora fa sceneggiature

Simona Izzo, la bella attrice e doppiatrice di celebri divo americano, sembra ormai aver trovato un nuovo ruolo: con il suo compagno Ricky Tognazzi ha firmato alcune delle sceneggiature di maggior successo degli ultimi anni (tra queste il recentissimo «Ultrà». Ora si appresta a realizzare «Centochiodi».

BORSA
Mercato ancora in assestamento

● Ancora assestamento nella riunione di oggi che ha fatto registrare una chiusura positiva di Fiat che, a quota 6120 lire è risultata in rialzo dello 0,67%. Acquisti dall'estero, secondo gli operatori, sono alla base del sostegno al titolo. Gli scambi sono di buon livello ma inferiori ai giorni precedenti

INDICE MIB
ore 12,30 sull'57%
Ribasso −0,4

ore 10,45	n.p.
ore 11,30	n.p.
ore 12,00	n.p.
ore 12,30	-0,4

DOLLARO
ORE 11 1.295
(PRECEDENTE 1.296)

BLITZ A CASELLE Irruzione dei carabinieri in un'abitazione dove quattro pregiudicati tagliavano eroina
Uno è coinvolto in un delitto avvenuto nel '78. Spacciavano stupefacenti in tutto l'hinterland torinese

Ko la centrale-droga

Blitz del nucleo operativo dei carabinieri di Venaria contro il mercato della droga nella zona tra Caselle e il Basso Canavese.

Gli uomini del maresciallo Polverino hanno sgominato una delle bande che in questi ultimi tempi gestiva lo spaccio a Caselle. Praticamente è stata smantellata una centrale che tagliava la droga e la riversava sui mercati dell'hinterland di Torino.

Gli spacciatori sono stati sorpresi a Caselle in una casa di via Parrocchia 42, ieri sera alle 22,30. Al momento dell'irruzione i quattro stavano tagliando e preparando delle dosi di eroina e cocaina. A seguito di una minuziosa perquisizione, i militari hanno rinvenuto un etto di eroina pura e venti grammi di coca.

Quattro uomini in manetta. Tra i quattro arrestati spicca il nome del capobanda, Osvaldo Spinoni, 38 anni, pregiudicato, residente a Cuorgnè, ma domiciliato a Mappano, frazione di Caselle, dove i carabinieri lo hanno fermato in via Parrocchia 42.

L'uomo è noto alla cronaca per essere stato condannato per l'omicidio di Loris Silvestri, avvenuto nel 1978, per un regolamento di conti. La vittima era stata colpita da quattro rivoltellate. Poi il corpo era stato trascinato lontano dal luogo del delitto e sepolto in un boschetto nei pressi di Vauda Canavese. Lì, dopo parecchio tempo, era stato ritrovato il cadavere.

Gli altri della banda finiti in carcere sono tutti pregiudicati per reati vari, dalla rapina allo spaccio: Giuseppe Messina, 31 anni, residente alle Vallette in via delle Pervinche 44, Mauro Picco, 28 anni, Caselle, via Cavour 9, e Fabrizio Mattiazzo, 34 anni, residente a San Francesco al Campo in via Costa 94.

Le indagini sono proprio partite dal pedinamento del Mattiazzo, che terminati gli arresti domiciliari aveva iniziato a frequentare assiduamente la casa dello Spinoni. I carabinieri si sono insospettiti quando hanno notato che dopo gli incontri che avvenivano nella casa di via Parrocchia 42 i quattro s'incontravano poi con spacciatori di poco conto della zona.

Antonio Nanni

SEGUE A PAGINA 6

UN TORO GIA' EUROPEO

Romano, con il presidente della Lega Nizzola e quello del Toro Borsano, solleva la Mitropa Cup (foto Papi)

FLASH

MANOVRA
Formica fa marcia indietro e annuncia modifiche al decreto

ROMA ■ Cambio le «manovra di primavera»: il ministro delle Finanze Formica ha annunciato ufficialmente stamane una serie di modifiche. Eccole: 1) Per le carte di credito sarà applicata una tassazione di 500 lire per ogni operazione di importo superiore alle 50.000 lire. 2) Per i fuoristrada l'imposta non sarà applicata sulle auto a semplice trazione integrale (saranno cioè escluse le versioni «quattro per quattro» dei normali modelli in circolazione).

3) Per le barche tassazione per scaglioni e non per fasce di lunghezza e sarà applicato un coefficiente che terrà conto della vetustà dell'imbarcazione. 4) *Per i telefoni portatili saranno esentati* dall'imposta quelli utilizzati dai non vedenti. 5) Le aliquote Iva saranno rese più omogenee per i prodotti affini. 6) Saranno esclusi dalla nuova imposta gli aerei di linea e quelli usati in regime di concessione. 7) Sarà consentito il collegamento tra anagrafe tributaria e concessionari della riscossione per migliorare le procedure di riscossione attraverso la conoscenza dei dati anagrafici e reddituali dei contribuenti morosi.

CHIVASSO
Cade da quattro metri e muore un operaio di 42 anni

SAN RAFFAELE CIMENA ● Mortale infortunio sul lavoro stamane alle 8,45 in un cantiere presso il complesso industriale «Cimena 2000», via Chivasso 41, San Raffaele Cimena. La vittima è Salvatore Cavallo, 42 anni, residente a Torino in via Pergolesi 91. L'uomo, sistemato su un trabattello a circa quattro metri d'altezza, stava eseguendo lavori di saldatura. Per cause in corso di accertamento è precipitato al suolo battendo violentemente il capo. Prontamente soccorso, lo sventurato è giunto morto all'ospedale di Chivasso.

CAGLIARI
Bimba di due anni annega nella vasca dei pesci rossi

Fulminea tragedia nella tarda serata di ieri a Selargius, centro dell'immediato hinterland cagliaritano a sette chilometri dal capoluogo. Una bambina di due anni è annegata nella vasca dei pesciolini rossi nel cortile della sua abitazione. La piccola Michela Porceddu dopo aver eluso la sorveglianza dei genitori si è avvicinata alla vasca in cemento di circa un metro quadrato e per meglio vedere i pesciolini si è sporta sul bordo scivolando e cadendo nell'acqua profonda trenta centimetri.

La madre Maria Orrù, di 32 anni, è subito accorsa in aiuto della piccola che nel cadere nella vasca era rimasta con la testa sott'acqua. Visti inutili gli sforzi per rianimare la piccola Michela, il padre Antonio Porceddu, 37 anni, operaio, l'ha trasportata all'ospedale Marino dove i sanitari non hanno potuto far altro che constatare la morte della bimba per asfissia.

Lascia la divisa e si fa missionario

Il vicecomandante dei vigili torinesi è partito ieri per il Camerun

Di professione comanda un centinaio di vigili urbani. Adesso, però, ha lasciato temporaneamente i gradi e la divisa per «vestire» i panni del missionario. Giovanni Salvatico, vicecomandante del corpo e responsabile delle sezioni territoriali 9 e 10, è partito ieri per il Nord del Camerun dove per 45 giorni lavorerà nella missione di Makoulahé tra le tribù dei Podoko. «Quest'anno — dice Salvatico — l'obiettivo è quello di costruire un oratorio per ragazzi con annessa piccola biblioteca, doposcuola e sala giochi che speriamo di attrezzare con un ping-pong».

Cinquantadue anni, una laurea in Scienze Politiche, una moglie e due figli, Salvatico è da un anno e mezzo vicecomandante dei civich. Prima lavorava all'Ufficio d'Igiene dov'era responsabile del nucleo inquinamento. La vocazione missionaria risale però all'inizio degli Anni 80. «Dieci anni fa ho conosciuto delle suore della Sacra Famiglia di Savigliano che avevano aperto una missione nel Nord del Camerun ai confini con Ciad e Nigeria». Due anni dopo il primo viaggio. Un impatto difficile. «La missione sorge in pieno deserto del Sahel in mezzo a tre villaggi della tribù dei Podoko. Dodicimila persone che vivono in una zona arida resa ancor più sterile dal disboscamento effettuato dagli indigeni per coltivare il miglio, di cui si cibano». E lì Salvatico mette a frutto le conoscenze accumulate con il diploma da geometra: «Ma non ho fatto il tecnico, ho fatto l'autista, il muratore, il portatore d'acqua e di sabbia. Con il prete e le tre suore e la collaborazione degli indigeni abbiamo ristrutturato un vecchissimo villaggio abbandonato e l'abbiamo trasformato in centro permanente per la formazione dei catechisti».

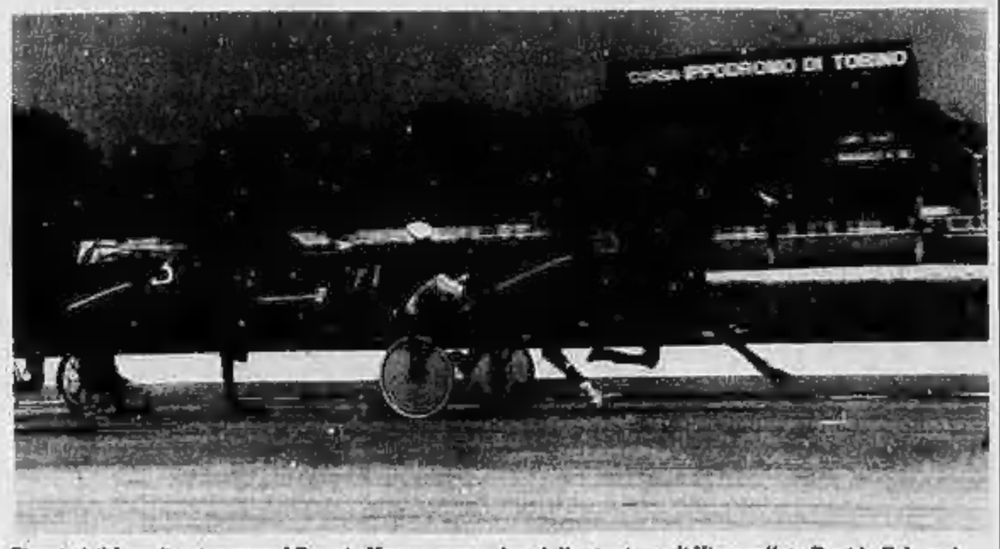
Ma il suo lavoro di missionario non si esaurisce con i soggiorni in Africa. A Torino raccoglie fondi fra colleghi. «Alcuni pensano che vada laggiù a caccia di "moretta". Moltissimi invece partecipano convinti e mi aiutano». Con quei soldi, e quelli raccolti nella diocesi di Savigliano, la missione realizza i suoi progetti. «La soddisfazione più grossa — dice Salvatico — l'ho avuta due anni fa quando insieme con Don Biagio Capello abbiamo costruito la chiesa, realizzata su un mio progetto». Ma non è finita. «Non c'è luce elettrica ma siamo riusciti a installare i pannelli solari. Poi, adesso, il governo ha permesso la costruzione di un pozzo per l'acqua». Il lavoro non finisce mai.

Ieri è iniziato il suo terzo viaggio. «Parto prima per essere qui per agosto quando mio figlio partirà militare». Già, la famiglia. «Mia figlia dice che ho più in considerazione i preti e le suore dei miei cari. Mia moglie è disponibile, fa parte dello stesso gruppo di lavoro. Mio figlio è sotto leva altrimenti sarebbe venuto con me».

Il vice-comandante Salvatico

Maurizio Tropeano

STASERA SHOW DI ELEMIS A VINOVO



Elemis è il favorito stasera nel Premio Nuoro, corsa-clou della riunione di Vinovo (foto Davide Salerno)

Talk show in programma quest'autunno
Enza Sampò torna in tv e fa l'anticonformista

Enza Sampò sta preparando una sorpresa per l'autunno, un talk show «anticonformista». Riprenderà poi «Scrupoli» un autentico successo.

Pioniera della tv (iniziò a lavorarvi nel '58) ha fatto della sobrietà e del garbo la sua caratteristica vincente: «*Il mio è intrattenimento, scambio umano. Oggi tutto si è imbastardito, si mischia e confonde il giornalismo puro con la fanfara e l'urlo. Io cerco di lavorare "con" e "per" la gente*».

SERVIZIO A PAG 19

Enza Sampò

VOGLIA D'AUTO
URFAUTO
CONCESSIONARIA
Alfa Romeo
SEDE
Collegno (TO)
Corso Francia 332 - Tel. 405.14.08

LETTERE AL DIRETTORE

Fra le molte innegabili ombre del nuovo orario (estivo) che è entrato in vigore dal 2 giugno, da parte delle Ferrovie dello Stato, c'è da rilevare la «disabilitazione» della biglietteria della stazione di Settimo Torinese al rilascio dei biglietti dalle ore 13 alle 14 e dalle ore 21,12 alle 5,46.

Essa riguarderà ben ventun convogli ferroviari e sarà quindi pari al 37,5% dei treni in partenza da Settimo!

Una decisione del genere, va subito notato, è gravissima in quanto non era mai successo, neanche durante la seconda guerra mondiale, che la biglietteria della stazione di Settimo fosse in tal modo disabilitata.

I viaggiatori in partenza durante detta chiusura avranno la possibilità di richiedere (previo avviso tempestivo al personale in servizio sul treno) senza alcuna maggiorazione di sorta il biglietto, esso verrà rilasciato limitatamente per le stazioni inerenti il percorso di quel treno.

Tutto ciò accade, almeno così corre voce, per causa della ristrutturazione aziendale ma sarà bene ricordare alle Ferrovie dello Stato che è troppo semplicistico agire sulla frazione che esprime l'efficienza e cioè prodotto/addetti rimpicciolendone il denominatore.

Sarà opportuno in questo caso confrontarsi ad esempio con la Svizzera, almeno per ciò che concerne il numero degli addetti: 35.000 per 3000 chilometri di rete federale, essendo i dipendenti attuali delle F.S. 196.000 su un totale di 16.125 chilometri vi è pochissimo spazio per la riduzione tenendo sempre ben presente servizio (offerta) e sicurezza!

Ma non è tutto, anche la Gestione Merci e cioè il recapito e la spedizione di pacchi per o da Settimo verranno soppressi e i 47.000 abitanti di Settimo dovranno recarsi a Chivasso ed a Torino.

Mi sembra che le F.S. abbiano declassato Settimo a livello di serie C!

Luciano Cavassa
Settimo Torinese

REFERENDUM

La quantità e la frequenza delle telefonate che arrivano ai nostri centralini, le telefonate sempre più numerose che riceviamo ogni giorno ci hanno convinti che la chiusura del centro cittadino fino alle ore 13 è uno dei problemi più sentiti nella nostra città.

Stampa Sera vuole conoscere direttamente l'opinione dei torinesi attraverso un referendum. Come giudicate, dopo 6 mesi di prova, la chiusura del centro? È stata un'esperienza positiva o negativa?

Il referendum-inchiesta di Stampa Sera durerà 15 giorni e tutte le città è invitata a rispondere.

Ritagliate questo coupon e inviatelo a: **«Stampa Sera - Referendum», via Marenco, 32 - 10126 Torino.**

SEI FAVOREVOLE ALLA RIAPERTURA DEL CENTRO CON LA SUCCESSIVA CREAZIONE DI PARCHEGGI NELLE ZONE CENTRALI E CON LA CREAZIONE DI PICCOLE ISOLE PEDONALI?

SI' **NO**

AL FERRANTE APORTI sono ormai pochissimi i ragazzi reclusi e tutti impegnati in attività tese al recupero

Rimane dietro le sbarre soltanto chi viene considerato dai giudici «socialmente pericoloso»

Minori in prigione a ricercare se stessi

In cella ci sono adolescenti che per i loro reati non potranno tornare in libertà prima del Duemila. Per ognuno di loro l'équipe «di trattamento» mette a punto un programma di attività artigianali, sportive e culturali. E' aumentata la presenza femminile tra i reclusi per spaccio di droga, mentre è diminuito il numero dei giovanissimi stranieri. Al Ferrante si resta fino ai 21 anni per reati commessi entro i 18

Una lettrice ci scrive:

«Ogni fine settimana mi capita di passare in corso Unione Sovietica davanti al Ferrante Aporti, il carcere minorile. Anche se, almeno dall'esterno, l'edificio non fa pensare immediatamente a una prigione, l'idea che comunque ci siano le sbarre e che dietro ci vivano giovani dell'età di mio figlio (frequenta la prima liceo), mi rattrista moltissimo. Quali reati portano un ragazzo a diventare detenuto del Ferrante? E' vero che ormai i minori condannati al carcere sono pochissimi perché la legge prevede strumenti di correzione alternativi? E chi deve rimanerci, come trascorre il tempo?»

«Al Ferrante Aporti - spiega Rodolfo Pioletti, da nove anni educatore comunale nell'istituto di corso Unione Sovietica - oggi si arriva in pratica soltanto quando il tribunale accerta un determinato grado di pericolosità sociale. Questo per dire che, in particolare dall'entrata in vigore della legge 448, non si finisce più nel carcere minorile per aver rubato un'autoradio, ma è necessario aver accumulato una lunga serie di denunce e aver fallito con le altre soluzioni individuate dai giudici. Il minore assassino oggi è raro rispetto a cinque-sei anni fa, ma ritengo sia un dato abbastanza casuale». Anche ora vivono al Ferrante minori che hanno commesso un omicidio, ma nessuno proviene dall'area torinese.

Da quando Pioletti ha incominciato a lavorare in carcere, molte cose sono cambiate. Innanzitutto, si sono modificate le cifre. «Fondamentalmente, negli anni è cambiato il modo di giudicare il reato di furto. Quando sono entrato, nell'82, i ragazzi erano 60. Due anni dopo erano metà della metà. Nell'86-87 siamo scesi a 25 e alla fine del 1989, nei primi mesi di applicazione del nuovo codice, con la detenzione-risorsa estrema, abbiamo avuto anche un solo ospite. Poi, ovviamente, siamo risaliti. Oggi, i detenuti sono una ventina, di cui il ragazzo».

Le ragazze sono nomadi e italiane, provenienti soprattutto da Genova, dove lo spaccio minorile è molto diffuso. Sono a Torino perché il Ferrante Aporti è l'istituto di riferimento per Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Ma il carcere torinese ospita sovente anche trasferiti, ragazzi allontanati per protezione o punizione da istituti di altre regioni. «Ci sono periodi in cui di Torino non c'è nessuno».

Negli anni scorsi si è parlato molto di un carcere minorile popolato essenzialmente da stranieri. Oggi, spiega Pioletti, non è così. «Ne abbiamo avuti anche 12 in un giorno, ora non più. Spesso scopri che i nordafricani si dicono minorenni, ma alla verifica medica non lo sono. Oppure hanno già commesso reati nei paesi d'origine e quindi li si rimpatria. Di fatto, dopo il periodo-boom dell'immigrazione sono quasi scomparsi».

Ma in carcere, ultima soluzione, come si arriva? «Dopo una denuncia, il tribunale dei minori segnala il caso agli educatori comunali attraverso i servizi sociali del Ministero. Allora si mette a punto un programma, un progetto di attività per allontanare il minore dal pericolo. Ma se i reati si sommano, se questo primo passo fallisce, se magari siamo in presenza anche di una famiglia disastrata, il ragazzo viene inserito in comunità. La tappa successiva è, in presenza di reati più pesanti, di fughe, la detenzione vera e propria. Abbiamo ragazzi con la prospettiva di uscire dopo il Duemila: si resta al Ferrante fino ai 21 anni per un reato commesso prima del 18». Gli educatori lavorano con il minore, sia all'interno, sia all'esterno, compatibilmente con le disposizioni dei giudici. «I migliori risultati si ottengono quando col magistrato c'è collaborazione».

In che cosa consistano le attività proposte ai ragazzi nel Ferrante Aporti, lo spiega Dina Cosso, responsabile del «Progetto prevenzione secondaria» dell'assessorato alla Gioventù del Comune: tempo fa era chiamato «Progetto Ferrante Aporti», poi è stato allargato anche all'esterno del carcere (per i ragazzi dell'«area penale» in comunità come per quelli dell'«area rischio» che non hanno denunce a carico, ma sono stati segnalati dai servizi sociali).

«Le attività si dividono in tre filoni: sport, laboratori pre-professionali e attività culturali. Tutte iniziano all'interno, ma possono proseguire fuori dall'istituto. A stabilire gli indirizzi è l'équipe di trattamento, composta dall'educatore dell'istituto, da uno psicologo, un rappresentante degli agenti di custodia, l'assistente sociale ministeriale e un operatore dell'Ufficio di coordinamento del Progetto prevenzione secondaria».

Ancora: «Le attività manuali, guidate da tecnici, hanno l'obiettivo di avvicinare il ragazzo al lavoro. La scelta è tra autoriparazioni, pittura su stoffa, ristorazione e sericoltura. Le attività culturali, comprendono manualità artistica, teatro, musica, comunicazioni, l'analisi, ad esempio, di come è fatto e scritto un giornale. E ancora, c'è la possibilità di prendere la licenza elementare».

Poi, lo sport. Spiega Rodolfo Pioletto: «Molti si dedicano alle arti marziali, al ju-tai-jutsu, una disciplina non agonistica, in cilico tra difesa e ricerca dell'armonia con se stessi e l'ambiente. Nel campo sportivo dell'istituto, poi, si organizzano partite, tornei. La scorsa estate è stata la volta delle piccole olimpiadi che comprendevano tennis - imparato in carcere -, body building, survival».

Maria Teresa Martinengo

di **Piero Soria**

FEUILLETON

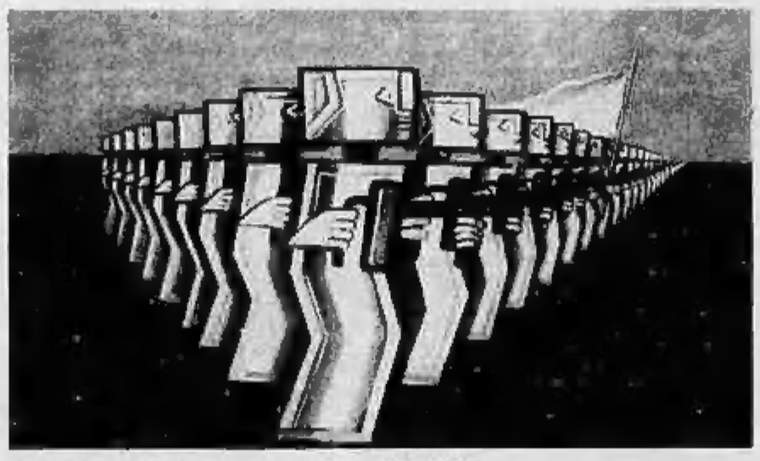
Un demone verde sopra una croce

QUINDICESIMA PUNTATA

PERSONAGGI

Fabio Cohen	*Il Pirata*	Lela Gastaldo	*Sua figlia*
Sandro Operti	*Il Topo*	Angelo Kratter	*Politico e banchiere*
Serena Dorigo	*L'amante del Pirata*	Nanni Kratter	*Suo figlio*
Abdellah al Khali	*Il contabile*	Carla Di Benedetto	*La vittima*
David Ottolenghi	*Finanziere*	Padre Francis Caretto	*L'esorcista*
Elia Ottolenghi	*Suo figlio*	Santino Macrì	*Boss calabrese*
Giorgio Gastaldo	*Industriale*	Dora	*La direttrice di Elia*
		Il giudice	*L'istruttore*

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI. *Al Topo è ordinato un «affare» dal Pirata. Il Topo allo Sporting scopre il cadavere di una donna, Carla Di Benedetto, e lo butta nel Po. Il Topo cerca Serena, amante del Pirata. Da lei apprende che Carla voleva soldi per la droga. Il Topo porta a casa sua Serena. Intanto dal Po affiora il cadavere di Carla. Il Topo e Serena vanno in una villa in collina e scoprono il Tempio del Male...*



Ibrahim Kodra, Lotta per la pace, olio su tela, 1974

IL Pirata guardò il letto. E si sentì improvvisamente solo. Quella notte i suoi occhi si sarebbero chiusi senza il corpo di Serena a suggerire lunghi sogni di immortalità.

Si spogliò lentamente. Spense le luci. E cercò di indirizzare la sua mente verso altri lidi. Non sapeva catturare il sonno senza stimoli.

Doveva stancarsi con i pensieri. Per raggiungere spossato la sponda magica di quel vivere involontario che rappresentava il limite tra il conscio e l'inconscio. Quando il corpo operava senza stimoli. Automaticamente. Comandando il cuore ed i suoi respiri. Ad un passo dalla morte.

Pensò al Topo.

Era uno psichiatra. Un cacciatore di segreti. Che frugava nelle intelligenze con una tal furia, da somatizzare la sua ansia di sapere. Aveva visto delle foto. Di tanti anni prima. Era un bel giovane. Dai lineamenti regolari. Netti.

Poi i suoi tarli avevano incominciato ad operare.

Gli sguardi si erano aguzzati.

Il fiuto si era come protesto verso le sue vittime per annusare ogni odore che potesse offrire nuovi indizi alle sue inestinguibili curiosità.

L'udito aveva fatto coppa dei suoi padiglioni auricolari per percepire più intensamente i rumori che provenivano dall'intimo di chi si sdraiava sul suo divano.

Il tatto era arrivato a presagire sudorazioni improvvise nei suoi pazienti. Stress da provocazione verbale. Malesseri da verità o da menzogna.

E le sue papille gustative si erano trasformate in singolari cartine di tornasole. Una notte l'aveva visto leccare il polso di una donna. Per decretare l'acidità di un sentimento emotivo. Per stabilirne la quantità di bene o di male presente.

Poi il viso si era come allungato. Quasi costretto dall'affinarsi dei sensi. Mentre il corpo si era a poco a poco rattrappito. Sacrificato alle priorità della materia grigia. E di un chiasma ottico che produceva continuamente realtà da indagare.

Infine il crack. La rottura. Il cortocircuito. I terminali nervosi avevano dovuto sopportare il passaggio di troppi neutroni e si erano sfilacciati. Interrompendo i contatti.

Allora il Topo aveva chiuso lo studio. Sull'orlo di quella pazzia che ricercava negli altri. Ed aveva scelto, con i resti di una lucidità mai persa, di abbandonare l'umana intelligenza.

Per dedicarsi a quella artificiale. Elettronica. Asettica. Priva di sentimenti che non fossero esatti e matematici. E libera dalla debolezza delle emozioni.

Campi magnetici ben definiti, che diventavano immagine ed interlocutore soltanto su un piccolo schermo verde. Discretamente. E sotto il controllo definitivo di un interruttore da accendere o da spegnere secondo i suoi desideri.

Ma l'antica professione, ormai del tutto somatizzata, non aveva fatto regredire l'aspetto. Ed il Topo era rimasto il Topo. Forse per sempre.

Il Pirata sorrise impercettibilmente. E discese lo scalino che immetteva nel grande fiume del sonno. Ma, prima di affidare la sua anima alla corrente, sentì come un richiamo lontano. Tentò di ritrarre il piede. Ma ormai era troppo tardi. E si addormentò profondamente.

Forse sarebbe stato meglio non averlo fatto...

NELLA stanza delle purificazioni entrò un uomo. E che fosse tale lo si capiva solo da un particolare grottesco: portava un'immenso copripene di legno infilato sul sesso. Retto da una catenella che partiva dal collo. E che si arrotolava intorno al finto glande istoriato nel faggio. Per poi riagganciarsi ai testicoli. Dai quali pendeva la piccola croce d'oro capovolta. Con il minuscolo demone verde abbarbicato.

Per il resto lo sconosciuto era avvolto in un'ampia tunica bianca. Aperta soltanto sull'inguine. Per permettere l'erezione di quell'assurdo fallo dipinto. Talmente lungo da aver bisogno di quel sistema di agganci per mantenerlo in posizione.

Sul volto aveva una maschera satanica. Un specie di Garuda indonesiano. A sottolineare il miscuglio disordinato delle religioni: dall'animismo primitivo, alle più complesse teologie orientali.

Guardò il Topo e Serena per un attimo. Scrutandoli con attenzione. Poi fu colto da un brivido. Volse loro le spalle. Improvvisamente. E si avviò con urgenza verso la porta. Non nascondendo fretta ed irritazione. Ma la trovò chiusa. Bloccata dall'esterno.

Allora si rigirò. Allargò le braccia al cielo in un gesto ieratico. Ed incominciò a parlare con voce metallica. Contorta dai rimbombi della maschera.

— Spogliatevi ed offritemi i polsi.

— Non dica cazzate!...

Era stato il Topo a reagire. D'impulso. Quasi senza riflettere. Inseguendo un pensiero che stava facendosi strada nella memoria.

— Come osa? Sono il Gran Sacerdote del Giardino del Male.

— No. Lei è un fesso. Lo è sempre stato. Vero Gastaldo?...

IL Topo e Serena assistettero alla messa. Dall'altra parte dello specchio. Senza essere iniziati. E senza essere preparati ad entrare all'improvviso nell'incubo angosciante di un mondo rovesciato.

Dove il Male diventava il Bene.

E dove la coscienza veniva corrosa nell'intimo. Con l'acido della tentazione. Che non trovava più barriere sulla sua strada. E che dilagava nella mente e nei corpi di quegli strani fedeli. Fino a farli rotolare a terra. Esausti.

Il buio era intenso. Rotto soltanto dalle tremule fiammelle che ondeggiavano incerte sulla cima di due grandi candelabri neri. Mentre le cupe note di un organo evocavano le sepolcrali di un requiem mozartiano. Poi, ad un tratto, la musica cessò. E l'oscurità fu percorsa dal calpestio sommesso di una processione rapida. Ma dai passi incerti. Brevi. Trattenuti. E dal fruscio di corpi che si adagiavano a terra furtivi. Quasi strisciando. Ed in quell'attimo si udì lontano un coro sepolcrale che si levava sommesso ad invocare Empusa, il demone notturno dal piede di bronzo che si cibava soltanto di carne umana. Il suo nome venne ripetuto tre volte. In una sorta di isteria crescente. Fatta prima di lamenti trattenuti. Poi di gemiti sempre più acuti. Ed infine di pianto supplice e disperato. *(15 Continua)*

Eta Beta TOP-DISCOUNT
ABBIGLIAMENTO LEI-LUI DELLE MIGLIORI FIRME A PREZZI DIMEZZATI
PER LEI... ANCHE TAGLIE CONFORMATE
VIA AVIGLIANA 15 Ang. VIA P. D'ACAJA - TEL. 434.00.08 - TORINO

ABBIGLIAMENTO
Eta Beta
VIA AVIGLIANA 15 Ang. VIA P. D'ACAJA - TEL. 434.00.08 - TORINO

La copertina della rivista

TRAM E BUS
Nuova rivista sui trasporti

Si chiama «TT oggi» mensile di informazione, attualità e cultura edito dal consorzio trasporti torinesi, il cui primo numero è stato appena pubblicato. La rivista, che ha una tiratura iniziale di 12.000 copie, ha una veste grafica moderna.

SOLIDARIETA'
Casale, scuola antirazzista

Studenti e professori dell'Itis Casale hanno deciso di trasformare l'istituto in una scuola antirazzista. Così ieri mattina sui cancelli di via Rovigo 19 è stata scoperta una targa. «E' una prima iniziativa di solidarietà per cercare di vivere come fratelli».

La targa dell'Itis Casale

I CARABINIERI festeggiano i 177 anni della fondazione dell'Arma Benemerita
Corone di alloro ai Giardini Reali: giuramento delle reclute alla Cernaia

Stasera, al Regio, il violinista Pierre Amoyal suona con un prezioso Stradivari che gli era stato rubato ma che i militi hanno recuperato

Il Re e la Repubblica «nei secoli fedeli»

Si svolge oggi la celebrazione del 177° annuale della fondazione dell'Arma dei Carabinieri. Alle 9,30, nei Giardini Reali, sono state deposte due corone di alloro al Monumento al Carabiniere, da parte dell'Arma in servizio e in congedo.

Alle 10,30, nella caserma «Cernaia», c'è stata la cerimonia ufficiale alla presenza delle massime autorità civili e militari. Gli onori sono stati resi da un reggimento di formazione composto da militari e mezzi dell'Arma territoriale, addestrativa e mobile. Nel cortile sono anche atterrati due elicotteri dell'Elinucleo di Volpiano.

Durante la cerimonia hanno prestato giuramento di fedeltà alla Repubblica gli Allievi Carabinieri del 161° corso intitolato al brigadiere Candido Manca, medaglia d'oro al valor militare, quindi la tradizionale consegna delle ricompense al valore e attestati di encomio a militari dell'Arma distintisi l'anno passato. Fra i premiati anche il maggiore Pasquale Lavacca, passato ora dal Nucleo Operativo Torino ai piani alti, per aver diretto l'indagine che ha portato alla liberazione della piccola Patrizia Tacchella e all'arresto dei sequestratori torinesi. Per la stessa operazione e con motivazione analoga l'encomio è stato tributato anche ai marescialli maggiori Alberto De Battista e Luigi Ria.

I festeggiamenti proseguono stasera nello scenario del Teatro Regio: l'orchestra sinfonica della Rai di Torino, diretta da Peter Schneider eseguirà musiche di Mozart e Mendelssohn. E' previsto l'intervento del violinista svizzero Pierre Amoyal con il suo Stradivari Kochansky, rubato quattro anni fa a Saluzzo, e recuperato dai militari della Compagnia San Carlo e del Nucleo Operativo, al termine di un'inchiesta eccezionalmente complessa, diventata quasi subito un giallo dopo un clamoroso tentativo di estorsione.

Sono dunque trascorsi 177 anni da quando il sovrano sabaudo Vittorio Emanuele I istituì con «Regie Patenti» il Corpo dei Carabinieri Reali. Da allora le «Legioni Piemontesi» si sono progressivamente estese in tutto il territorio nazionale, fino ad assumere l'attuale «fisionomia» di Arma. Infiniti episodi di valore, di umanitarismo e di eroico sacrificio le hanno valso l'encomiabile appellativo di Benemerita.

Per capirne il perché basta solo scorrere alcuni dati inerenti l'attività operativa dell'anno passato: 968 le persone arrestate per associazione a delinquere di stampo mafioso (1187 quelle denunciate invece a piede libero); 10.018 gli arresti per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, 1727 per la detenzione d'armi, 1001 per trasgressioni al Codice della strada, 38 per furto e traffico di opere d'arte, 20 per sofisticazioni, 82 per trasgressioni alle leggi speciali, 17 per attività eversiva, 16.406 per reati vari.

Sono invece 110.485 i sequestri di materiale o documenti compiuti su richiesta della magistratura, 103.406 le ispezioni, 156.343 gli interrogatori di testi, 137.477 le perquisizioni, 28 mila le ricognizioni. Ci sono poi una miriade di altri interventi e arresti per rapine effettuate ai danni di banche, uffici postali, gioiellerie, portavalori, furgoni postali e blindati, supermercati, negozi, farmacie, distributori di benzina, ricevitorie, caselli autostradali che vedono costantemente impegnati gli uomini dell'Arma 24 ore su 24.

In territorio prettamente piemontese dei 34 omicidi che si sono avuti l'anno scorso i carabinieri sono arrivati all'identificazione di 15 responsabili mentre delle 546 rapine consumate sono arrivati all'identificazione e arresto di 128 persone.

Ed è grazie a un'operazione risolta dai carabinieri che Pierre Amoyal suona stasera a Torino al Teatro Regio. Il violinista francese era stato derubato quattro anni fa del suo Stradivari mentre si trovava a Saluzzo. Un «furto» che era subito diventato un caso internazionale: i Lloyds di Londra preoccupati di dover sborsare i due miliardi dell'assicurazione avevano messo in campo un pool di investigatori internazionali; era arrivata quindi al musicista svizzero la richiesta di un riscatto vicino ai 3 miliardi di lire; c'era poi stata un'intercettazione telefonica: la 'ndrangheta era in possesso del violino o quanto meno un suo emissario stava cercando di piazzare lo strumento assieme a un dipinto del Tintoretto; buon ultima la tesi di un delitto per eliminare un testimone scomodo: forse chi aveva rubato la Porsche di Amoyal, senza sapere che cosa c'era nel bagagliaio, ora stato messo a tacere per sempro.

Comunque sia, a soluzione del caso, un paio di mesi fa, il violinista francese arrivato di corsa da Città del Messico per «riabbracciare» il suo strumento, aveva fatto una promessa quando nella caserma di via Valfè gli era stato riconsegnato il Kochansy. «Suonerò a Torino per voi». Detto fatto.

Ivano Barbiero

Il pittore di corte Gonin, agli inizi del 1800, ha ritratto i carabinieri davanti al «Palazzo delle Provincie»

FLASH

PROCESSO MORELLI
I colleghi d'ufficio vivevano nella paura

Non era molto ben visto dai colleghi, anzi praticamente era isolato, al punto che quasi nessuno gli parlava e nemmeno uno voleva andare a prendere il caffè con lui. Carlo Morelli, l'impiegato di Racconigi accusato di aver ucciso il suo capufficio Guido Turolla nell'ottobre '90 a Moncalieri, ieri ha visto sfilare in aula una serie di testimoni che hanno tracciato un quadro chiaro di quello che doveva essere il clima, soprattutto negli ultimi tempi, alla Tdi di Racconigi. Gomme tagliate, citofoni rotti a martellate, telefonate di minacce notturne. E, per tutti, il sospetto, per non dire la quasi certezza, che il colpevole avesse un solo nome: Carlo Morelli.

L'atmosfera che regnava nella ditta è stata rievocata prima dal responsabile delle relazioni industriali della società, Antonio Mulas, e poi dal direttore stesso dello stabilimento, Antonio Bartoli. Mulas ha detto in aula: «Mi fecero un quadro preoccupante della situazione al punto che si decise di sporgere denuncia contro ignoti per dare un segnale chiaro che non si sarebbero più tollerati simili episodi. Qualche esempio. Se un'impiegata segnalava al capo che Morelli non rispettava l'orario, la sera si trovava le gomme tagliate. Se Turolla rimproverava Morelli per un lavoro fatto male, la notte gli arrivava una telefonata di questo tenore:"Lascia stare Morelli, altrimenti veniamo a trovarti a casa"». Invece Bartoli ha riferito: «dopo che gli feci capire chiaramente che non avrebbe avuto una promozione mi disse una cosa che al momento mi parve strana "Ma cosa devo fare per stimolarla a darmi un avanzamento?"».

Turolla, il capufficio ucciso, e il capo dello stabimento lo dipingevano così: «Un impiegato che si impegna poco, in eterno ritardo, poco integrato con gli altri». Il 9 ottobre scorso fu presentata da Antonio Mulas una denuncia contro ignoti cui fu data molta pubblicità. Il giorno dopo Turolla fu ucciso nel suo box. Solo una coincidenza? Davvero il Morelli, che respinge ogni accusa è giunto ad uccidere? Il processo prosegue la prossima settimana con l'interrogatorio di un teste chiave, un'autista di pullman, che avrebbe visto il Morelli sul luogo del delitto a Moncalieri.

SETTIMO
Nuovo reparto per dialisi alla Usl

Entro la fine dell'anno i 500 dializzati di Settimo, Leinì e Volpiano non saranno più costretti a peregrinare per gli ospedali di Ciriè o di Chivasso per sottoporsi alla depurazione del sangue, necessaria alla loro sopravvivenza. Dopo cinque anni di discussioni sulla necessità di dotare l'Usl 28 di un ambulatorio per questi malati, il progetto definitivo è stato approvato dal comitato di gestione. Entro il mese prossimo si dovrebbe indire la gara d'appalto per dare subito il via ai lavori di costruzione che verranno a costare 1 miliardo e 600 milioni, messi a disposizione dalla Regione. L'ambulatorio verrà ricavato nella sede dell'Usl di via Leinì, ampliando l'ala verso corso Piemonte. Sarà dotato di sei sale per la dialisi, più due per gli ammalati che necessitano di isolamento. «E' una struttura - dice Giovanni Soragna, del comitato dei garanti - che sarà all'avanguardia per tutte le necessità dei dializzati. Certo, la struttura arriva un po' in ritardo sui tempi previsti».

TROFARELLO
Arrestati dai carabinieri tre giovani per droga

Una ragazza di 18 anni, un giovane di 23 ed un uomo di 35 anni sono stati arrestati dai carabinieri nella stazione ferroviaria di Trofarello per il possesso di sostanze stupefacenti. Si tratta di Barbara Di Cursi, residente a Busano Canavese, via Perino 37, Cosimo D'Agostino, residente a Favria Canavese in via Cernaia 35, entrambi tossicomani, e Paolo Mercurio, residente a Torino in via Duchessa Jolanda 12. Il terzetto era stato notato da due militari in servizio. Perquisiti, sono stati trovati loro addosso dieci grammi di eroina e due siringhe. Dopo esser stati portati in caserma ed interrogati è scattato l'allarme.

VINOVO
Nascosti nell'armadio trenta grammi d'eroina

I carabinieri della stazione di Vinovo hanno arrestato il trentacinquenne Domenico Diano, residente in via Carignano 83/7. L'accusa è di detenzione di sostanze stupefacenti. Nel corso di una perquisizione domiciliare, i militari hanno trovato, nascosto su un armadio nel bagno, un sacchetto con 30 grammi di eroina.

CHIVASSO
Coltivazioni sperimentali e campi di girasoli

Dopo alcune coltivazioni sperimentali di riso all'asciutto, nelle campagne del Chivassese adesso è il momento del girasole, che presenta molti vantaggi. Se ne è parlato anche nel corso di un recente incontro tecnico organizzato dal «Catac» (centro assistenza tecnica agricola contabile) di Chivasso, al quale hanno partecipato i tecnici della Cereltoscana, concessionaria della Triumph Seed Italia produttrice di sementi tra cui il girasole.

Dopo una breve presentazione delle tematiche da parte del segretario di zona Catac, Narciso Valdemarca, la discussione è passata alle valutazioni della realtà agricola. Il presidente dell'Unione agricoltori, il chivassese Vittorio Viora, ha affermato che «bisogna migliorarsi ovvero orientarsi verso culture alternative al fine di portare l'imprenditore italiano a livello dei colleghi europei». Il dottor Cami, responsabile del servizio tecnico Triumph, ha ricordato le caratteristiche del girasole come una pianta sarchiata, miglioratrice del terreno in quanto è dotata di profonde radici e dopo la raccolta si può interrare fornendo potassio al terreno. Ci sono già esperimenti in atto. Il presidente Viora nell'azienda agricola di Boschetto di Chivasso, recentemente ha seminato circa cinque giornate piemontesi di terreno a girasole

Nel dolore che tutto sembra sommergere, il ricordo di Giorgio, della sua vita operosa e piena di bontà, è luce per la moglie **Simonetta**, il figlio **Pietro**, la madre **Armanda** e la sorella **Lella** che lo piangono inconsolabili, annunciano la prematura scomparsa del

DOTTORE INGEGNERE
Giorgio Carmagnola

I funerali avranno luogo giovedì 6 c.m. alle ore 11,45 nella parrocchia di Santa Rita, partendo dallo Stabilimento di corso Siracusa, 37. Santo Rosario mercoledì 5 ore 21 parrocchia Santa Maria Goretti. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 4 giugno 1991.

Marisa, Carlo, Nani e Chicca piangono sconsolati l'irrimediabile perdita del caro **GIORGIO**.

Ricordano commossi il loro caro con il suo sorriso buono i suoceri: **Adele e Giulio** con i figli: **Margherita, Beppe, Carlo e Stefania**.

Presidenza, Direzione e Maestranze tutte della **Stamperia Artistica Nazionale S.p.A.** si uniscono al dolore della famiglia per l'immatura perdita del

DOTTORE INGEGNERE
Giorgio Carmagnola

apprezzatissimo e insostituibile consigliere delegato della Società.
— **Torino**, 4 giugno 1991.

La **maestra** e i **compagni** sono affettuosamente vicini a Pietro.

La **Mario Fresia Advertising Srl** partecipa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

DOTTORE INGEGNERE
Giorgio Carmagnola

— **Torino**, 4 giugno 1991.

Carla Ruffatti prende affettuosa partecipazione all'immenso dolore di Armanda e famigliari.

Direzione e Personale della **Sole/Offset Torino Srl** prendono parte all'immenso dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Giorgio Carmagnola

— **Torino**, 4 giugno 1991.

Angelo Mussio e **Ferdinando Miletto** piangono l'amico

Giorgio Carmagnola

— **Torino**, 4 giugno 1991.

Francesco e famiglia **Ciacatto** si uniscono al dolore di Simonetta e Pietro.

Tensioplast Srl partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dello stimatissimo

Ing. Giorgio Carmagnola

— **Venaria**, 4 giugno 1991.

I **condomini** di **via Servais 300 E33** unitamente all'**amministratore** partecipano con profonda commozione al grandissimo dolore della sig. Simonetta e del figlio Pietro per la prematura perdita dell'

Ing. Giorgio Carmagnola

— **Torino**, 4 giugno 1991.

Sentite condoglianze alla famiglia di

Giorgio Carmagnola

della Stamperia Artistica Nazionale. **Bosio Motinart Fuggiendo Banca Popolare di Lodi Filiale di Torino.**
— **Torino**, 5 giugno 1991.

Gianfranco Molinari con mamma e sorella partecipano angosciati al dolore della famiglia Carmagnola per la scomparsa del caro **GIORGIO**.
— **Pessinetto**, 5 giugno 1991.

Prendono parte al grandissimo dolore di Simonetta e famiglia
Luciano e Elisabetta Laiolo
Renato e Maria Grazia Muscariello
Angelo e Franca Pensa

Si associano al grande dolore della mamma:
Lidia Bersegni
Florina Ferrero
Marisa Musso
Franca Pagani
coniugi **Rossetti**
Franca Trevisio.

La **Linostile snc**, **Luigi Liri**, **Floreana Musso** e **Leo Giampaolo** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Ing. Giorgio Carmagnola

— **Torino**, 4 giugno 1991.

Leo e **Vanna Giampaolo** sono affettuosamente vicini a Simonetta e alla famiglia Carmagnola.

La **Chiemme** partecipa al lutto della Stamperia Artistica Nazionale.

Chicca, Nani, Cinzia e **Stefano** e i 4 cuginetti piangono sconsolati, con Simonetta e Pietro l'irreparabile perdita del caro **GIORGIO**.

Anna Zanelli Spiller profondamente colpita ricorda commossa l'

INGEGNER
Giorgio Carmagnola

— **Ivrea**, 4 giugno 1991.

L'**Agenzia Fore** partecipa commossa al grande dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'

Ing. Giorgio Carmagnola

— **Torino**, 5 giugno 1991.

Direzione e **Maestranze** della **Tipografia Torinese spa** esprimono il loro profondo cordoglio per l'improvvisa scomparsa dell'

Ing. Giorgio Carmagnola

— **Torino**, 4 giugno 1991.

Franco e **Carla Fantino** con **Marco** e **Silvia** sono affettuosamente vicini a Pietro, Simonetta e tutta la famiglia Carmagnola.

La **Service** partecipa al dolore dei familiari per la prematura scomparsa dell'

Ing. Giorgio Carmagnola

— **Torino**, 4 giugno 1991.

L'**Agenzia Daniela Gagliardi Seffirio** partecipa commossa al dolore della famiglia Carmagnola e della Stamperia Artistica Nazionale per la prematura perdita del

dottor Giorgio Carmagnola

— **Torino**, 4 giugno 1991.

Progresso Grafico e **Graphicus** partecipano vivamente al grande dolore della famiglia Carmagnola per la grave perdita.

Anna, Gianfranco e **Livio Chiarle** partecipano al dolore della famiglia.
— **Roma**, 5 giugno 1991.

La **Editing SpA** prende parte all'immenso dolore della famiglia per la scomparsa dello stimatissimo

Ing. Giorgio Carmagnola

— **Roma**, 5 giugno 1991.

Gli zii **Luciana** e **Renato** e cugini **Laura, Paolo** e **Fulvio** partecipano.

Gli zii **Tiene** e **Gaggero** e famiglia sconvolti piangono il carissimo **GIORGIO**.

Umberto Boletti
Angelo Antonelli
Mario Grosso
Gianfranco Villa
insieme a tutti i **colleghi** della **Eos/Pubblicità** e **Marketing**, costernati per l'immatura scomparsa dell'

Ing. Giorgio Carmagnola

ne ricordano con profonda commozione l'esemplare figura umana e professionale.
— **Torino**, 5 giugno 1991.

Mauro e **Franco Di Rosa**, unitamente a **tutto il personale** della **tn Adv**, partecipano al lutto per la scomparsa dell'

Ing. Giorgio Carmagnola

— **Torino**, 4 giugno 1991.

La famiglia **Aliperta** e **Panero** partecipano al dolore di Simonetta e Pietro.

Lo **Studio Formagrafica** partecipa.

Emilio e **Rosa Tessore-Chiesa** partecipano al grave lutto della famiglia Carmagnola.

Gianna Igino Arbostti sono vicini a Simonetta Pietro.

Mimmo Nasa Tarchetti e mamma piangono il caro e indimenticabile **GIORGIO**.

La **Bonetti Industrie** partecipa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'

Ing. Giorgio Carmagnola

— **Torino**, 4 giugno 1991.

Lo **Studio Marchesano-Capri-Testa** partecipa commosso al dolore per la perdita dell'

Ing. Giorgio Carmagnola

— **Torino**, 4 giugno 1991.

Il **Collegio Sindacale** della **S.A.N. spa** partecipa al dolore per l'immatura scomparsa dell'

Ing. Giorgio Carmagnola

— **Torino**, 4 giugno 1991.

Anna e **Itzio Marchisano, Bruna** e **Domenico Cabri** partecipano con profonda commozione e profonda amicizia al dolore della famiglia Carmagnola.

Le **Amiche** del **Gruppo Ausiliario Femminile** del **Lions Club Torino-Castello** sono affettuosamente vicine ad Armanda e famiglia nell'immenso dolore.

Partecipano con profonda commozione e grande amicizia al dolore di Armanda e Gabriella per la perdita del caro **GIORGIO**:
Carlo Save Antonetta
Mario Renata Lidia Bignamini
Antonio Adriana Chiusano
Aldo Sergo Lilly
Gianfranco Paola Fina
Bruno Ines Ghisotti
Gianfranco Reginetta
Fabio Massimo Gabriella Grimaldi
Giuseppe Anna Martinetto
Giorgio Graziella Morandi
Enadina Milano
Sergio Giulietta Palmucci
Ugo Elvy Pio
Adriano Sandra Pellissero
Marialuisa Rossi
Gigi Carla Viganò
Dede Urbani

Gustavo Rosanna Denegri e **Nivia Gattino Denegri** si stringono affettuosamente a Simonetta e Pietro nel ricordo di **GIORGIO**.

Gli zii **Ornella** e **Renzo**.

I cugini **Marinella Ugo** con **Tommaso**.

Il **Lions Club Torino Castello** annuncia con dolorosa commozione la morte dell'

Ing. Giorgio Carmagnola
segretario del club

I soci:
Sergio Abastici
Tullio Allievo
Guido Amoretti
Franco Angelaio
Luigi Baliaira
Giuseppe Barale
Giovanni Barbera
Enrico Beacini
Cesare Benevolo
Giovanni Biagioni
Alessandro Blanco
Giorgio Bigliani
Bruno Bonino
Alessandro Braja
Renato Buregel
Roberto Cagno
Enrico Cellino
Franco Cellino
Giuseppe Chiandaretto
Claudio Dal Piaz
Mario Della Porta
Claudio Dolza
Federico Filippi
Lucio Finucci
Emilio Fubini
Gianfranco Gallo Orsi
Angelo Gambaro
Massimo Galliberti
Antonio Gatti
Giuseppe Graziadei
Piero Grivet
Raoul Hahn
Dario Indovina
Michele Liperi
Giuseppe Liprandi
Alessandro Marazzi
Luigi Marchi
Giuliano Marrazzi
Giandomenico Marretta
Pasquale Martino
Claudio Martinoli
Pietro Martinotti
Raimondo Meak
Elio Milano
Roberto Monacelli
Ludovico Montalto
Luciano Obert
Giustino Pagliano
Cesare Palenzona
Alberto Pompinelli
Giorgio Ramenghi
Luigi Rasegotti
Filippo Rossi
Mario Rovere
Luigi Saglietti
Aldo Salvadore
Dino Sandretto
Carlo Serra
Luigi Storaro
Emilio Stroppiana
Angelo Tibone
Domenico Tibone
Leopoldo Uccellini
Alberto Ugona
Ubaldo Vasario
Marco Ventura Pisati
Walter Zaccagnini
Gian Paolo Zanetta
con le famiglie partecipano vivamente al lutto e ricordano con affetto e rimpianto l'amico carissimo.
— **Torino**, 4 giugno 1991.

Pierantonio, Annamaria, Umberto, Lella Cornaglia sono affettuosamente vicini ad Armanda e Simonetta per l'immatura perdita dell'**AMICO** carissimo.

U.A.R.C.E.A. si unisce al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'

Ing. Giorgio Carmagnola

— **Torino**, 4 giugno 1991.

Roberto Crosta Marco Isirino Ferdinando Ramello e **Collaboratori Tutti** di **Certaria Sobalpine** con commosso cordoglio partecipano al grave lutto della Stamperia Artistica Nazionale per la prematura scomparsa dell'

Ing. Giorgio Carmagnola

— **Torino**, 4 giugno 1991.

Roberto Crosta con profonda commozione e grande amicizia rimpiange il carissimo **GIORGIO**.

Sconvolti dal dolore fraternamente si stringono a Simonetta e Pietro gli amici:
Daniele e Barbara Anrò
Massimo e Patrizia Boccuti
Mario e Luisa Borio
Franco e Marcella Cartella
Ugo e Giuliana Castelli
Roberto e Laura Dagliero
Umberto e Patrizia Ouch
Dario e Cinzia Gagliardi
Adriano e Lisa Maiabaila
Claudio e Daniela Marini
Daniele e Carla Munari
Piero Negro
Franco e Luciana Ottinetti
Gianni e Manuela Vaglietti.

Mariuccia Gigi Scacchi e **Piera Porta Audisio** prendono parte al grande dolore di Simonetta e Pietro.

Andrea Mariagrazia Gramaglia partecipano commossi al dolore della famiglia.

La **Pozzo Gros Monti Spa** partecipa con vivo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia Carmagnola.

Anna Torchio ved. **Dagliero** e **Piera Torchio** sono vicine ad Armanda in questo triste momento.

Grazie **GIORGIO** sono fiero dell'amicizia che mi hai dato. **Roberto Zerbo** e **collaboratori.**

Carlo Succiero, Maria Pia Pennino e **tutti i dipendenti** della **Answer spa**, si uniscono profondamente commossi al dolore della famiglia Carmagnola per la perdita del loro caro ing. **GIORGIO**.

I **Delegati sindacali C.I.S.L.** della **Stamperia Artistica Nazionale** porgono alla famiglia Carmagnola le più sentite condoglianze per la scomparsa dell'

Ing. Giorgio Carmagnola

— **Torino**, 4 giugno 1991.

Cesare Garis-Gatti prende viva parte al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa dell'

Ing. Giorgio Carmagnola

— **Torino**, 5 giugno 1991.

Bruno Tammi
Ettore Vottolini
Enzo Perrone
Rita Ferraris
e tutto il **personale** della **Paperskin srl** partecipano commossi al dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'

Ing. Giorgio Carmagnola

— **Moncalieri**, 4 giugno 1991.

Elsa Serravalle partecipa con profonda commozione all'immenso dolore di Simonetta, Pietro e Armanda per la perdita di **GIORGIO**.

Maria Teresa Montino e **Enrico Chierabella** profondamente addolorati partecipano con commozione e grande amicizia al lutto della famiglia di

Giorgio Carmagnola

per l'immatura scomparsa.
— **Torino**, 5 giugno 1991.

La **Tipografia Sociale Torinese S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'

Ing. Giorgio Carmagnola

— **Grugliasco**, 5 giugno 1991.

L'**Agenzia Team Europa** prende viva parte al dolore della famiglia Carmagnola per la scomparsa dello stimatissimo

Ing. Giorgio Carmagnola

— **Torino**, 4 giugno 1991.

Arietti, Berdini e **Terabile** della **Reprografica** partecipano al dolore per l'immatura scomparsa dell'

Ing. Giorgio Carmagnola

— **Torino**, 4 giugno 1991.

Silvana e **Giuseppe Bonino** partecipano al dolore della famiglia Carmagnola per la perdita del caro **GIORGIO**.

Francesco e **Barbara Ricci** partecipano con profonda commozione all'immatura scomparsa del caro **GIORGIO**.

La **impiegata** della **San** si unisce al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'ing. **GIORGIO**.

Con profondo dolore e l'affetto di sempre sono partecipi:
Dino Anna Paola Dolza
Walter Paola Luisa Fenoglio
Raimondo Laura Giancarlo Guido Mauk
Roby Maria Alessandra Andrea Tonelli.

Tommaso Berardi partecipa con profondo cordoglio all'improvvisa scomparsa dell'

Ing. Giorgio Carmagnola

— **Torino**, 5 giugno 1991.

Anna e **Gianni Musso** uniti al dolore della famiglia Carmagnola ricordano l'ing. **GIORGIO** con affetto.

Partecipano con immenso dolore e grande commozione l'improvvisa perdita dell'

Ing. Giorgio Carmagnola

Piera e **Luigi Reverso**
famiglia **Roberto Rasero**
Piera e **Martino Airaghi**
Carla e **Luciano Soffia**
Massimo Cane
famiglia **Pierluigi Fasano**
famiglia **Angelo Mastro**
famiglia **Mauro Bertone**
Piero Chiomento
Michele Olivero
Alberto Bossola.
— **Torino**, 5 giugno 1991.

La **Maestranza** della **Stamperia Artistica Nazionale** partecipano con immenso dolore alla grave perdita del consigliere e procuratore

Ing. Giorgio Carmagnola

— **Torino**, 5 giugno 1991.

Aldo e **Lina Galli**, i figli **Alberto** e **Adriano** con le rispettive famiglie, **Gilda** e **Ugo Franzi** partecipano costernati al dolore che ha colpito la famiglia Carmagnola per la perdita di **GIORGIO**.

Merazzina partecipa costernata al grande dolore della famiglia Carmagnola per la grave perdita di **GIORGIO**.

Giuseppe Bottino e i **Dipendenti** della **Pubblisimesi** partecipano commossi al dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'ing. **CARMAGNOLA**.

La **Roland Italiana Spa** partecipa con vivo dolore al lutto che ha colpito la famiglia Carmagnola con la prematura scomparsa dell'ing. **GIORGIO**.
Giovanni Maffei
Vladimiro Gioni
Luigino Polledro

Fratelli **Pasquerio** e **Collaboratori** della **Ages Arti Grafiche** partecipano commossi al gravissimo lutto della Stamperia Artistica Nazionale e della famiglia Carmagnola per l'improvvisa scomparsa dell'

Ing. Giorgio Carmagnola

— **Torino**, 4 giugno 1991.

Giacomo e **Gaia Canale**, profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa di **GIORGIO**, sono vicini, con immensa commozione, a Simonetta, al piccolo Pietro ed ai familiari.

Gabriella, Enzo, Angelo, Liliana si stringono a Simonetta e famiglia.

Luca abbraccia il suo grande amico Pietro e piange con lui la scomparsa del suo **PAPA'**.

La **Industrie Grafiche Mariogosa** partecipano al lutto che ha colpito la Stamperia Artistica Nazionale per la perdita dell'

Ing. Giorgio Carmagnola

— **Torino**, 4 giugno 1991.

Piera Grivet e **Carlo Luigi Parvopassu** dolorosamente colpiti dall'immatura scomparsa dell'

Ing. Giorgio Carmagnola

partecipano al dolore della famiglia.
— **Torino**, 4 giugno 1991.

Leopoldo Scarrone e famiglia, **Collaboratori tutti** delle **Legatoria Parella - Las - Lasi**, partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia e la Stamperia Artistica Nazionale per la triste e prematura scomparsa dell'

Ing. Giorgio Carmagnola

— **Torino**, 4 giugno 1991.

Le **Officine Grafiche Editoriali Zeppegno** prendono vivo parte al lutto che ha colpito la Stamperia Artistica Nazionale.

Ezio, Lietta, Paola Gribaudo e famiglia partecipano profondamente addolorati per la perdita del caro **GIORGIO**.

Addio vecchio **AMICO** ti ricorderemo per sempre:
Carlo e Paola Buzzi
Alberto e Silvana Castelli
Gualdero e Gianna Serra.

Sono vicine all'adorato Pietro ed alla zia Sig.ra **Carlotta Federica Francesca.**

L'**Associazione Industriali Grafici e Cartotecnici** della **Provincia di Torino** partecipa al lutto del suo presidente, dottor Giovanni Carmagnola, per l'immatura scomparsa dell'

Ing. Giorgio Carmagnola

— **Torino**, 4 giugno 1991.

Si uniscono gli **Amici**:
Mario, Guido Anfosso
Angelo, Ernesto Arduini
Giovanni Bertorone
fratelli **Benedicenti**
Felice, Leonardo Berrino
Egidio Bignami
Giulio Bona
Bruno Bruna
Walter Cattaro
Giuseppe, Giacomo Cassio
Enrico Dalmasso
Alfonso Dellavedova
Alessandro Doglietti
Luigi Ferrari Ardicini
Renato Ferrero
Eugenia, Lucio Finzassi
Alessandro Firpo
Francesco Gioia
Aldo Giovannini
Piercarlo Grassi
Alberto Isnardi
Sergio Marenini
Renzo Michi
Carlo Nebbia
Alcramo Opessi
Aldo Perrucca
Emanuele Pievano
Gian Nicola Pivano
Vincenzo Rada
Marco Richelmy
Natale Scarrone
Ferdinando Terzolo
Emilio Tessore Chiesa
Lucia, Renato Testori
Giovanni Tortia
Piergiacomo Valtrè

Vincenzo e **Anna Manzoni** partecipano commossi al dolore della famiglia Carmagnola.

L'**Amministratore Delegato** della **Italcert** partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Carmagnola per la prematura scomparsa del dott. **GIORGIO**.

Gloria Donna partecipa con affetto al grande dolore di Armanda e famiglia.

Albertina, Camilla, Francesco, Giovanna, Piera, Sonia si stringono con affetto a Gabriella e alla mamma nel grande dolore per la perdita di

Giorgio Carmagnola

— **Milano**, 4 giugno 1991.

Ha raggiunto la serenità eterna

Giuseppe Audrito

anni 72

Ne danno il triste annuncio la moglie **Emma Morutto** i figli **Andrea, Mariateresa** con **Alessandro, Mariacarla, Mario** con **Barbara** e **Denis Fiorenzo** la cugina **Susanna** e fratelli cognato cognate nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Riverossa mercoledì 5 c.m. ore 17 dall'abitazione via Neuschatler 27.
— **Riverossa Canavese**, 4 giugno 1991.

Lilia e **Silvano Reinero, Federico** e **Orlando Fassetta** partecipano vivamente al dolore che ha colpito il sig. Audrito Andrea e porgono sentite condoglianze.

I **Dipendenti** tutti della **soc. I Fuoricasa** e **Full Leasing** si uniscono al dolore del sig. Audrito Andrea.

Adelina e **Adriano Colli** sono vicine con affetto alla famiglia Audrito.

Renato Grilli e **Collaboratori** dello **Studio** si uniscono al dolore di Andrea e famiglia.

Il **Collegio Sindacale Full Leasing spa** e **I Fuoricasa spa** prende parte al dolore del rag. Andrea Audrito.

Il **Comune di Riverossa**, la **Pro Loco**, il **Movimento Spontaneo Canavesano, Associazione Calcistica Riverossese**, il **Gruppo Giovani** partecipano al dolore del ragionier Andrea Audrito per la scomparsa del padre **GIUSEPPE**.

E' mancata

Giovanna Brusa
ved. Bosso

A funerali avvenuti lo annunciano le figlie **Lina, Margherita** e rispettive famiglie. Ringraziano il dott. Sebastiano Ferraro e quanti hanno partecipato.
— **Torino**, 31 maggio 1991.

I **Colleghi** della **Punto Elle srl** partecipano al lutto di Lina e Margherita per la perdita della cara **MAMMA**.

Carlo Laprotti e famiglia, partecipa con profondo cordoglio, al lutto di Lina e Margherita per la scomparsa della loro **MAMMA**.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Iura
ved. Garino

Con dolore lo annunciano: la figlia **Paola** col figlio **Massimo**, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì ore 9,15 nella parrocchia San Giacomo. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 giugno 1991.

Carlo, Enrica Bonelli e via **Lina** si associano al dolore di Paola e Massimo per la perdita della cara **MONNA**.

Gianfranco Graziella Rissone sono vicini a Paola e Massimo.

Beppe Patrizia Vivarelli partecipano commossi.

La famiglia **Vergnano** prende viva parte al grande dolore della signora Paola Garino per la scomparsa della cara **MAMMA**.

L'**Amministratore unico, Giuseppe Vergnano, Impiegato** e **Collaboratori tutti** della **Devergè s.r.l.** partecipano sentitamente al dolore della signora Paola Garino per la perdita della cara **MAMMA**.

Enrico Marchisio e **Paolo Rocca** sono vicini all'amico Giorgio per la perdita del padre

CAV. UFF.
Vincenzo Nuvolone

— **Cairo Montenotte - Torino**, 4 giugno 1991.

Marika e **Giorgio Manzone** partecipano commossi al dolore di Valerio e famiglia per la perdita del caro

Danilo Gaido

— **Torino**, 5 giugno 1991.

Giorgio ed **Anna Soldetti** partecipano al dolore di Valerio e Tiziana per la perdita del caro **DANILO**.

La **City Motors** partecipa all'immenso dolore della famiglia Gaido.

Si associano al dolore della famiglia:
Maria Clotilde, Paola Buratti
Roby, Laura Dagliero
Renata, Renato Garola
Bianca, Roberto Gavenner
Gabriella, Giulio Lera
Pia, Corrado Stainleitner.

Giovanni Venturello
professore emerito

è improvvisamente mancato al nostro affetto. Lo annunciano i figli **Margherita** e **Paolo** con **Giorgio** e **Franca**, il nipote **Andrea**, la cara **Amalia** con i figli **Raffaele** e **Laura**. I funerali avranno luogo venerdì 7 ore 8,45 nella cappella dell'ospedale MaurizIano.
— **Torino**, 4 giugno 1991.

Amalia Raffaele Laura figlie sono vicine nel dolore con tanto affetto a Paolo Margherita.

All'amico e maestro
prof. Giovanni Venturello
gli amici:
Lucia Calabrese
Dario Vighetti
Vittorio Denis
Giorgio Grigliatti
Roberto Scansvino
Luciano Baudino
— **Torino**, 4 giugno 1991.

Il **Rettore**, il **Senato Accademico**, il **Consiglio d'Amministrazione**, i **Docenti** e i **non Docenti** dell'**Università di Torino**, partecipano, con profondo cordoglio, la scomparsa del

prof. Giovanni Venturello

professore emerito, già Ordinario di Chimica generale ed inorganica e direttore dell'istituto omonimo presso la Facoltà di Farmacia.
— **Torino**, 4 giugno 1991.

Condomini inquilini Custode ed **Amministratore** di via **Sommacampagna 8** e via **Castelgelfo 17** partecipano commossi al lutto della famiglia.

Emilio Cecilia Zangelmi ricordano **GIOVANNI**.

Olimpia Annamaria Luciano e famiglie partecipano commossi al dolore di Margherita e Paolo e ricordano **GIOVANNI** con affetto e stima profondi.

I **Docenti** ed il **Personale** dell'**Istituto di Chimica Organica** del **Dipartimento** di **Chimica Analitica**, del **Dipartimento** di **Chimica Generale** ed **Organica Applicata** e del **Dipartimento** di **Chimica Inorganica, Chimica Fisica** e **Chimica dei Materiali** dell'**Università** di **Torino** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Giovanni Venturello

— **Torino**, 4 giugno 1991.

I **Colleghi** dell'**Istituto di Chimica Generale** ed **Inorganica** dell'**Università di Genova** sono affettuosamente vicini ai famigliari e ai colleghi torinesi per la improvvisa scomparsa del

prof. Giovanni Venturello

— **Torino**, 4 giugno 1991.

I **Colleghi** e gli **Amici** dell'**Istituto** di **Chimica Fisica** dell'**Università** di **Genova** partecipano al lutto dei famigliari e dei colleghi torinesi per la improvvisa scomparsa del

prof. Giovanni Venturello

— **Torino**, 4 giugno 1991.

Profondamente addolorati per la scomparsa del

prof. Giovanni Venturello

Allievi e **Collaboratori** lo ricordano con affetto e si uniscono al lutto dei figli Margherita e Paolo.
Carlo Antoniazzo
Livio Battezzati
Livio Boccaro
Vera Bolla
Vittorio Ciardo
Giuseppe Della Gatta
Bice Fubini
Elio Gianello
Francesco Marino
Luciano Milone
Giuseppe Rientino
Luigi Stradella.
— **Torino**, 4 giugno 1991.

Partecipano al cordoglio dei familiari per l'improvvisa scomparsa del

prof. Giovanni Venturello

Silvio Aime
Dario Angelini
Roberto Aruga
Claudio Balocchi
Margherita Barbero
Marcello Bariosio
Ermanno Berri
Roberto Bellato
Flavio Bellardi
Aurelia Blanco
Carlo Bocchi
Giuseppe Bojlino
Flora Boccalatti
Enzo Borello
Cesare Brisi
Maria Butta
Aurelio Burdese
Silvano Cadamuro
Mariano Calleri
Rosella Calvino
Giovanni Camiso
Ennio Campi
Luigi Candiotto
Carlo Canepa
Otto Caputo
Stefano Caramella
Emilio Carbone
Nicola Carione
Rosarina Carpignano
Mariachiara Cassone
Mario Castiglioni
Luigi Cattel
Arturo e Maurizio Cavut
Giuseppe Cellini
Oscar Chiantore
Anna Chiorino
Salvatore Colucola
Luigi Costa
Pierglusseppe Daniele
Iacopo Degani
Laura Delprino
Gaetano Di Modica
Stefano Dughera
Mara Fausone
Rita Fochi
Carlotta Frattini
Roberta Fruttero
Anna Fundarò
Ludovica Gabriel
Olimpia Gambino
Edoardo Garrone
Alberto Gasco
Mariarosa Gasco
Antonella Gatti
Enrico Genazzani
Mariacarla Gennaro
Giovanna Ghiotti
Gianfranco Ghisolfi
Roberto Gobetto
Marino Guaita
Anna Lombardi
Annamaria Longo
Maria Lucco Bortero
Mariapaola Lusa
Annamaria Luppi
Aldo Martelli
Mario Marzona
Eugenio Meda
Edoardo Menisedi
Emilia Menziani
Claudio Minero
Piero Mirti
Luigi Molinengo
Giovanni Moraglio
Vittorio Morterini
Claudio Morterra
Gianmario Nano
Alfredo Negro
Marco Orsetti
Domenico Osella
Giorgio Ostacoli
Ezio e Eugenia Peltzaldi
Cesare Pisani
Laura Piscopo
Edmondo Pramaura
Cristina Prandi
Enrica Raynaud
Franco Ricca
Germano Rigault
Ezio Roletto
Rosanna Rossetti
Valeria Rossetti
Giuseppe Rua
Tommaso Secco
Guido Saini
Pietro Sancin
Enrico Sappa
Corrado Sarzanini
Piero Severino
Vittorio Schioppa
Giovanni Sorba
Pierluigi Stanghellini
Sergio Tira
Carla Tironi
Gianco Tonachini
Marialuisa Tourn
Daniela Trapella
Luigi Trossarelli
Francesco Trotta
Gianangelo Vaglio
Adriano Vanni
Carlo Versino
Marco Vincenti
Guido Viscardi
Marco Volante
Paolo Volpe
Adriano Zacchino
Vincenzo Zalano
Orfeo Zartinati.
— **Torino**, 5 giugno 1991.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo** e i **Soci** dell'**Associazione Italiana** di **Calorimetria e Analisi Termica** partecipano al dolore della famiglia e dei colleghi per l'improvvisa scomparsa del

prof. Giovanni Venturello
socio fondatore dell'Associazione
— **Torino**, 4 giugno 1991.

L'**Istituto** di **Farmacologia** e **Farmacognosia** partecipa commosso alla scomparsa del

prof. Giovanni Venturello

— **Torino**, 5 giugno 1991.

L'**Istituto** di **Chimica Farmaceutica Applicata** partecipa commosso alla scomparsa del

prof. Giovanni Venturello

— **Torino**, 5 giugno 1991.

Il **Direttore**, i **Docenti** ed il **Personale** del **Dipartimento** di **Scienza** e **Tecnologia del Farmaco** ricordano il

prof. Giovanni Venturello

per lunghi anni direttore dell'Istituto di Chimica Generale ed Inorganica della Facoltà di Farmacia.
— **Torino**, 5 giugno 1991.

La **Presidenza** della **Facoltà** di **Farmacia** dell'**Università** degli **Studi** di **Torino** con profondo cordoglio partecipa l'improvvisa scomparsa del

prof. Giovanni Venturello

professore emerito, già Ordinario di Chimica Generale ed inorganica presso la Facoltà.
— **Torino**, 5 giugno 1991.

Improvvisamente è mancata

Luciana Lacchio

Addolorati l'annunciano il figlio **Luciano Flore** con **Marilde**, la nipote **Daniela** e parenti tutti. Funerale oggi ore 13 cappella Molinette.
— **Torino**, 5 giugno 1991.

I **Colleghi** della **Divisione** di **Urologia** sono vicini all'amico Luciano in questo triste momento.

Ha fatto tanto bene a tante persone ed ora ci ha lasciati

Anna Franca Cherio
in Debernardi

Pier Giorgio, Marina, Paola, i genitori ed il fratello ringraziano parenti ed amici che le sono stati vicini. I funerali si svolgeranno il giorno 6 giugno alle ore 10 nella parrocchia San Francesco di Sales, via Malta, 42. Si prega di non inviare fiori. Eventuali offerte saranno da indirizzare alla Fondazione «Faro» oppure all'Associazione Italiana Ricerca Cancro, entrambe in via Cavour 31 a Torino.
— **Torino**, 4 giugno 1991.

Bianca piange la carissima **ANNA**.

Nel ricordo indimenticabile di **ANNA**, vi siamo affettuosamente vicini: famiglie **Grignolo** e **Di Stefano**.

Chiara e **Riccardo** partecipano commossi al dolore di Marina per la scomparsa della cara **MAMMA**.

La **Osella & Topella** partecipa con vivo cordoglio al dolore dei familiari per la scomparsa di

Anna Cherio

— **Torino**, 4 giugno 1991.

Gianfranco, Mimma, Alessandro, Gianluca e **Luisa** piangono la perdita di **ANNA**.

Ti salutiamo **ANNA** e ci uniamo al dolore dei famigliari. Zia **Candido Maria Pia Francesca Deborah Catterina Walter**.

Cinzia e **Silvio Omodeo** sono vicini a Marina e famiglia.

Lella e **Beppe Giacchino** ricordano con rimpianto l'amica **ANNA**.

E' mancata

Maria Abburà in Laurella

Con dolore lo annunciano: il figlio **Giovanni**, i figli **Marco** e **Tiziana**, il genero **Giorgio**, il nipotino **Fabrizio**, sorella, cognati e nipoti. Funerali giovedì ore 9,15 dall'ospedale Giovanni Bosco, largo Gottardo, per Oncino scendo pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 giugno 1991.

E' [illegible]

Raffaele Calogiuri

Addolorati lo partecipano la moglie **Lucia**, i figli **Pier Luigi** e **Aldo**, la nuora **Paola** e **Maria Teresa**. I funerali giovedì 6 giugno alle 11,45 parrocchia Gesù Operaio. Partenza ore 11 ospedale Molinette ingresso via Santena.
— **Torino**, 3 giugno 1991.

La **Revizza S.p.A.** ed i colleghi **Fissore, Sterrantino, Caviglia, Colombero, Castaldo, Bosticne, Girardo, Tabacchetti, Gatto** partecipano al dolore di Aldo.

Cristianamente è mancata

Elisa Galluzzi
ved. Carena

di anni 88

Ne danno il triste annuncio le nipoti **Ortelia, Elisabetta** con **Claudio, Alessandro** e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 5 corrente alle ore 15,30 nella parrocchia di Farigliano. Un ringraziamento particolare alla direzione ed al personale della Casa di soggiorno di Farigliano, alla signora Giusi Galero e Pietro Bossolasco per le amorevoli cure prestate.
— **Farigliano**, 4 giugno 1991.

E' mancata

Angela Arsenia Berutti
ved. Pomatto

L'annunciano, a funerali avvenuti, il figlio **Mario** con **Lidia, Fulvia** e **Luciano Valerio**.
— **Torino**, 1 giugno 1991.

La **Finea s.a.s.** e **Collaboratori** prendono parte al dolore del condirettore Mario Pomatto per la scomparsa della mamma

Angela Berutti
ved. Pomatto

— **Torino**, 3 giugno 1991.

Edoardo Fontana e famiglia partecipano affettuosamente al dolore dell'amico Mario Pomatto e dei suoi famigliari.

John Comber

Ricordandoti caramente. **Erica, Barbara, Doriana.**
— **Torino**, 4 giugno 1991.

Maria Gentile, Giovanni Mortara e **Giovanni Manera** partecipano al dolore dell'amico Raffaele Romanelli per la perdita del figlio

**G

RISTORANTE di Anna Bona

La cucina delle Langhe sul Lago di Ginevra

LA GRANDE CUCINA PIEMONTESE DELLE LANGHE. Nel mese di maggio Vevey, sul Lago di Ginevra, ha ospitato una manifestazione con protagonisti vini, tartufi, torrone e rinomate specialità dell'antica cucina piemontese che, nelle Langhe, ha la sua culla tradizionale. Gli sbandieratori di Alba, con le loro esibizioni, hanno contribuito a creare quel clima di gioiosa ospitalità. Il vicepresidente dell'Associazione Cuochi torinesi, Mario Sobbia, ha curato l'esecuzione della cena d'onore con un menù di tutte le tradizionali specialità: vitello tonnato, asparagi con fonduta, agnolotti del plin, risotto al Barolo, stinco di vitello, finanziera, patate ai porri, carote e zucchine stufate.

REGIONE

Industrie e operai Ecco 2 miliardi

Oltre 2 miliardi sono stati approvati dalla giunta regionale, su proposta dell'assessore regionale al Lavoro e formazione professionale Giuseppe Cerchio, finalizzati a riqualificare e riconvertire circa 300 lavoratori piemontesi per rendere più competitive le aziende piemontesi in questa stagione di particolare difficoltà congiunturale. Si tratta di una integrazione ai già 23 miliardi approvati a fine aprile per altri 3 mila lavoratori piemontesi già interessati.

Gli operai saranno riqualificati

CONVEGNO

In che modo mobilitare la comunità e prevenire la delinquenza minorile?

Si è aperto stamane al Jolly Hotel Ligure il seminario europeo «Mobilitare la comunità per prevenire la delinquenza». Si tratta di un incontro di studio sui temi della prevenzione della delinquenza minorile in vista della seconda «Conferenza internazionale sulla sicurezza, le droghe e la prevenzione della delinquenza nelle aree urbane» che si terrà a Parigi nel novembre prossimo. Il convegno, che si conclude nella tarda mattinata di domani, è organizzato dall'assessorato alla Gioventù del Comune di Torino, al quale è stata affidata l'analisi dell'argomento. Vi partecipano esperti italiani e stranieri. Tra gli intervenuti di stamane, quello dell'assessore Antonello Angeleri, del presidente del tribunale dei minori, Camillo Losana, di Claude Vezinà, advisor della Comunità Urbana di Montreal. Nel pomeriggio è prevista la relazione di Marina Bertiglia (Provveditorato) e del professor Lorenzo Bernardi, docente dell'Università di Padova. Domani parlerà don Paolo Fini, presidente del Centro Torinese di Solidarietà.

Regione: cordata anti-lottizzazione

Bagarre sulle Usl

Opposizione coalizzata contro la lottizzazione delle Usl, toni accesi da principio di rissa, tentativi di mediazione tra i partiti.

Sono questi gli ingredienti essenziali della seduta di ieri del Consiglio regionale, conclusosi con la bocciatura di un ordine del giorno anti-spartizione presentato dai missini e subito sottoscritto da pds, Rifondazione comunista, gruppi verdi, democrazia proletaria e leghisti. Nel corso del dibattito, poi, anche liberali e repubblicani si sono avvicinati alle posizioni della cordata, contrarie alla lottizzazione dei commissari-manager (che devono essere nominati entro il 15 giugno) dopo quella già avvenuta dei «garanti».

In particolare, l'ordine del giorno ha fatto appello all'articolo 24 dello Statuto regionale, dove è previsto che per tutte le nomine di giunta e/o del presidente della giunta, si debba fare ricorso alla commissione consultiva per le nomine, composta da consiglieri. La commissione dovrebbe dare un parere preventivo sui criteri in base ai quali deliberare.

Contro l'adozione del provvedimento si è subito pronunciato l'assessore alla Sanità Eugenio Maccari che, forte anche di un parere dell'ufficio legale della Regione, ha spiegato come la legge nazionale 111/91 dettasse esattamente le modalità di elezione dei commissari, aggiungendo che il passaggio in commissione sarebbe soltanto un inutile prolungamento dei tempi.

Un tentativo di mediazione è stato fatto dal capogruppo dc Rolando Picchioni, che, visto l'atteggiamento di pri e pli, ha cercato di evitare una spaccatura sulla maggioranza.

La discussione si è conclusa alle 21: il documento dell'opposizione è stato respinto con 9 voti a favore, 5 contrari, 15 astensioni e la non partecipazione al voto del presidente del Consiglio Carla Spagnuolo e della repubblicana Bianca Vetrino.

Con ogni probabilità resterà valida la proposta del presidente della giunta Gian Paolo Brizio che si è impegnato a sottoporre alla conferenza dei capigruppo i nominativi e le modalità della scelta prima che la giunta presenti la delibera propositiva e il presidente proceda con proprio decreto alle nomine.

Rolando Picchioni

Sanità in crisi: guai a Settimo

L'Usl 28, che fa capo a Settimo, è in difficoltà finanziarie perché dalla Regione i soldi arrivano con il contagocce. Da tre mesi i fornitori di materiale per i vari ambulatori non ricevono pagamenti, lo stesso accade per i 13 farmacisti di Settimo, Volpiano, Leini e San Benigno, che minacciano di far pagare da metà giugno i medicinali ai 75 mila assistiti.

«Abbiamo ricevuto a fatica, in due rate, il saldo del mese di febbraio - dicono -, poi più nulla nonostante le promesse». Lo scoperto dell'Usl è piuttosto ingente. Ogni farmacia vende il mese medicinali per circa 100 milioni e l'Usl di Settimo è in debito di almeno due miliardi e mezzo solo per marzo e aprile. «Speriamo che il prossimo arrivo all'Usl dell'amministratore straordinario - dice un farmacista di Settimo - rimetta a posto la situazione».

Al Comitato dei garanti dell'Usl, in assenza del presidente Domenico Biefari, non nascondono le difficoltà per reperire fondi che non siano i normali trasferimenti della Regione. «La 28 - dice Giovanni Soragna - non ha la gestione di un ospedale da cui attingere per ogni evenienza e si trova in svantaggio rispetto alle altre Usl. Abbiamo sollecitato l'assessorato regionale, ma senza risultato».

Il contenzioso tra i farmacisti e l'Usl ha per ora messo in quarantena un'iniziativa (discussa) del presidente Biefari: la siringa gratis ai tossicodipendenti in cambio di quella usata. Settimo aveva aderito al progetto della Regione di installare i distributori automatici di siringhe monouso, ma viste le difficoltà per realizzare in tempi brevi l'iniziativa, i farmacisti di Settimo si erano detti disponibili a provvedere a proprie spese all'acquisto della macchina-dispenser, per ora ferma in magazzino.

La fatica per un accordo per dividersi le sedi

Comunisti & comunisti come separati in casa

Separati in casa. Pds e Rifondazione Comunista non hanno ancora trovato un accordo per la divisione dei beni immobili del vecchio pds. Così, a parte le sedi centrali, nei quartieri continua una convivenza forzata. La necessità di un accordo è scontata ma le trattative sono ferme.

Sul tavolo c'è un'ipotesi di accordo formulata da Sergio Chiamparino, segretario provinciale pds. Spiega Chiamparino: «Non si tratta della divisioni del patrimonio perchè se ne discute a livello nazionale ma di un'ipotesi di accordo per utilizzare le sedi zona...». Il pds ha proposto la formazione di una commissione congiunta che entro una quindicina di giorni concluda i suoi lavori. «La nostra ipotesi è quella di garantire in ogni quartiere la possibilità reciproca di utilizzare una sede autonoma — spiega Chiamparino —. Un problema che potrebbe essere risolto con contratti di locazioni». La commissione poi dovrebbe occuparsi anche della liquidazione di eventuali fondi liquidi.

Ma l'accordo non è facile. Nell'ipotesi di accordo c'è infatti una premessa che Rifondazione non può accettare: «C'è la presa d'atto della sentenza del giudice di Roma sul simbolo in cui si dice che il pds è il legittimo continuatore del pci — dice il segretario — Affermazione che noi volevamo ammettere dal punto di vista giuridico, del diritto comune e non politico». Così in piazza Castello sono ancora in attesa di una risposta.

E che la trattativa sia difficile lo conferma anche Marco Rizzo, consigliere provinciale e uno degli esponenti di Rifondazione: «Quella premessa è inaccettabile e poi il pds non ci ha dato la struttura per il festival e questo crea una situazione di difficoltà». Aggiunge Favaro: «Siamo disponibili a trovare soluzioni che garantiscano la presenza delle due forze politiche in città e provincia. Potrebbe andare bene l'ipotesi di affitto dei locali, ma non vogliamo accettare le abiure insite in quella premessa. Certo che se non accettano neanche di affiancarci le strutture per le feste che sono anche nostre la trattativa è difficile».

Sergio Chiamparino segretario provinciale del partito della Sinistra Democratica

Marco Rizzo rappresenta il gruppo di «Rifondazione comunista»

Continua anche la corsa al tesseramento, alla divisione degli oltre 25 mila iscritti al vecchio pci. In questa gara il pds è attestato a quota 14.500, ottomila in meno rispetto allo stesso periodo del 1990 e undicimila rispetto all'esito finale del tesseramento. Da questi vanno sottratti i 4500-5000 iscritti a Rifondazione. Diversi gli stati d'animo. Mentre a Rifondazione c'è ottimismo, in piazza Castello è giudicato realistico raggiungere quota 17.000.

Per il Pds il problema è la città, dove fino a questo punto i tesserati sono solo il 51 per cento dei vecchi iscritti. Dice Chiamparino: «Problemi ci sono a Mirafiori Sud dove abbiamo iniziato tardi e siamo al 35 per cento. A San Donato il pds è al 25 per cento ma la zona è la rocaforte di Rifondazione». Va meglio nelle fabbriche: a Mirafiori la Quercia ha oltre il 71 degli iscritti; a Rivalta ha superato il 100 per cento. Positivi anche i dati della provincia dove il pds raggiunge il 61 per cento dei vecchi tesserati pci: Moncalieri è all'81 per cento; la Val Susa al 111 per cento.

m. fr.

Sorpresi mentre tentavano un colpo

La banda del buco finisce in galera

Il sonno degli inquilini di corso Turati 38 è stato disturbato questa notte all'una da tre occasionali muratori impegnati a forare la parete che divide l'autosalone Calvo dalla tabaccheria di Luigi Varesio. Un'impresa che avrebbe potuto incrementare ulteriormente il mercato parallelo delle sigarette di contrabbando se non fosse sopraggiunta in tempo la polizia.

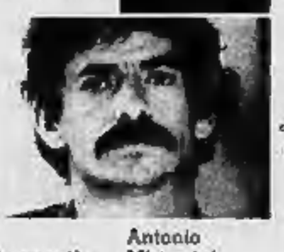
Il rumore ritmato dei colpi di martello e scalpello, anche se in parte attutiti con imbottitura di stracci, ha dapprima infastidito quanti a quell'ora pretendevano la quiete, ma poi ha creato anche allarme tanto da spingere qualcuno ad avvertire la polizia. Al centro radio della questura nello spazio di due minuti e mezzo sono arrivate tre segnalazioni.

Non è stato difficile all'equipaggio della «volante 2» scovare, nascosti fra le auto in esposizione, tre vecchie loro conoscenze: Gaspare Mangogna, 46 anni, via Del Ridotto 20; Fiorenzo Lamberti, 34 anni, via Foligno 51 e Antonio Minervini, 42 anni, via Balme 34. Vicino al foro che stavano allargando per meglio entrare nella tabaccheria e poi passare la refurtiva senza interessare il sistema d'allarme avevano abbandonata l'intera attrezzatura: palanchini, scalpelli, cacciaviti, martelli e forbici.

Questa rivendita di tabacchi era già stata svaligiata anni fa. Questa volta la «banda del buco» ha evitato la serranda d'ingresso introducendosi nel cortile per poi forzare le porte dell'autosalone di Marco Scamardella, 31 anni, e attaccare la parete divisoria. Un «colpo» che fino allora era completamente riuscito se la sonorità caratteristica della maggior parte delle case moderne non avesse segnalato la loro presenza.

Evidentemente Gaspare Mangogna, Fiorenzo Lamberti e Antonio Minervini, ladri esperti, non hanno valutato quest'eventualità, forse hanno ecceduto per troppo impegno nell'impresa. Sono rimasti imbottigliati e non gli è servito celarsi fra le auto: uno addirittura è stato scovato sotto il pianale di una «Y 10».

Gaspare Mangogna, arrestato dalla Polizia mentre tentava di «bucare» la parete per entrare in tabaccheria



Fiorenzo Lamberti: anche lui in manette

Antonio Minervini, terzo uomo della banda «del buco» finito in carcere

stampa SERA

Carlo Rossella direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore
Ernesto Marenco redattore capo

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 69681, Telex 221121, Fax 655306
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1991 Editrice LA STAMPA spa.
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1833 del 14/12/1990

Editrice LA STAMPA Spa

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Autori; Furio Colombo; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

PK
publikompass spa

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del ***Salone LA STAMPA*** *di* ***via Roma 80*** *e presso la sede di* ***via Marenco 32 Torino***

LUI: Buonanotte.

LEI: *Buonanotte...* (PAUSA) *... dormi?*

LUI: A cosa pensi?

LEI: *Che andremo in un posto bellissimo, c'è una spiaggia...*

(continua)

(Segue da pagina 4)

E' mancato
Giovanni Berardo
anni 75

Lo annunciano la moglie **Laura**, la figlia **Adriana** con **Attilio** e bimbi, parenti tutti. Funerali in Rosta mercoledì 5 ore 15 Chiesa Parrocchiale.
— **Rosta**, 3 giugno 1991.

Uniti al dolore di Laura e famiglia ricordano l'amico **GIANNI**:
Rina ed **Emanuele Barbieri**
Marcella e **Vanilio Bergamo**
Luciana e **Yevgina Cavallucci**
Tilde e **Beppe Gastaldi**
Mariarosa e **Luciano Girardo**
Anna e **Domenico Rambaudi**
Liliana e **Bruno Spadon**
Maria ed **Elio Spadon**
Piersida Staulo e figli
Lucia Tosini
Anna e **Sabino Valluva**
Ottavina Luigi e **Giorgio Valluva**
Famiglia **Aiol-Germani.**

Gli **Amici** del **Club Magico Bartolomeo Bosco** di **Torino** piangono l'amico
Giovanni Berardo
— **Torino**, 4 giugno 1991.

E' mancata
Margherita Giordano in Tarabra
anni 75

Lo annunciano il marito **Giuseppe**, i figli **Edoardo** e **Giovanni** e parenti tutti. Funerali mercoledì 5 c.m. ore 16 dall'Ospedale Civile.
— **Asti**, 4 giugno 1991.

Gigi e **Franca Fava**
Viviana ed **Emma Gbla**
Lino e **Dede Sberla**
sono vicini ad Edoardo e famiglia.

ha raggiunto la sua Adele
Paolo Leoci
Ne danno il triste annuncio i figli: **Maria** con **Enrica** e **Luca**, **Franca** con **Umberto**, **Annamaria** con **Franco** e **Giovanna**; fratelli, cognata, nipoti, consuoceri e parenti tutti. Un affettuoso ringraziamento alla signora Giulia Bonino che amorevolmente lo ha assistito. Funerali giovedì 6 giugno ore 11,45 nella Parrocchia Maria Madre della Chiesa.
— **Torino**, 4 giugno 1991.

E' mancata
Paola Rizzo
Lo annunciano **Enzo Laura** e il figlio **Gilda**. Un ringraziamento particolare al personale dell'Ospedale Martini. I funerali venerdì 7 ore 11,45 cappella interna Ospedale Martini.
— **Torino**, 4 giugno 1991.

L'1-6-91 è deceduto
Giulio Canova
ex odontotecnico
La moglie **Vittorina** ed i famigliari tutti lo ricordano a coloro che lo stimarono e gli vollero bene.
— **Torino**, 5 giugno 1991.

E' scomparso improvvisamente all'affetto dei suoi cari il
DOTT. COMM.
Amedeo Ruggiero
Straziata lo annuncia la sposa **Ortensia** unitamente ai parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 6 corrente mese alle ore 16 nella Chiesa di S. Alessandro.
— **Alessandria**, 4 giugno 1991.

Il **Consiglio Direttivo**, il **Collegio** dei **Revisori dei Conti**, il **Direttore** dell'**Automobile Club Alessandria** partecipano con profondo dolore alla scomparsa del
dr. Amedeo Ruggiero
Presidente dell'Ente dal 1956
— **Alessandria**, 4 giugno 1991.

Il **Personale** dell'**Automobile Club Alessandria** e dell'**Ufficio Provinciale** dell'**A.C.I.** partecipa con profondo cordoglio alla scomparsa del
dr. Amedeo Ruggiero
Presidente dell'Ente dal 1956
— **Alessandria**, 4 giugno 1991.

E' mancata
Bettina Galdo in De Nard
anni 53

Addolorati lo annunciano il marito **Oscar**, i figli: **Massimo** con **Milena** ed **Elena**; **Nadia**; sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 6 corrente ore 14,30 Parrocchia San Bernardo.
— **Moncalieri**, 3 giugno 1991.

Il 3 giugno dopo lunga e incurabile malattia è mancata
Alma Barocelli ved. Maragnani
Lo annunciano con immenso dolore la figlia **Maria Teresa**, il genero **Franco**, i nipoti **Alessandro** e **Massimiliano**. Un ringraziamento particolare ai medici della fondazione F.A.R.O. per l'amorevole assistenza prestata. Rosario giovedì 6 giugno ore 18. Funerali venerdì 7 giugno ore 8,30 parrocchia Pozzo Strada, via Tardonecchia 161. Non fiori ma eventuali offerte alla fondazione F.A.R.O. c/o postale 33651100.
— **Torino**, 4 giugno 1991.

ANNIVERSARI

1936 1991
Emilio Canapale
Un ringrazia **Mirella**, **Silvana**, **Carlo**, nipoti.

1890 1991
prof. Attilio Sarborario
S. Messa 6 giugno ore 18 Istituto Sociale

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 8-12,30; 13-18,30
Sabato 8-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8-30-12,30; 14-17. Domenica dalle ore 18,30

«DINO IL PALERMITANO»

E' stato arrestato ai piedi dell'altare il giorno delle nozze della figlia

Tradito dalle nozze della figlia è stato arrestato dai carabinieri ai piedi dell'altare. Qualche giorno fa, nel garage di un pregiudicato siciliano da tempo residente a Torino, in via Valprato 24, i carabinieri avevano recuperato tre chili e mezzo di hashish ed un fiammante fucile Bernardelli cal. 12. Bartolomeo Taormina, 45 anni, più noto come «Dino il palermitano» oppure «il barba», pare sembrava diventato uccel di bosco. Di lui nessuna traccia. I militari hanno fatto finta di nulla, ben sapendo che - di lì a qualche giorno - avrebbe dovuto sposare una sua figlia e lo hanno atteso ai piedi dell'altare. Il pregiudicato non ha battuto ciglio, ed ha seguito i militari in caserma. L'hashish appare di produzione marocchina e di ottima qualità. Quanto al fucile le prime indagini hanno permesso di accertare che è stato sottratto nell'armeria di Renato Bertero lo scorso 4 febbraio. L'uomo non ha comunque aperto bocca: sulla provenienza di droga e fucile non ha ammesso nulla.

Bartolomeo Taormina

CHIVASSO

In sciopero i facchini alla stazione All'orizzonte forse il licenziamento

Il posto di lavoro in pericolo per gli undici dipendenti della Ciftat (Cooperativa italiana facchini trasportatori e ausiliari traffico) che operano nella stazione ferroviaria di Chivasso. I facchini hanno interrotto completamente ogni attività lavorativa e non riprenderanno a trasportare valigie e colli fino a quando le trattative sindacali non avranno fatto intravedere una risoluzione del loro problema. Il 2 giugno scorso, infatti, è stata attivata la prima fase del progetto che prevede la ristrutturazione dei servizi di spedizione merci in piccole partite nei compartimenti di Torino, Milano e Verona, con l'affidamento del servizio alla società I.N.T. La Ciftat, con una lettera, ha così fatto sapere a tutti i lavoratori che «le Ferrovie hanno disdetto il contratto di appalto», aggiungendo: «Purtroppo non abbiamo altre possibilità di impiego per cui quasi certamente anche il rapporto di lavoro verrà a cessare». I lavoratori hanno quindi bloccato tutte le pulizie nella stazione chivassese.

Lavoro di facchino

TEATRO

I disabili dei Cst diventano attori

Appuntamento di primavera per la rassegna di spettacoli teatrali messi in scena dai giovani disabili che frequentano i centri socio terapeutici del Comune e della Provincia di Torino. Domani sera al teatro Araldo di via Chiomonte va in scena «La Porta Stretta», allestito dal Cst Pallone e Muro. Si replica il giorno dopo alle 10. L'iniziativa — che fa parte del progetto Teatro e Altro — vuole valorizzare le esperienze creative e espressive delle persone con handicap.

LE AZIENDE DI MONCALIERI vivono in una realtà che spesso è contrastante

C'è chi ha saputo espandere i propri interessi oltre confine e chi si è fermato

Tra prosperità e tempi duri

La realtà industriale di Moncalieri vive momenti contrastanti: vi si incontrano aziende floride accanto ad altre che vivono momenti difficili, talvolta drammatici. Alcune di quelle in difficoltà sono le imprese legate all'indotto Fiat o alle multinazionali, che hanno attuato la cassa integrazione, come l'Altissimo, la L.I.T. o la Mondialpiston o la Dea. Alcune hanno deciso il trasferimento dei propri stabilimenti al Sud.

Tra queste l'Ilte o la Pastore. Sono operazioni di questo tipo che riducono i posti di lavoro e creano disoccupazione. *«Moncalieri e dintorni* — dice un sindacalista — *vivono questa situazione in un modo estremamente drammatico e le contraddizioni tra disoccupazione e cammesso che le industrie hanno è la più sensibile ed esplosiva».*

Altre imprese, invece, grazie alla genialità dei loro amministratori, sono in costante espansione. Le zone che ospitano l'attività industriale sono nei pressi dello svincolo delle tangenziali e delle autostrade, in posizioni di facile accesso dalle grandi arterie. C'è una storia imprenditoriale, a Moncalieri, che si fonda su alcune aziende dall'attività consolidata, tra queste gli Autoservizi Canuto, a gestione familiare e ne sono capitani Michele, Gianni e Massimo Canuto. L'azienda si è diversificata su diversi prodotti. Gli autoservizi sono seguiti dal figlio Gianni e hanno sede in zona carpice. Oltre a svolgere le normali attività turistiche il parco dei mezzi della «A.M.C.» serve le industrie per il trasporto dei lavoratori e costituisce l'ossatura portante dei trasporti pubblici cittadini. La lungimiranza di Michele Canuto ha portato nell'arco di trent'anni allo sviluppo e al consolidamento dell'azienda. Negli Anni Cinquanta-Sessanta acquistò i primi taxi, il garage era in via Martiri della Libertà dove ora sorge il moderno palazzo uffici che ospita l'ultima nata del gruppo, l'agenzia Ottagono Viaggi. Dai taxi l'azienda si ampliò e arrivarono gli autobus per i viaggi turistici. Successivamente Michele giocò la carta del servizio pubblico e, parallelamente, sfruttò la zona del turismo su gomma creando in zona Vallere quella che oggi si chiama «Intercar» ed è curata dal figlio Massimo. Anche le nuore Gloria e Mariolina, seguendo la filosofia del capostipite, contribuiscono allo sviluppo delle aziende.

Altri marchi storici dell'imprenditoria moncalierese sono «Pilazeta» che da alcuni decenni produce batterie e strumenti elettrici domestici tra i quali accendigas e ventilatori che hanno un discreto mercato; l'«A.G.T.-Coollair» che produce maglieria intima e che attualmente ha scelto oltre alla politica dei negozi nei centri urbani, quella delle rivendite nei supermercati, Ipercoop; la Farid del dottor Orecchia che produce autocarri. Ambedue hanno sede in via Einaudi di fronte ad un'altra industria che gode di fiorente mercato, è la «Major». E' specializzata nelle protesi odontoiatriche e serve dentisti e odontotecnici italiani ed europei. In via Postiglione ha sede la «Dual Sanitily» che possiede un'altra firma di uso nazionale, la «Dual Blu» ovvero capi intimi medico-sanitari. Anche questa azienda è a conduzione familiare e apre uno spaccio al pubblico.

La zona industriale di via Postiglione ricorda la pulizia e la razionalità delle consorelle del Nord-Europa che abbinano l'efficienza tecnica al gusto ambientale. Ben differente è la situazione di strada Carpice dove le aziende sono disposte lungo strade sterrate e prive di illuminazione che divengono pantani e paludi in caso di pioggia. Affermano gli imprenditori ed i residenti: «Un cliente che arrivi qui per la prima volta resta negativamente impressionato e si rifranca solo quando viene nei nostri stabilimenti».

Ecco in sintesi alcune aziende consolidate. Oltre alla «Errevi» di Beppe Cassardo, che distribuisce anche nel Terzo Mondo e alla Italmacchine di Achille Camolrano che è azienda leader nel settore movimento terra, si possono trovare molte sorprese. La «Vilma's» di Lino Masin è nata a livello artigianale nel 1958 poi pur conservando le caratteristiche iniziali è progredita e attualmente gode di un mercato molto favorevole. Afferma il titolare: «Ci occupiamo di carpenteria in ferro per l'edilizia: cancelli, portoni elettrici, scale a chiocciola per interni. Lavoriamo principalmente con grandi imprese, il privato lo serviamo poco».

Paolo Barbano

Il panorama industriale di Moncalieri indica una situazione di buona salute e di tranquillità. Due esempi di aziende sane e solide sono la «Dual» di via Postiglione (nella foto le sorelle titolari dell'impresa) e la «Vilma's» (nella foto il titolare Lino Masin)

Giuseppe Messina

Fabrizio Mattiazzo

Osvaldo Spinoni

Mauro Picco

«Ero» e «coca»

DA PAG. 1

La trappola degli uomini del maresciallo Bartolomeo Polverino è scattata ieri sera intorno alle 22,30.

A quell'ora hanno fermato Osvaldo Spinoni nei pressi della sua abitazione in via Parrocchia 42, a Casello. Aveva addosso parecchie dosi di eroina che, nel verbale dei carabinieri, è definita «notevole quantità di droga».

L'avevano pedinato da quando aveva cominciato a incontrarsi con Fabrizio Mattiazzo, noto spacciatore della zona. Un pedinamento che era durato giorni e giorni.

I carabinieri hanno annotato orari, persone che lo incontravano, abitudini. Ieri sera hanno deciso di intervenire e l'hanno bloccato proprio mentre stava rincasando.

Subito dopo i carabinieri sono entrati nell'abitazione del pregiudicato e hanno sorpreso gli altri tre componenti della banda mentre tagliavano alcune dosi di eroina.

Dopo una capillare perquisizione, i carabinieri hanno rinvenuto un etto di eroina pura, una ventina di grammi di cocaina e diversi materiali - lattosio e manganese - che solitamente vengono usati per il «taglio» della droga.

Le indagini sono appena agli inizi. L'arresto dei quattro uomini della banda può portare a sviluppi clamorosi. Intanto, gli inquirenti stanno tentando di capire quale fosse la consistenza della banda, quali le dimensioni del traffico e a quanto portava il giro d'affari dello spaccio clandestino. La droga è un business.

Non sono esclusi, per i prossimi giorni, altri arresti nel mondo della droga.

Antonio Nazzaro

CITTA' DI SETTIMO TORINESE
PROVINCIA DI TORINO

UNITA' OPERATIVA LEGALE CONTRATTI CONCILIATURA

Estratto avviso di gara per alienazione immobili di proprietà comunale siti in via Cena adibiti a centro commerciale.

Procedura di gara: Asta Pubblica (art. 73 lett. b e 76 R.D. 23/5/1924, n. 827). Presentazione di offerta segreta, con scheda dell'Amministrazione.
I LOTTO: Importo a base d'asta L. 405.816.000
LOCALE A - Discount
giorno della gara 27/5/1991 - ore 10
II LOTTO: Importo a base d'asta L. 586.847.000

LOCALE B	- Macelleria B.	L.	89.247.000;
LOCALE C	- Formaggi	L.	93.842.000;
LOCALE D	- Pescheria	L.	56.640.000;
LOCALE E	- Macelleria e.	L.	91.755.000;
LOCALE F	- Panetteria	L.	85.343.000;
LOCALE G	- Ortofrutta	L.	124.525.000;
LOCALE L	- Bar	L.	86.394.000;

giorno della gara 27/5/1991 - ore 11
III LOTTO: Importo a base d'asta L. 117.442.000

LOCALE H	- Casalinghi	L.	58.307.000;
LOCALE I	- Elettrodomestici	L.	59.135.000;

giorno della gara 27/5/1991 - ore 12
Per la presentazione dei documenti richiesti per l'ammissione alla gara e per ogni ulteriore informazione, rivolgersi all'Ufficio Contratti del Comune.
Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo dell'Amministrazione postale dello Stato, in plico raccomandato indirizzato all'Ufficio Protocollo Generale della Città non più tardi delle ore 12 del giorno 26/5/1991 e dovranno indicare le ditture all'esterno a chiare lettere «CONTIENE OFFERTA PER ALIENAZIONE IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE DI VIA CENA - ... LOTTO».
Settimo Torinese 24 maggio 1991

IL SINDACO
GIOVANNI OSSOLA

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19; sabato: 9-12,30

atm
Estratto di Bando di Gara
Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (A.T.M) - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.
Modalità di gara: Licitazione privata ai sensi dell'art. 89 del R.D. 23/5/1924, n. 827.
Caratteristiche: Interventi manutentivi sulla carrozzeria e verniciatura di autobus.
Durata dei lavori: 16 mesi con impegno di circa 30.000 ore di manodopera.
Requisiti di partecipazione: Come richiesto nel bando di gara, che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.
Domanda di partecipazione: Dovranno pervenire - con le modalità previste nel bando di gara - entro le ore 12 del giorno 19/6/1991 all'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.
Informazioni: Potranno essere richieste all'area Acquisti dell'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 - Torino - tel. 5764.306 (Centralino 5764.1).
IL DIRETTORE GENERALE
ing. Giovanni Fava
IL PRESIDENTE
dr. Giorgio Perinetti

CITTÀ DI TORINO
ASSESSORATO AL COMMERCIO E ARTIGIANATO

6 GIUGNO 1991

botteghe e negozi di via della Rocca Borgonuovo aperti sino alle ore 23,00 con inaugurazione di dodici mostre d'arte

L'ASSESSORE
Baldassarre FURNARI

Pier Giusto Jaeger
LE MURA DI SEBASTOPOLI
Gli italiani in Crimea 1855-1856

L'ultimo duello cavalleresco. La prima guerra moderna. Gli intrighi e le battaglie che hanno cambiato anche la storia d'Italia.

MONDADORI

DRONERO

Oggi i funerali di Alberto Travaglini capo partigiano della «Valle Maira»

● Oggi alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di Dronero si svolgono i funerali di Alberto Travaglini, il comandante partigiano della Brigata G.L. «Val Maira», medaglia di bronzo al valor militare. «Il comandante Alberto», così lo chiamavano i compagni di lotta partigiana, ha cessato di vivere l'altra sera nella sua casa di Torino, in piazza Vittorio Veneto 5, dove risiedeva con la moglie Elisa Denina e il figlio Maurizio. Alberto Travaglini era nato 74 anni fa a Torino da una famiglia dronerese. Trascorse gran parte dell'infanzia a Dronero. Laureato in giurisprudenza, come ufficiale di complemento nel reggimento «Lancieri di Novara», partecipò alla spedizione in Russia e venne coinvolto nella drammatica ritirata. Dopo l'8 settembre 1943 si stabilì a Dronero prendendo contatti con le formazioni partigiane della Valle Maira. Poi salì nella frazione Roata Prato ed entrò in «banda». A Travaglini fu affidato il comando della «Prima Banda» della «Brigata Roberto Bianchi di Roascio» e in seguito il comando dell'intera brigata.

Alberto Travaglini, 74 anni

ASTI

Ladri lavoratori rubano un bosco

● Un bosco di acacie che copriva circa 3200 metri quadrati di terreno è stato incredibilmente rubato su di una collina in frazione Valleandona di Asti. Qualcuno ha segato tutte le piante e le ha portate via. I ladri-lavoratori non sono stati notati da nessuno. Il bosco sparito si trovava su una zona demaniale. La denuncia è stata presentata ai carabinieri di Asti dal ministero dell'Agricoltura sezione Foreste. Il valore del legno rubato si aggira intorno ad una decina di milioni.

Monsignor Teresio Bertone

VERCELLI

Salesiano nato a Romano Canavese successore dell'arcivescovo Mensa

● Monsignor Teresio Bertone, uno dei massimi esperti della giurisprudenza canonica, è il nuovo arcivescovo di Vercelli in sostituzione di Albino Mensa, che conclude il suo episcopato per raggiunti limiti d'età. La notizia è circolata quasi clandestinamente ieri quando in Seminario Mensa ha comunicato il nome del suo successore al clero della diocesi eusebiana. Oggi durante una celebrazione in Duomo a mezzogiorno durante il nome del nuovo arcivescovo è stato ufficializzato ai fedeli. Monsignor Bertone, salesiano, è nato a Romano Canavese il 16 dicembre 1934, quinto di otto figli. Ha studiato a Torino all'oratorio Valdocco. Sacerdote dal 1960, è stato cappellano militare in quattro caserme torinesi. Nel 1967 si è trasferito a Roma, titolare della cattedra di teologia morale all'Università pontificia salesiana. Nello stesso periodo ha assunto compiti direttivi della comunità salesiana, sempre nella capitale. Negli anni Ottanta è stato chiamato al governo centrale della Chiesa come consultore della Curia Romana.

VERCELLI Indagine su fumo e alcol tra 1400 studenti delle scuole medie di tutta la provincia

La prima esperienza per non sentirsi diversi. La birra resta la bevanda più richiesta

Con whisky e sigarette si comincia a 13 anni

VERCELLI ● A tredici anni ha acceso la prima sigaretta per non sentirsi diverso dagli amici. Beve alcolici, birra e vino, ma ha già imparato a conoscere whisky e liquori in genere per sentirsi più adulto. Oppure, e in percentuale sorprendentemente elevata (37,7 per cento), per dimenticare i problemi, della famiglia o dell'adolescenza in genere.

Un'indagine capillare dell'assessorato provinciale all'istruzione e dell'associazione «Janusz Korczak» traccia una nuova mappa sul consumo degli alcolici e sul fumo tra i giovani. Gli adolescenti vengono considerati la classe più a rischio, a mezza strada tra il distacco dalla famiglia e il raggiungimento dell'autonomia.

E' un sondaggio che in Piemonte non ha precedenti: i risultati costituiscono un punto fermo non soltanto per calcolare l'ampiezza del fenomeno, ma anche per conoscere le motivazioni dei ragazzi: perchè, dove, con chi sono arrivati all'alcol e alle sigarette.

Le domande sono state rivolte agli studenti di seconda media (un campione di 1354 alunni su un totale provinciale di 3891) e sono tutte formulate in modo indiretto. La frase «osservando tra i tuoi amici, i tuoi compagni» apre ogni interrogativo del questionario distribuito attraverso le scuole. «Questo perchè - spiega Virgilio Grimaldi, che ha curato l'indagine - abbiamo voluto evitare, proprio su questi argomenti, qualsiasi atteggiamento dal sapore d'inquisizione. Dalle risposte emerge sempre e comunque la realtà vissuta dai ragazzi in prima persona».

A tredici, quattordici anni, quanti ragazzi fanno uso di tabacco e alcol? Tra le ragazze non fuma il 58,9 per cento, tra i ragazzi non ha ancora acceso la prima sigaretta solo il 20,5. Le ragazze che non hanno mai bevuto alcolici sono il 59,9 per cento, si scende al 25,1 per i ragazzi. Il 2,2 per cento dei ragazzi ha già sperimentato il fumo alla scuola elementare. Si arriva agli alcolici come vino e birra, invece, in base alle abituni alimentari della famiglia.

Le bevande alcoliche più consumate dai ragazzi sono, nell'ordine: birra, 83,3 per cento; aperitivi 44,9, vino rosso 43 e liquori secchi. Per le ragazze sconde invece di molto la percentuale dei superalcolici (16) e sale quella degli aperitivi (52,6). Resta in primo piano, per tutti i giovani, la birra: 69,9.

Per il fumo, il consumo delle sigarette è limitato a 5 al giorno per il 70,1 per cento delle ragazze, si assesta tra le 5 e le 10 per il 40,4 per cento dei ragazzi.

Perchè i ragazzi bevono e fumano? Qui arrivano i maggiori interrogativi sul grado di sicurezza degli adolescenti: il 57,2 per cento dei giovani fuma e il 34,2 beve alcolici per non sentirsi diverso dal gruppo degli amici. Per «non essere considerato diverso» fuma invece il 35,2 per cento e il 34,8 beve. C'è anche chi fuma o beve (32,5 per cento) semplicemente per il desiderio di provare una cosa nuova. Per sentirsi più adulto fuma il 51,9 per cento, il 41,6 beve. E non è tanto una reazione ai divieti di casa a provocare il consumo di alcolici (17,4 per cento dei casi) o il desiderio di una sigaretta (14,6), quanto la voglia, per stessa ammissione dei ragazzi, di dimenticare un problema. Il 37,7 per cento ricorre all'alcol, il 21,6 alle sigarette.

Dove si fuma o si beve? In compagnia , per più dell'80 per cento degli intervistati, e in discoteca (50,4 per cento le ragazze, 58,3 i ragazzi) o a una festa tra amici (39,1 le ragazze, 46,3 i ragazzi). Di rischi e conseguenze i ragazzi dicono di essere consapevoli. Per il 61,3 per cento degli studenti-campione troppe sigarette fanno male a giovani e adulti. Per l'alcol risponde così il 58,9 per cento degli intervistati.

FUMANO O BEVONO, PERCHE'

ipotesi	opinioni delle ragazze		opinioni dei ragazzi	
	fumare	bere alcolici	fumare	bere alcolici
a - per non sentirsi diverso dal gruppo delle amiche e degli amici	61,1	33,1	53,8	35,2
b - per non essere considerato diverso dal gruppo delle amiche e degli amici	38,7	38,7	31,9	31,2
c - per provare	47,0	31,7	41,5	33,2
d - per sentirsi più adulto	54,1	40,9	50,0	42,6
e - per essere considerato più adulto	31,7	34,7	24,5	31,0
f - perché è un'abitudine di tutta la famiglia	4,8	10,3	8,0	9,8
g - perché dà prestigio sociale	8,4	8,0	9,0	7,3
h - per reazione ai troppi divieti di casa	16,4	19,2	13,3	15,8
i - per dimenticare i propri problemi	25,0	43,7	18,5	32,2

Folla di giovanissimi entusiasti ad uno dei concerti di Vasco Rossi.

Sequestro di bibite scadute

Effettuato dai Nas in un deposito dell'Alessandrino

ALESSANDRIA ● Diecimila bottiglie di bevande analcoliche sono state sequestrate dai carabinieri del Nas di Alessandria nel deposito «Cabis», A Morano, sulla strada statale 31 bis, di cui è amministratore Giuseppe Ferrero, 46 anni. Nella denuncia inoltrata alla magistratura viene segnalato il «cattivo stato di conservazione» dei prodotti, che risultavano scaduti al momento del sopralluogo. Sono stati prelevati dei campioni, che saranno sottoposti ad analisi. Se risulteranno caratteristiche di nocività per la salute, potrebbe scattare un'altra denuncia.

I Nas hanno anche fatto accertamenti tra i locali pubblici di cui la ditta «Cabis» è fornitrice, in tutta la provincia di Alessandria e in parte del Vercellese, ma non sono state trovate confezioni di prodotto scadute.

«Non è affatto mia intenzione commercializzare bibite che non sono in regola - spiega l'amministratore della "Cabis" -. La riprova è che presso la mia clientela i Nas hanno trovato prodotti validi». E aggiunge: «C'è stato un disguido dovuto ad uno spiacevole episodio avvenuto proprio due giorni prima del sopralluogo dei carabinieri».

Ferrero racconta che, di notte, i ladri sono entrati nel deposito forzando il cancello. Dopo aver rovistato, hanno caricato su uno dei camion della ditta diverse confezioni di bibite e si sono allontanati senza lasciare traccia. In tutto hanno causato un danno di una ventina di milioni. Il furto è stato regolarmente denunciato ai carabinieri di Balzola.

«Quando sono arrivati i Nas - prosegue Ferrero - stavamo facendo l'inventario per accertare con esattezza l'ammontare delle confezioni rubate. Avevamo dovuto fare alcuni spostamenti di merce e, inavvertitamente, diverse confezioni di bibite, già accantonate perché scadute da qualche giorno sono state collocate vicino ad altre ancora valide». L'amministratore della «Cabis» assicura che i cartoni con le bottiglie scadute erano destinati ad essere distrutti. Ammette invece di non essersi accorto che un migliaio di bottiglette di una bibita di tipo energetico erano effettivamente scadute da qualche giorno: «E' stata una disattenzione, non ho giustificazioni».

La «Cabis» ha fornito ai Nas il tabulato con l'elenco di tutti i clienti. Sono stati in gran parte visitati.

FLASH

ASTI

Altra rissa tra albanesi

■ Nuova rissa notturna nella caserma «Colli di Felizzano» di Asti tra due gruppi di albanesi, uno originario della città di Scutari, l'altro di Tirana. All'arrivo dei carabinieri, nelle camerate dove alloggiano gli albanesi c'è stato un fuggi fuggi generale. Due giovani sono stati fermati e denunciati per rissa.

NOVI LIGURE

Incendio alla Saspi

● Incendio alla «Saspi», l'autorimessa dei mezzi dei servizi di raccolta rifiuti di Novi Ligure. Un episodio analogo si era verificato già nel marzo scorso. le fiamme, probabilmente originate da un corto circuito (non si esclude però il dolo), hanno provocato danni per 50 milioni.

ASTI

Vandali in una scuola

● Sconosciuti sono entrati di notte nella scuola materna «Rodari» di via Croce Verde, ad Asti, e hanno distrutto mobili e attrezzature. L'incursione dei vandali è stata scoperta ieri alla riapertura dell'istituto. Accanto ad una vetrata rotta sono state trovate tracce di sangue. Polizia e carabinieri stanno indagando per identificare i responsabili dei danneggiamenti.

CASTAGNOLE

In carcere per rapina

● Anche il secondo presunto autore del tentativo di rapina alla «Gioielleria Gamba» di Asti, dell'aprile scorso, è stato arrestato dai carabinieri. Si tratta di Giuseppe Alfieri, 28 anni, residente a Castagnole Monferrato. La scorsa settimana era finito in carcere Giuseppe Sini, 29 anni, residente ad Alessandria. I due, armati di pistola, avevano fatto irruzione nella gioielleria ma erano stati buttati fuori a pugni e calci dal proprietario.

Asti onora Bosia e Gerbi

Stadio intitolato al portiere, campo scuola al ciclista

ASTI ● Lo stadio comunale verrà intitolato a Vincenzo «Censin» Bosia, il grande portiere del Torino degli Anni 20 e 30. Il complesso degli impianti sportivi formato da piscina comunale, campo di calcio e campo scuola attigui al palazzetto, porterà invece il nome di Giovanni Gerbi, il «Diavolo Rosso» a cui era già stata intitolata la via che si trova proprio davanti al palasport. Queste le decisioni della commissione toponomastica che ha indicato anche altre denominazioni: il tutto dovrà essere ratificato dal Consiglio comunale.

«Censin» Bosia, deceduto nell'aprile del 1978, a 71 anni, fu il portiere del «grande» due volte campioni d'Italia nel 1927 e 1928 (il primo scudetto venne poi revocato per una presunta combine): cresciuto calcisticamente nella Laico di Asti, Bosia venne ingaggiato dal Torino nel 1926 per la cifra di 10.000 lire: il suo compenso mensile ammontava invece a 600 lire. Era il Toro di Baloncieri, Rossetti e Libonatti che «Censin» contribuì a nobilitare grazie alle sue caratteristiche di grandissimo numero uno: senso della posizione e un'invidiabile capacità acrobatica che gli era valsa, durante una trasferta in Argentina, l'appellativo di «astigiano volante». Ad Asti vivono i figli di Vincenzo Bosia, Mario, commercialista, Renata e Marcella.

«Censin» Bosia in azione

Il mitico Giovanni Gerbi

Il mito di Giovanni Gerbi travalica i confini dello sport per sconfinare nella leggenda; gli aneddoti sul suo conto non si contano, così come le imprese memorabili che lo collocano di diritto tra i grandi del ciclismo. Gerbi, morto nel 1954, fu il più longevo dei corridori (disputò il suo ultimo Giro d'Italia a 48 anni), il più giovane vincitore del Lombardia, corso a soli 20 anni, e il primo italiano che si «tuffò» nell'inferno del Tour de France nel 1904.

«Censin» detiene ancora il record delle 6 ore in pista (oltre 208 chilometri). E così si potrebbe continuare, tratteggiando all'infinito il profilo dell'indimenticato «Diavolo Rosso»: il nomignolo, tra l'altro, gli venne attribuito dopo che, durante una corsa, con la sua rossa casacca, era piombato all'improvviso nel bel mezzo di una processione, facendo gridare «al diavolo».

LUI: Certo che i chilometri sono tanti...

LEI: *Tanto guidi tu.*

LUI: Con una macchina nuova... sarebbe tutto più bello...

LEI: *Dai, compriamocela!*

(continua)

FIRENZE

Condannati otto tifosi viola per uno striscione contro la Juve

FIRENZE ■ Sono stati condannati per istigazione a delinquere otto tifosi della Fiorentina per uno striscione anti-juventini allo stadio comunale di Firenze.

In occasione dell'incontro di calcio Fiorentina-Juventus del 12 ottobre '86 fu esposto, in curva Fiesole che ospita la tifoseria viola uno striscione: «Uccidere un gobbo non è reato», indicando con «gobbo» il tifoso juventino.

In quella occasione scoppiarono anche numerosi tafferugli fra le due tifoserie. La polizia operò numerosi fermi e 23 giovani furono denunciati per rissa. Successivamente, il 4 novembre '86, furono identificati gli autori dello striscione incriminato.

Ieri si è svolto appunto il processo a carico di otto ultras viola responsabili dello striscione, che sono stati riconosciuti colpevoli di istigazione a delinquere e condannati a 5 mesi e 10 giorni di reclusione ciascuno. *(Agi)*

Uno striscione anti-juventino

COZZE

Denunce a tappeto in tutta Italia (ma la Liguria è in regola)

ROMA ■ Con 68 persone denunciate per 143 infrazioni, di cui 6 penali, si è conclusa la campagna di controlli dei Nas (Nuclei antisofisticazione) dei carabinieri ai centri di raccolta dei molluschi eduli lamellibranchi. L'intervento dei Nas è stato attivato dal ministro della Sanità Francesco De Lorenzo. I carabinieri hanno effettuato 107 ispezioni nelle regioni Friuli, Veneto, Liguria, Emilia Romagna, Marche, Lazio, Sardegna, Abruzzi, Campania, Molise, Puglia, Sicilia. Dei centri controllati sono risultati in regola solo quelli delle regioni Liguria, Sardegna, Campania, Molise. Le infrazioni penali rilevate si riferiscono a cattivo stato di conservazione, mentre quelle di natura amministrativa riguardano: precarie condizioni igieniche, mancato aggiornamento del registro di carico e scarico, omesso rilascio dell'attestazione che deve accompagnare le confezioni. Nel complesso 25 centri su 107 sono risultati non in regola. Il ministro De Lorenzo ha rivolto un ringraziamento per l'efficacia dei controlli dei carabinieri. *(Ansa)*

Igiene precaria per le cozze

NAPOLI

Cento «sub» puliscono il mare

NAPOLI ■ Oltre cento «sub» si daranno appuntamento al Borgo Marinari di Napoli per ripulire il fondale del porticciolo di Santa Lucia. Domenica 16 giugno, per sei ore, dalle 8 alle 14, presteranno la loro opera volontaria per liberare uno dei più antichi porticcioli del litorale napoletano da tonnellate di oggetti e materiali sommersi, abbandonati e gettati prevalentemente da diportisti. L'iniziativa è promossa dallo Yacht Club Canottieri Savoia e dal quotidiano «Il Mattino». *(Agi)*

«**PARLO** come cittadino non come sindaco. Andrò alle urne per cercare di stimolare un sistema politico che infrollisce senza trasformarsi»

Valerio Zanone: perché al referendum voterò sì

TORINO ■ Non ha firmato per nessun referendum, non fa parte di nessun comitato, ma per il referendum non andrà né al mare né in montagna. Andrà a votare per il sì, «come atto di impazienza verso un sistema politico che infrollisce senza riuscire a trasformarsi».

Valerio Zanone, in materia referendaria, non parla come sindaco di Torino. «Certo che no - sostiene con forza -. Su quest'argomento non avrei titolo. Parlo invece come un cittadino che dal sindaco Zanone ha ricevuto il suo certificato elettorale e si chiede innanzitutto se sia il caso di andare a votare o no. In realtà l'esito del referendum dipenderà proprio da questa prima decisione perché se la maggioranza degli italiani non partecipasse al voto, il referendum sarebbe, per legge, nullo».

«In campo nazionale - prosegue il primo cittadino di Torino - questo è già accaduto con i referendum sulla caccia che fallirono proprio per la mancata partecipazione della maggioranza elettorale. Però anche in quella circostanza, se non ricordo male, la maggioranza dei torinesi a votare ci andò».

«Non partecipare al voto è certo un modo rafforzato di votare contro, e la cosa comporta due vizi gravi: anzitutto si cerca di ottenere il rigetto del referendum sommando chi è contrario con chi è soltanto assente per un qualsiasi impedimento e, in secondo luogo, si rinuncia alla segretezza del voto, che è un diritto costituzionalmente protetto».

Scontata la presenza al seggio elettorale, dunque: altrettanto scontato il sì?

«Quanto alla scelta tra sì e no, non sono un patito dei referendum e rimango convinto che la riforma elettorale va fatta per legge e non per plebiscito. Però, nel ritardo ormai cronico di un'effettiva azione del Parlamento, votare no equivale a mantenere intatta una legge elettorale per la Camera che in un modo o nell'altro tutti dichiarano debba essere cambiata. Mentre votare sì significa appunto smuovere un masso che farà franare il tutto, perché con una sola preferenza il sistema elettorale della Camera diventa quasi impraticabile. Voterò quindi sì come un passo a questo punto necessario perché dall'11 giugno il Parlamento sia costretto ad affrontare sul serio la riforma elettorale».

«Non sarei arrivato a questa conclusione - precisa Valerio Zanone - se dal Parlamento fosse arrivato un segnale concreto, anche minimo. Ma i segnali, devo dire, sono stati invece opposti. La prova è venuta giusto un anno fa quando si è discussa la nuova legge sulle autonomie locali. E' una legge buona ma monca, proprio perché non cambia il sistema elettorale. Da diverse parti si propose allora di introdurre l'elezione diretta del sindaco: invece, ogni modifica del sistema elettorale fu esclusa. Vi è una certa contraddizione fra il carattere taumaturgico che si attribuisce all'elezione popolare del Capo dello Stato e il rifiuto che si oppone alla ben più umile elezione popolare del sindaco del proprio Comune. Voterò quindi sì, come atto di impazienza legittima, l'impazienza che la gente legittimamente prova di fronte ad un sistema politico che sa di non poter restare come è, eppure non si decide a cambiare».

Onorevole Zanone, il pli, partito del quale lei è diventato recentemente presidente, è stato l'unico tra quelli che concorrono a formare l'attuale maggioranza a consigliare i suoi iscritti e simpatizzanti a votare sì al referendum di domenica prossima. E' solo un caso?

Il sindaco di Torino Valerio Zanone: «Chi non va a votare rinuncia al suo diritto sulla segretezza del voto». Il pli è l'unico partito della maggioranza a consigliare i suoi iscritti a votare «sì»

«Nei casi di referendum, le indicazioni dei partiti non sono prescrittive proprio perché il referendum è uno strumento di democrazia diretta che chiama il popolo a pronunciarsi senza intermediazioni. Naturalmente questo non esclude che ciascun partito, se vuole farlo, rivolga l'invito a votare in un certo modo. Ma in tutti i referendum il comportamento degli elettori taglia orizzontalmente i partiti: non vi è dubbio, infatti, che in questi giorni la tendenza verso il sì sta guadagnando terreno un po' in tutti gli schieramenti politici. Il pli lo ha soltanto anticipato».

Pensiamo che passi il sì, come si augura lei. Poi, in pratica, che cosa succederà?

«Abolite le preferenze plurime si avvierà l'abrogazione del voto di preferenza in sé o per sé. Il passo successivo, a mio avviso, dovrà essere il passaggio dal voto di lista con preferenza al collegio uninominale. E questo è appunto l'obiettivo cui tendere. Di qualche importanza, mi pare poi l'abrogazione delle preferenze espresse con i numeri, che si prestano a pasticci ed imbrogli. E infine mi sembra giusto chiedere a chi esprime una preferenza di conoscere il nome o almeno il cognome del candidato preferito».

Eugenio Ferraris

FLASH

MILANO

Uffici progettati al servizio della tecnologia, non dell'uomo

MILANO ■ Gli uffici sono al servizio della tecnologia, non delle persone che vi lavorano le quali nel 98 per cento dei casi sono costrette a subire l'aria condizionata inviata da impianti che, in più della metà dei casi, non funzionano bene e sono un attentato alla salute ed un fattore negativo per il rendimento degli impiegati. E' quanto emerge da una ricerca condotta su un campione di 1000 persone dalla «Abacus» per conto della «Healthy Buildings International» (Hbi). Nel corso degli studi per combattere la «sindrome da edificio malsano», la «Hbi» ha accertato che su 700 immobili, il 75 per cento presentava problemi al servizio di condizionamento dell'aria, un fattore considerato negativo dal 72 per cento degli impiegati italiani interpellati. Di questi l'88 per cento sostiene che spesso in ufficio l'aria è viziata per l'inesistenza o impossibilità di aprire le finestre o procedere a un ricambio naturale dell'aria. *(Agi)*

FIRENZE

E' diminuita in Italia la mortalità provocata da infarto

FIRENZE ■ La mortalità provocata dall'infarto in Italia, negli ultimi anni, ha subito una sensibile diminuzione, soprattutto al Nord: è uno degli elementi emersi ieri al 22° Congresso dell'«Anmco» (Associazione nazionale medici cardiologi) in corso a Firenze. In particolare la mortalità è diminuita del 21 per cento al Nord, del sette percento nel Centro, mentre è in leggero aumento al Sud. Questa tendenza ha fatto avanzare l'ipotesi ai vari relatori che l'insorgenza dell'infarto si stia spostando gradatamente verso le età avanzate. Dai cardiologi dell'«Anmco», però, è arrivato anche un invito alla prudenza nella valutazione di questi dati. La mortalità per infarto - ha fatto rilevare il professor Paolo Salvadè, dell'ospedale «Niguarda» di Milano - si studia in ospedale, «dove arriva viva solo metà dei colpiti per infarto». «Vi è poi da dire che la prontezza nel ricovero di questi pazienti è migliorata, pertanto anche questa percentuale sta fortunatamente diminuendo». «La speranza - ha aggiunto - è che l'incidenza della malattia coronarica e quindi dell'infarto possa essere ulteriormente ridotta con una adeguata educazione sanitaria, sull'esempio degli Usa. *(Ansa)*

CATANZARO

Arresti durante riunione mafiosa accanto a piantagione marijuana

SAN CALOGERO (Catanzaro) ■ Otto pregiudicati, dei quali cinque da alcuni mesi irreperibili, sono stati arrestati, la notte scorsa, dai carabinieri in località San Marino di San Calogero, un centro vicino Tropea, mentre erano riuniti all'aperto, nei pressi di un casolare, adiacente ad una grande piantagione di marijuana. Dovranno tutti rispondere di concorso in coltivazione di sostanze stupefacenti. Le persone arrestate, tutte di Rosarno (Reggio Calabria), sono Gregorio Cacciola, di 64 anni, (proprietario del casolare) i figli Gregorio, di 40, Giovanbattista, di 27, e Francesco, di 23; i fratelli Francesco e Vincenzo Pesce rispettivamente di 37 e 39 anni, Gaetano Primerano, di 31, e Angelo Mazzolino, di 45. Il terreno sul quale sorge la coltivazione, di circa 15.000 piante di marijuana, è di proprietà di Gaetano Primerano. *(Ansa)*

Lomellina, regolamento di conti

Muratore ucciso con 5 colpi in testa

La vittima, pregiudicata per molti reati. I killer, professionisti

PAVIA ■ Feroce regolamento di conti ieri sera, poco dopo le 21, a Sannazzaro (in Lomellina). Un muratore di 42 anni, Rosario Di Stefano, pregiudicato per una lunga serie di reati, è stato fulminato da cinque pallottole sparate a bruciapelo al volto ed alla volta cranica.

I killer, secondo le deduzioni dei carabinieri dovrebbero essere almeno due e senza ombra di dubbio entrambi «professionisti del crimine». Hanno ucciso Di Stefano a bordo della sua auto, una «Fiat 127» blu targata Caltanissetta, all'incrocio tra via Damiano Chiesa e viale Loreto, a Sannazzaro.

L'auto della vittima è stata bloccata dalla vettura dei killer i quali, scesi con calma, si sono avvicinati al finestrino scaricando le loro pistole contro il malcapitato che non ha avuto scampo. Cinque colpi hanno centrato la vittima, altri tre colpi sono finiti contro i sedili e finestrini dell'auto.

Originario di Gela, il Di Stefano risiedeva da alcuni anni in via Monte Grappa a Sannazzaro, con moglie e tre figli. Per i carabinieri si tratterebbe di un delitto di stampo mafioso. La vittima era già stata inquisita dai carabinieri per «traffico di armi». Nel febbraio scorso i carabinieri di Casei Gerola lo avevano arrestato per ricettazione. La procura della Repubblica e la compagnia dei carabinieri hanno subito avviato le indagini per accertare il movente che ha spinto i due killer a uccidere Rosario Di Stefano e conseguentemente risalire agli assassini: indagini che puntano al giro della malavita organizzata in Lomellina. Ieri sera, fino a tarda ora, si è tenuto un vertice degli inquirenti, dopodiché sono stati sentiti i famigliari, i parenti, gli amici e i conoscenti della vittima.

Amedeo Lugaro

A Trieste

Jugoslavo bloccato con armi

TRIESTE ■ Uno jugoslavo del Kosovo è stato bloccato a Trieste con un carico di armi che stava per trasportare in Jugoslavia.

L'uomo, del quale non sono state rese note le generalità, è stato bloccato mezz'ora dopo la mezzanotte da una pattuglia di militari della Guardia di finanza, nei pressi del valico confinario di Pese. Era in possesso di un grosso scatolone, che era riuscito a nascondere un attimo prima del fermo, contenente due fucili mitragliatori Kalashnikov di fabbricazione sovietica, un fucile semiautomatico Sks7 con baionetta di fabbricazione cinese, una pistola mitragliatrice Sites Spectre calibro 9 con caricatori quadrifilari da cinquanta colpi e diverse centinaia di cartucce e munizioni da guerra.

Il materiale bellico, con ogni probabilità, era stato acquistato in Svizzera. La mitraglietta, prodotta dalla Sites di Torino, faceva parte infatti di uno stock di 400 acquistate recentemente da un armaiolo svizzero. Si tratta di un'arma dell'ultima generazione. *(Agi)*

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del ***Salone LA STAMPA*** *di* ***via Roma 80*** *e presso la sede di* ***via Marenco 32 - Torino***

PK publikompass spa

L'ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA AISM

è al seguito del Giro d'Italia.
Per ringraziare i suoi amici sportivi, organizza

venerdì 7 giugno, ore 18

un pomeriggio sul Po con la prestigiosa presenza dei canottieri di Torino.

AISM - C.so Sebastopoli 286 - Torino

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA
•FIDAS•
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 53.11.66

PROGRESSO

Novità rivoluzionaria in Giappone Inventato wc con sciacquone per gatti

TOKYO ■ Da oggi la nomea di animale pulito per il gatto è meritata più che mai: grazie ad un wc con sciacquone per felini domestici creato da una ditta giapponese. La «rivoluzionaria novità», ha reso noto Keichi Takamoto, manager dell'azienda «Rony» di Yokohama che ha realizzato il wc a controllo elettronico per gatti, ha già superato il primo test di mercato. Trentacinque clienti la fanno usare da alcuni mesi ai propri gatti e si dichiarano soddisfatti. Il principio di funzionamento è semplice. Basta piazzare una stuoia all'interno dell' apposita tazza, grande come una scatola per stivali, e abituare la bestiola a saltarci sopra al momento giusto. A cose fatte, un sensore a raggi infrarossi registra l'assenza dell'animale e lo sciacquone entra automaticamente in funzione assieme al sistema di scarico. Se allenati da cuccioli i gatti si abituano ad usarla nel giro di un paio di settimane. Quel che più conta, avverte Takamoto, è metter subito ad asciugare la stuoia: il gatto non ama i luoghi umidi. *(Ansa)*

PERU'

Espulsi 500 agenti «indegni»

LIMA ■ Il ministro degli Interni peruviano, generale Victor Malca, ha annunciato che nei primi cinque mesi di quest'anno sono stati espulsi 500 appartenenti al corpo della polizia per indegnità e atti criminali. Tra di essi figura un generale, che insieme con cinque agenti è stato sorpreso a bordo di una lancia di servizio con un carico di contrabbando del valore di cento milioni di lire su un fiume nella zona di Iquitos, capoluogo dell'Amazzonia peruviana. *(Agi-Efe)*

Un poliziotto peruviano

CALIFORNIA

Nata per donare il midollo alla sorella Il trapianto è stato effettuato ieri

DUARTE (California) ■ Presso l'ospedale City of Hope (Città della Speranza) stamane è stato effettuato un trapianto di midollo osseo un po' particolare. A fare da donatrice è stata una bimba di 13 mesi voluta dai genitori perché salvasse la sorella affetta da una grave forma di leucemia. L'intervento chirurgico è perfettamente riuscito, ma bisognerà attendere un mese per sapere se la diciannovenne Anisse Ayala vivrà. L'intervento non ha praticamente comportato alcun rischio per Marissa, la sorellina, che lascerà l'ospedale domani. La vicenda ha appassionato l'opinione pubblica. Quattro anni fa i medici diagnosticarono a Anisse una leucemia mielogena cronica che ha un'incidenza di mortalità del 70-80 per cento entro un periodo di cinque anni se non si interviene con trapianto di midollo. Anche in quest'ultimo caso c'è un problema, e cioè bisogna che il midollo del donatore o della donatrice sia compatibile con quello del soggetto sottoposto a trapianto. *(Agi)*

NEW YORK

Avances al chirurgo mentre opera

NEW YORK ■ Un neurochirurgo donna americano ha denunciato che durante complessi interventi i colleghi le toccavano le gambe e la palpavano. Stanca di questa situazione, la dottoressa Frances Conley ha annunciato oggi le sue dimissioni dalla prestigiosa «Stanford University Medical School» denunciando inoltre l'atmosfera «sessista» della intera facoltà. La Conley è una delle prime donne in America a specializzarsi in neurochirurgia. *(Ansa)*

GIRO DI VITE del presidente Chadli Benjedid dopo i disordini di ieri che hanno causato otto morti. Mezzi blindati hanno preso posizione nella capitale

Algeria, stato d'assedio Saltano le elezioni

Ma gli estremisti islamici hanno già annunciato che scenderanno in piazza nonostante il divieto

ALGERI ■ Dopo i sanguinosi disordini di ieri, il presidente Chadli Benjedid ha proclamato lo stato d'assedio in tutta l'Algeria ed ha rinviato a data da stabilire le elezioni generali che erano state previste per il 27 giugno.

Il proclama del Presidente, letto alla televisione stanotte, ha annunciato anche le dimissioni del governo del primo ministro Mouloud Hamrouche.

Lo stato d'assedio è entrato in vigore alla mezzanotte locale, corrispondente all'una in Italia. Poco prima colonne di blindati sono entrate in Algeri prendendo posizione soprattutto nei quartieri più diseredati, roccaforte dei fondamentalisti musulmani, ispiratori della protesta popolare sfociata negli scontri con la polizia, che nella giornata di ieri hanno provocato almeno sette morti e alcune decine di feriti.

Tra le vittime, c'è anche un capitano della gendarmeria. L'ufficiale sarebbe stato colpito da un masso lanciato da un balcone da un dimostrante integralista. Un altro sarebbe stato colpito da un proiettile a una gamba.

Benjedid ha motivato lo stato d'assedio come passo preventivo per evitare una «grave crisi che renda necessaria l'adozione di provvedimenti di repressione su larga scala» ed ha preannunciato l'adozione di altre misure «necessarie per creare le condizioni adatte» per fare svolgere le elezioni, le prime in regime di pluripartitismo mai tenute in Algeria, sempre governata dal Fronte di liberazione nazionale nei 29 anni trascorsi da quando, nel 1962, cessò di essere colonia francese.

Benjedid ha rivolto un appello a tutto il popolo, ai partiti e a tutti coloro che hanno a cuore l'interesse della nazione a impegnarsi in prima persona per consolidare il processo democratico.

Da mesi la tensione politica e sociale è andata crescendo nello Stato nordafricano per lo scontro tra il Fronte nazionale di Benjedid e il Fronte islamico di salvezza (Fis), il movimento integralista che si propone di imporre il Corano come legge di Stato e punta a rimpiazzare il Fronte nazionale al potere, forte del successo conseguito nelle elezioni comunali dell'anno scorso, quando si affermò come la principale forza politica.

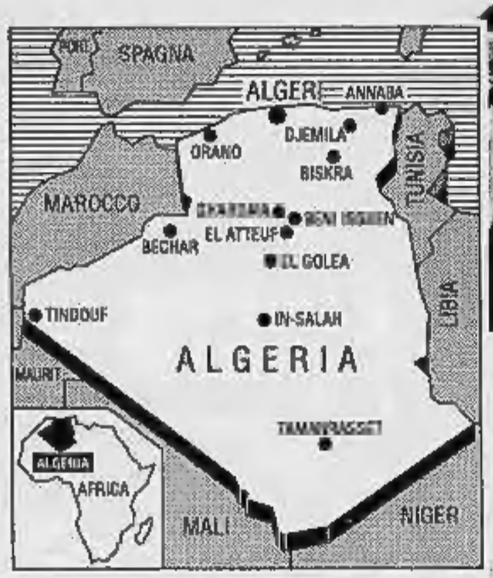
Il Fis ha proclamato undici giorni fa uno sciopero ad oltranza e la mobilitazione dei suoi seguaci con continue dimostrazioni per esigere la modifica della legge elettorale e le dimissioni di Benjedid, perché in occasione delle consultazioni legislative si elegga anche il nuovo Presidente.

Questa notte il ministro dell'Interno Mohammed Salah Mohammedi ha scagionato le forze dell'ordine per quanto riguarda i disordini di ieri e ha lasciato intendere che gli incidenti sono stati fomentati da forze esterne.

E' vero che la polizia ha sparato sui dimostranti, ha ammesso, ma ha usato proiettili di gomma. A sostegno della tesi secondo cui i morti non sono stati provocati dalle forze dell'ordine, il ministro ha segnalato casi di ferimento con armi da fuoco anche in punti della città in cui gli agenti non sono intervenuti.

Il ministero degli Interni ha successivamente annunciato che le autorità adotteranno «tutte le misure legali» contro i raduni non autorizzati e ha concesso ai commercianti e ai responsabili dei servizi pubblici il diritto di chiedere l'intervento della magistratura per garantire il normale funzionamento di tutte le strutture. «La situazione che si è venuta a creare contiene i germi di un pericolo reale per l'ordine pubblico e la pace sociale» si legge nel comunicato del ministero che definisce le manifestazioni degli integralisti «azione di un movimento di disobbedienza civile».

Il presidente del Fronte di salvezza islamica, Abassi Madani, ha già indetto un nuovo corteo annunciando che la sua organizzazione «risponderà alla sfida con la sfida». *(Agi-Ap)*



Una folla di estremisti islamici ad Algeri. Chiedono che il presidente Chadli si dimetta

FLASH

URSS

Gorbaciov chiederà aiuti per 200 miliardi di dollari

TOKYO ■ Il presidente sovietico Mikhail Gorbaciov chiederà aiuti per 200 miliardi di dollari, circa 2600 miliardi di lire, se sarà invitato al vertice di Londra a luglio. Lo ha rivelato oggi a Tokyo l'ex ministro delle Finanze giapponese, Michio Watanabe, affermando che l'informazione proviene da un consigliere dello stesso Gorbaciov. L'ex ministro, che parlava ad una conferenza di economisti a Tokyo, si è detto preoccupato della possibilità che un gran numero di profughi nei prossimi anni si riversi dall'Unione Sovietica nei Paesi europei o anche in Giappone. Bisogna aiutare l'Urss, ha sostenuto Watanabe, senza creare confusione e con piani precisi. *(Ansa)*

SERBIA

Politico «troppo tollerante» viene costretto a dimettersi

BELGRADO ■ Il presidente del Parlamento della Serbia, la più grande delle Repubbliche jugoslave, Slobodan Unkovic, si è dimesso ieri. Lo riferisce l'agenzia ufficiale jugoslava «Tanjug». La «Tanjug» ha detto che Unkovic, membro del partito comunista serbo (ora ribattezzato «socialista» al potere) si è dimesso per poter tornare a insegnare all'Università di Belgrado. L'agenzia ha aggiunto che Unkovic sarà sostituito da Aleksandar Bakocevic, ex sindaco di Belgrado. Secondo corrispondenti parlamentari, Unkovic era ultimamente sottoposto a attacchi da parte di altri comunisti per il suo atteggiamento tollerante nei confronti dell'opposizione non comunista. I comunisti dominano il Parlamento dopo aver vinto le elezioni del dicembre scorso in Serbia. Solo in Serbia e in Montenegro, fra le repubbliche jugoslave, i comunisti hanno mantenuto il potere dopo le elezioni libere dell'anno scorso. *(Ansa-Reuter)*

INDIA

Alimentato con la forza oppositore in sciopero della fame

NEW DELHI ■ Il leader del partito d'opposizione indiano Fronte nazionale, Rama Rao, è stato alimentato ieri con la forza, interrompendo così il suo sciopero della fame «contro i peccati» dell'ex primo ministro assassinato Rajiv Gandhi, del partito del Congresso. Rao, 68 anni, è tornato a casa dopo che in un ospedale di Hyderabad, capitale dello Stato meridionale dell'Andhra Pradesh, gli sono state somministrate sostanze nutritive per via endovenosa. Sabato la polizia aveva preso Rama Rao mentre arringava la folla e lo aveva condotto in un ospedale perché le autorità temevano per la sua salute. *(Ansa-Reuter)*

GIAPPONE

Eseguito il primo trapianto di fegato tra persone adulte

TOKYO ■ Con una operazione durata 23 ore, i chirurghi dell'ospedale universitario di Hiroshima hanno portato a termine ieri mattina il primo trapianto di fegato tra adulti mai avvenuto in Giappone, e il secondo nel mondo. Essi sono riusciti a trapiantare in una donna di 38 anni il 50-60 per cento dei tessuti del fegato della madre di 59. Ambedue sono in buone condizioni. La figlia era affetta dal morbo di Wilson (una malattia epatica che provoca disturbi psichici e rigidità muscolare) dal 1975 e senza il trapianto avrebbe avuto pochi mesi di vita. Durante la lunga operazione, cominciata l'altro ieri mattina alle 8 e terminata ieri alle sette, la madre ha rischiato di morire per emorragia. L'operazione ha impegnato un'équipe di 100 persone fra medici e assistenti. *(Ansa)*

I narcos emigrano in Perù

LIMA ■ Secondo il procuratore capo della Repubblica peruviana, Pedro Mendez Jurado, la potentissima cosca colombiana del traffico di cocaina nota con il nome di «Cartello di Medellin» ha trasferito in Perù la propria struttura economico-finanziaria, ed ha incrementato notevolmente le proprie attività nella selva amazzonica peruviana. In particolare, Mendez Jurado segnala l'intensificazione delle attività del Cartello di Medellin soprattutto a Iquitos (il capoluogo dell'Amazzonia peruviana), nella valle del fiume Huallaga, nella foresta del Nord, e anche a Lima e nel suo porto, El Callao. «El Callao, così come il porto meridionale di Matarani dal quale parte la cocaina boliviana — ha detto Mendez Jurado in dichiarazioni riprese oggi dal quotidiano di Lima La Repubblica — sono diventati grandi centri di operazioni del traffico di cocaina». *(Agi-Efe)*

Bermude, si infittisce il mistero del «triangolo»

NEW YORK ■ Si infittisce il mistero dal «Triangolo delle Bermude»: i cinque bombardieri scoperti un mese fa sul fondo dell'Atlantico non sono quelli della famosa «squadriglia perduta» dispersa nel dicembre 1945 durante una missione di addestramento. «Invece di risolvere un enigma, ne abbiamo scoperto un secondo», ha detto l'esploratore inglese Graham Hawkes, che ha guidato la missione di esplorazione.

In un primo tempo, su uno degli aerei era stato individuato il numero «19» corrispondente a quello della squadriglia scomparsa durante un normale volo di addestramento, ma controlli successivi hanno permesso di stabilire che non vi è corrispondenza fra altri numeri e che gli aerei individuati sono di un modello più vecchio rispetto ai velivoli della squadriglia perduta.

«Ci troviamo nella non invidiabile posizione di dichiarare - ha detto Graham Hawkes - che abbiamo l'assoluta certezza che i cinque aerei non sono quelli della squadriglia 19, ma cinque aerei diversi. Cade quindi la speranza di chiarire le circostanze che portarono alla misteriosa, simultanea scomparsa dei cinque caccia del "Flight 19"».

Hawkes ha anche spiegato che gli elementi che più avevano colpito erano la vicinanza fra i cinque «Avengers» trovati in fondo al mare e il fatto che alla Marina da guerra non risultasse la perdita simultanea di altri cinque aerei dello stesso tipo. Dai successivi, più accurati controlli, è però emersa chiara l'indicazione che i cinque aerei non caddero contemporaneamente, ma in quattro o cinque incidenti non connessi fra loro.

La zona della scoperta si trova a una quindicina di chilometri da Fort Lauderdale, in un'area riservata a esercitazioni di lancio con siluri a bassa quota.

Hawkes ha annunciato che la scoperta potrebbe rafforzare la leggenda del «triangolo» delle Bermude, ma per non alimentare sciocchi miti, ha sottolineato che lui personalmente continua a non crederci: «Non so dove si trovi la squadriglia 19 ma sicuramente è in fondo all'Oceano e non da qualche parte con gli extraterrestri».

Il «Flight 19» scomparve il 5 dicembre 1945 durante un volo di addestramento partito dalla base navale di Fort Lauderdale.

Da intercettazioni radio effettuate alla base, si ricavò chiaramente l'indicazione che la squadriglia aveva perso l'orientamento volando verso le Bahama anziché sul Golfo del Messico. Degli aerei e dei piloti non venne mai trovata traccia e il mistero andò ad alimentare la leggenda del «triangolo» Bermuda-Miami-Portorico legata a una lunga serie di inspiegabili sparizioni di navi ed aerei. *(Agi-Ap)*

LUI: Le vacanze, la macchina... non ti sembra troppo?

LEI: *L'hai detto tu che sarebbe più bello.*

LUI: Ci pensiamo domani...(PAUSA)... Buonanotte.

LEI: *Buonanotte.*

(continua)

AUTOSTRADE

Maxi-aumento di capitale alla Rav

■ «Via libera» al maxi-aumento di capitale (da 315 a 665 miliardi di lire) della Rav, il Raccordo autostradale della Valle d'Aosta controllato dal gruppo Iri-Italstat. La decisione è stata presa dall'assemblea degli azionisti per finanziare, nell'arco del prossimo triennio, il completamento dell'opera autostradale che collega Aosta con il Monte Bianco. In particolare dovrà essere completato il primo tronco del collegamento (Aosta-Morgeux), costo complessivo 711 miliardi.

SOFTWARE

Utile in crescita per la Sopin

● La Sopin, la «fabbrica di software» presieduta dal piemontese Carlo Patrucco, ha chiuso il bilancio 1990 con utile e fatturato in crescita. Il fatturato ha raggiunto i 52,2 miliardi, 51 miliardi nell'89, con una crescita del 3%. Tale crescita va analizzata anche in rapporto alla crisi che ha colpito pesantemente, a livello nazionale ed internazionale, il mercato dell'informatica nel corso del 1990. L'utile lordo è passato dai 3,7 miliardi dell'89 ai 4,6 miliardi del '90.

ALIMENTARI

Emilio Lavazza presidente Aiipa

● Emilio Lavazza, presidente e amministratore delegato della Lavazza, è il nuovo presidente dell'Associazione industriali prodotti alimentari (Aiipa), aderente alla Confindustria. Prende il posto di Carlo Zuegg ed è stato eletto a Milano nel corso dell'assemblea annuale. L'Aiipa, fondata nel 1945, riunisce oltre 300 aziende in diversi comparti alimentari, valutabili complessivamente - precisa una nota - in circa 30.000 addetti e 15.000 miliardi di lire (fatturato 1990).

- 0,1

CAMBI VALUTARI

Quotazioni rilevate alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	5/06	4/06
Dollaro Usa	1298,70	1298,80
Sterlina inglese	2192,75	2195,30
Marco tedesco	740,10	740,47
Franco svizzero	866,42	867,95
Franco francese	218,70	218,72
Franco belga	36,002	36,014
Fiorino olandese	656,93	657,48
Scellino austriaco	105,225	105,285
Dracma greca	6,753	6,759
Peseta spagnola	11,972	11,984
Escudo portoghese	8,518	8,517
Ecu	1523,90	1523,55

NO MONEY NO PROBLEM
RISOLVI CON UNA TELEFONATA
GILFIN EUROPA
FINANZIAMENTI - MUTUI
a
COMMERCIANTI - DITTE - CASALINGHE
DIPENDENTI - PENSIONATI
Cessione del V stipendio. Si considerano i protestati
RICERCHIAMO COLLABORATORI
Tel. 011/54.61.90-54.62.06 - Via Avogadro, 19 Torino

IRI

Obbligazioni per mille miliardi

●L'Iri si riaffaccia sul mercato obbligazionario con un prestito decennale da mille miliardi di lire.

I titoli sono a tasso variabile e saranno offerti sul mercato a partire da lunedì 10 giugno ad un prezzo di 100,528 lire ogni cento lire di valore nominale (il taglio minimo è di cinque milioni).

L'interesse semestrale sulle obbligazioni è agganciato ai rendimenti dei buoni ordinari del Tesoro annuali e di altri titoli pubblici, con una maggiorazione di 0,70 punti percentuali.

La prima cedola è stata fissata al 6,40 per cento, corrispondenti ad un rendimento annuo lordo del 13,20 per cento ipotizzando le cedole successive uguali alla prima. La cedola semestrale non potrà comunque scendere al di sotto del quattro per cento.

Il prestito sarà rimborsato in otto rate annuali a partire dal 1994.

OREFICERIA

Export orafo in flessione (511 miliardi in meno) nel primo trimestre del 1991

● Nel primo trimestre di quest'anno le esportazioni di oreficeria italiana ammontano a 511 miliardi, pari all'11,2 per cento in meno dello stesso trimestre dell'anno precedente. Il dato, che risente della recessione mondiale legata al conflitto del Golfo Persico, è stato reso noto a «Vicenzaoro 2», la tradizionale mostra internazionale dell'oreficeria, gioielleria ed argenteria, organizzata dall'Ente fiera di Vicenza cui partecipano tutte le realtà italiane del settore.

Il calo registrato a livello nazionale interessa anche la realtà orafa di Valenza Po, in provincia di Alessandria, uno dei settori produttivi che danno un notevole contributo all'economia piemontese, nonostante la crisi registrata anche in seguito alla guerra del Golfo.

«Il comparto orafo italiano sta attraversando una situazione difficile - ha affermato il vicepresidente dell'Ente fiera di Vicenza, Giambattista Valente - ma il forte calo delle esportazioni è dato quasi esclusivamente dall'abbattimento di queste sul mercato statunitense (meno 32 per cento), principale cliente, mentre nel continente americano è "risorta" Panama, tradizionale porto-franco per tutta l'area (più 110 per cento)».

Per la prima volta da dieci anni a questa parte anche il Giappone ha frenato la continua ascesa di acquisti orafi italiani, scendendo del 14 per cento. La flessione negli Stati Uniti è in parte compensata dall'aumento delle esportazioni in continente: più 36 nel mercato svizzero e quello tedesco, più 15 per cento sul mercato francese.

«Anche in fiera - ha aggiunto valente - l'assenza degli Stati Uniti si è fatta sentire. Si prevede però che nel secondo semestre del '91 il mercato americano possa trovare un assestamento su valori non troppo distanti da quelli del 1990, che per il nostro comparto è stato un anno record».

EFIM

Ciarrapico non ha comprato la Sigma

ROMA ● L'Efim non ha ceduto a Giuseppe Ciarrapico la società Sigma per aiutare il finanziere a comprare l'Associazione Sportiva «Roma». E' quanto precisa lo stesso ente di gestione, in merito ad una interrogazione presentata al ministro delle Pp. Ss. dai deputati del pds Macciotta, Bellocchio e Geremicca. «L'Efim — informa una nota — precisa che l'ipotesi secondo cui tale società sarebbe stata ceduta al finanziere Ciarrapico è priva di fondamento. Come si può rilevare dai libri sociali, la Sigma è posseduta al 100 per cento dalla finanziaria Ernesto Breda, di cui l'Efim è l'azionista di maggioranza». I deputati del pds avevano chiesto, in particolare, se fosse vero che l'Efim avrebbe ceduto allo stesso Ciarrapico la Sigma, società che sarebbe stata in un secondo tempo ceduta in pegno ad una controllata lussemburghese del Banco di Roma «per ottenere un fido di valore superiore al prezzo di rilevazione della società stessa e pari al saldo da versare per l'acquisto della As Roma».

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	05/06	04/06
Enel 84/92 I indicizzato	101 30	101 30
Enel 84/93 II indicizzato	101 80	101 80
Enel 84/93 III indicizzato	112 90	112 90
Enel 84/93 IV indicizzato	113 80	113 80
Enel 85/95 I	106 50	106 60
Enel 85/00 II	106 10	106 10
Enel 85/00 III	106 80	106 80
Enel 86/93 II 9.50%	97 40	97 40
Enel 86/93 III indicizzato	154	154
Enel 86/93 IV 9.25%	95 95	95 95
Enel 86/01 indicizzato	105 95	105 95
Enel 87/93 indicizzato	104 80	104 80
Autostrade 7% 73/91	98 90	98 90
C.C. OO. PP. 5%	90 50	90 50
C.C. OO. PP. 5.5%	90	90
C.C. OO. PP. 6%	84 50	84 50
C.C. OO. PP. 7%	81 50	80
C.C. OO. PP. 8% 74	80	80
C.C. Int. St. 7% 71 III	98	98
C.C. Int. St. 7% 72 IV	99	99
C.C. Int. St. 7% 72 V	96 40	96 40
C.C. Int. St. 7% 73 VI	96	96
C.C. Int. St. 7% 73 VII	95 80	95 80
C.C. Int. St. 7% 74 VIII	95 50	95 50
C.C. Aut. St. 7% 70 I	98	98
C.C. Aut. St. 7% 72 II	83 60	83 60
FF.SS. 7% 72 I	97	97
FF.SS. 7% 72 II	96	96
Amm. FF.SS. 84/92	101 60	101 60
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	107 10	107 10
Amm. FF.SS. 85/92 II	106 30	106 30
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	105 50	105 50
Amm. FF.SS. 86/93	77	76 60
Amm. FF.SS. 86/94	94 90	94 90
ICIPU 7% 72 II	97	97
ICIPU 7% 72 III	97	97
IMI 71/91 XXXIV 7%	98 90	98 90
IMI 74/94 XXXVII 7%	94	94
IMI 74/94 XXXVIII 7%	94 50	94 50
IMI 73/91 XXXIX 7%	96 50	96 50
IMI-CIR 73/91 IV 7%	95	95

Titoli	05/06	04/06
IMI Aut. 68/88 I	82	82
IMI-Aut. 73/03 II 85	75 40	75 40
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6.375%	88	88
Risanscente 86 6.5%	126 50	126 50
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	83 50	83 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	89	89
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81	81
S. Paolo OO. PP. 6%	81	80 80
S. Paolo OO. PP. 81 19.a ind.	100 20	100 20
S. Paolo OO. PP. 81 22.a ind.	100 40	100 40
S. Paolo OO. PP. 81 23.a ind.	100 50	100 50
S. Paolo OO. PP. 81 24.a ind.	100 30	100 30
S. Paolo OO. PP. 82 25.a ind.	101	101
S. Paolo OO. PP. 82 26.a ind.	100 70	100 70
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 85	87 95
Attività Immob. 68/85 7.50%	101	101
Gim 86/93 6.50%	95 80	95 80
Cir 10% 85/92	98 50	98 50
Ciga 9% 88/95	102	102
La Rinascente 86/93 6.50%	126 50	126 50
Medio Cir 7% 86/96	88	88
Medio Italgas 6% 86/96	108 50	108 50
Medio Pirelli ec. 6.50% 86/96	94 50	94 80
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	91 90	91 90
Medio Unicem 7%	118	118
Selta 87/97 6.50%	122	122
Snia 10% 85/93	102 50	102 50
C.C.T. ECU 8.25% 87/91	99 70	99 70
C.C.T. ECU 11.25% 84/91	99 80	99 80
C.C.T. ECU 8.50% 88/92	98 50	98 50
C.C.T. ECU 10.50% 84/92	101 60	101 60
C.C.T. ECU 8.5% 86/92 IV	98 80	98 80
C.C.T. 1-5-91	-	-

Titoli	05/06	04/06
C.C.T. 1-6-91	-	99 90
C.C.T. 1-7-91	100	100
C.C.T. 1-8-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-9-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-10-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-11-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-12-91	100 70	100 70
C.C.T. 1-1-92	100 55	100 55
C.C.T. 1-2-92	100 70	100 70
C.C.T. 1-2-95	100 70	100 70
C.C.T. 1-3-95	100 15	100 10
C.C.T. 1-4-95	100 25	100 20
C.C.T. 1-5-95	100 30	100 30
C.C.T. 1-6-95	100 05	100 05
C.C.T. 1-7-95	99 90	99 90
C.C.T. 1-8-95	99 10	99 10
C.C.T. 1-9-95	98 80	98 80
C.C.T. 1-10-95	99 15	99 15
C.C.T. 1-11-95	99 75	99 75
C.C.T. 1-12-95	99 05	99 05
C.C.T. 1-1-96	99 95	99 95
C.C.T. 1-2-96	100 60	100 50
C.C.T. 1-3-96	100 20	100 20
C.C.T. 1-4-96	100 50	100 50
C.C.T. 1-5-96	100 50	100 50
C.C.T. 1-6-96	100 50	100 50
C.C.T. 1-7-96	99 90	99 90
C.C.T. 1-8-96	99 05	99 05
C.C.T. 1-9-96	99	99
C.C.T. 1-10-96	98 85	98 85
C.C.T. 1-11-96	99	99
C.C.T. 1-12-96	99 40	99 40
C.C.T. 1-1-97	99 30	99 30
C.C.T. 1-2-97	99 50	99 50
C.C.T. 1-3-97	99 95	99 95
C.C.T. 1-4-97	99 90	99 90
C.C.T. 1-5-97	100 25	100 25
C.C.T. 1-8-97	100 30	100 30
B.T.P. 1-11-91	99 75	99 75
B.T.P. 21-12-91	99 95	99 95
B.T.P. 1-1-92	99	99
B.T.P. 1-2-92	99 90	99 90
B.T.P. 1-3-92	99 80	99 80

LE AZIONI A TORINO

Titoli	05/06	04/06
ALIMENTARI		
Alivar	11400	11400
Eridania	7700	7700
Eridania risp	6000	6000
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	28700	28700
Milano Ass. r. n.c.	18900	18900
C. Latina	11800	12000
C. Latina r. n.c.	5700	5700
Lloyd Adriatico	16650	17000
Lloyd Adriatico r.	13550	13500
Generali	36850	36750
Ras	21000	21000
Ras r.	13350	13500
Sai	20150	20150
Sai r.	10900	11300
Toro	26800	26950
Toro p.	14100	14500
Toro r.	14100	14300
Un. Subalpina Ass.	27600	27600

Titoli	05/06	04/06
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4850	4900
Banca C. Ital. r. n.c.	4240	4200
B. Naz. Agr.	7700	7820
B. Naz. Agr. p.	3040	3020
B. Naz. Agr. r.	1640	1640
Banco di Roma	2950	2980
Credito Italiano	2735	2735
Credito Italiano r.	2100	2100
Interbanca p.	37500	37200
Mediobanca	17000	17000
Banco Ambroveneto	5320	5320
Banco Ambroven. r.	3090	3050
B. Ambrov. r. 1-7-90	-	-
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	5830	5900
Burgo p.	10700	10600
Burgo r.	11300	11300
Gr. ed. Fabbri p.	5070	5070
S.I.S.A.	1950	1900

Titoli	05/06	04/06
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	3825	3825
Cement. di Barletta	10550	10550
Cem. Barletta n.c.	8500	8500
Unicem	12000	11900
Unicem r. n.c.	8500	8400
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	3300	3340
Pirelli	1900	1900
Pirelli r. n.c.	950	950
Safta	8530	8450
Safta r.	9000	9000
Safta r. n.c.	6500	6500
Salag	3875	3860
Salag r.	2425	2350
Snia bpd	1550	1580
Snia Bpd r.	1630	1640
Snia Bpd r. n.c.	1150	1160
Sorin	7100	6900
COMMERCIO		
Rinascente	6520	6600
Rinascente p.	4320	4320
Rinascente r.	4500	4500

Titoli	05/06	04/06
COMUNICAZ. - EDITORIALI		
Alitalia	800	791
Alitalia p.	670	660
Alitalia risp. n.c.	755	770
Autostrada To-Mi	16500	16420
Italcable	7925	7960
Italcable r. n.c.	5850	5850
Nai	1120	1120
Sip ord.	1290	1330
Sip risp.	1255	1370
FINANZIARIE		
Bastogi irbs	255	255
Avir Fin.	7400	7400
Cir	2930	2920
Cir r.	2930	2920
Cir r. n.c.	1545	1545
Cofide	3050	3050
Cofide r. n.c.	1340	1340
Comau Finanziaria	2380	2350
Fer. To. Nord	1830	1825
Ferruzzi Finanz. o.	2325	2325
Ferruzzi Finanz. r.	1450	1430
Gaic	1770	1770
Gaic risp.	1700	1715

Titoli	05/06	04/06
Gemina	1720	1720
Gemina r.	1395	1395
Fidis	6410	6445
Pozzi-Ginori	650	650
Pozzi-Ginori r.	680	670
Fiscambi	3250	3300
Fiscambi risp.	2100	2100
Fornara	1210	1240
Fornara priv.	1020	1065
Gim	6900	6900
Gim r. n.c.	2800	2800
Ifi p.	16000	16000
Ifil	5140	5000
Ifil r. n.c.	3500	3500
Isefi	1630	1630
Isvim ord.	12500	12500
Mittel	2000	2000
Pirelli & c.	6700	6700
Pirelli & c. r.	2800	2750
Pirelli	1870	1895
Pirelli r.	1590	1520
Pirelli r. n.c.	1500	1470
Serfi	7100	7100
Schiapparelli	1100	1080
Sme	3400	3400
Smi	1120	1120
Smi r.	1000	990

Titoli	05/06	04/06
Sogefi	2700	2700
Stet	2275	2300
Stet risp.	2130	2125
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Attività Immobiliari	4850	4790
I.p.i.	18000	17750
Risanamento	56400	56400
Risanamento r.n.c.	29000	29000
Sifa	1570	1530
Sifa r.	1350	1300
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Berto Lamet	11300	11400
Fiala	2970	2980
Fiat	6172	6095
Fiat p.	4625	4590
Fiat r.	4915	4882
Fiss	2970	2980
Fochi Filippo	-	9500
Franco Tosi	32000	32150
Gilardini	3600	3570
Gilardini r. n.c.	2970	2999
Ind. Sacco	-	1291
Magneti M.	975	972
Magneti M. r.	990	975
Magneti M. w. o.	-	69
Magneti M. w. r.	-	88
Mandelli	9450	9300
Merloni	2480	2495
Merloni r. n.c.	1460	1361
Merloni r. n.c. '90	1267	1272
Necchi	1345	1310
Necchi r.	1580	1580
Nuovo Pignone	4815	4795
Nuovo Pignone w.	-	235
Olivetti	3970	3920
Olivetti p.	2650	2599
Olivetti r. n.c.	2700	2600
Olivetti warr.	-	219
Pininfarina	16710	16850
Pininfarina r.	16150	15800
Rejna	-	10088
Rejna r. n.c.	-	-
Rodriquez	7999	7900
Safilo	-	10750
Safilo r.	-	12050

Titoli	05/06	04/06
Pininfarina	16500	16200
Pininfarina r.	16000	16000
Saeco	6200	6100
Sasib p.	7920	7810
Sasib r. n.c.	5892	5690
Westinghouse	46000	47000
EDITORIALI - SIDERURGICHE		
Calmine	400	400
Tecnacomp	725	720
Tecnacomp r.	724	715
Valeo	4200	4100
TESSILI		
Benetton	9400	9450
Cantoni	5600	5800
Cantoni r.	4055	4050
Fisac	-	-
Fisac r.	-	-
VARIE		
Acque Potabili	15650	15650
Ciga	2950	2900
Ciga r. n.c.	1650	1600
Gabetti Holding	2850	2900
Pacchetti	540	540

LE AZIONI A MILANO

Titoli	05/06	04/06
ALIMENTARI		
Alivar	11280	11400
Bonifiche Ferr.	38200	39700
Eridania	7640	7705
Eridania r. n.c.	5915	5985
Zignago	7080	7014
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	56500	56670
Alleanza r.	53930	53995
Assitalia	9470	9680
Ausonia	1120	1139
Milano Ass.	28400	28500
Milano Ass. r. n.c.	18000	18490
C. Latina	11490	11700
C. Latina r. n.c.	5510	5685
Fata	14601	14700
Fondiaria	841	880
Fondiaria r.	386	408
Generali	36800	36850
L'Abeille	113000	110500
La Fondiaria	15000	15040
Fondiaria Spa	44500	44850
Fondiaria Spa w.	-	20500
La Previdente	22200	22900
Lloyd Adriatico	16900	16880
Lloyd Adriatico r.	13200	13700
Ras	20890	21055
Ras r. n.c.	13500	13350
Sai	19600	19200
Sai r.	10700	10850
Toro	26130	26515
Toro p.	13990	14050
Toro r.	14100	14100
Un. Subalpina Ass.	-	27660
Unipol ord.	20900	20850
Unipol priv.	13570	13670
Vittoria Ass	-	11440
BANCARI		
B. Agr. Milanese	14300	14300
Banca Comm. Ital.	4980	4959
Banca C. Ital. r. n.c.	4245	4240
B. Manusardi	1530	1520
B. Mercantile	7720	7800
Bna	7599	7720
Bna p.	3050	3080
Bna r. n.c.	1612	1626
Bnl r. n.c.	13450	13350
Banca Toscana	4690	4730
B. Chiavari	4445	4465

Titoli	05/06	04/06
B. Ambrov. ord.	5338	5365
B. Ambrov. r. n.c.	3095	3105
Banco Lariano	6395	6455
Banco Napoli r.	18450	18450
Banco Roma	2935	2941
Banco Roma w. 7%	-	638
Banco S. Spirito	2985	3000
B. Sardegna r.	19250	19000
Credito Comm.	4610	4610
Cr. Fondiario	-	6305
Credito Italiano	2760	2750
Credito Ital. r. n.c.	2150	2170
Credito Lombardo	3060	3360
Cred. Varesino	5700	5755
Cr. Varesino r. n.c.	3170	3190
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	37900	37650
Mediobanca	16900	17000
CARTARI - EDITORIALI		
Binda - Sotirici	1040	1030
Burgo	9730	9730
Burgo p.	10975	10705
Burgo r.	10900	11150
Cartiera Ascoli	4150	4140
Ed. Espresso	25350	25500
Fabbri p.	5020	5055
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	12200	12400
Poligrafici Ed	5805	5800
CEMENTI - CERAMICHE		
C. Augusta	3630	3648
C. Barletta	10450	10590
C. Barletta r. nc	4580	4645
C. Merone	7080	7145
C. Merone r. nc	4400	4440
C. Sardegna	10400	10490
C. Siciliane	11600	11653
Comambr	2241	2260
Italcementi	22780	23100
Italcementi r. n.c.	14100	14100
Unicem	12210	12020
Unicem r. n.c.	8550	8530
CHIMICI - GOMMA		
Alcatel cavi	6280	6390
Alcatel cavi r. n.c.	3940	4000
Auschem	-	1835
Auschem r. n.c.	-	1585
Boero	-	5745

Titoli	05/06	04/06
Caffaro	-	660
Caffaro r.	-	875
Calp	-	4500
Enichem A.	1385	1392
Enimont	1491	1506
F.M.C.	3400	3335
Fidenza Vet.	-	2650
Italgas	-	3300
Maraldi	-	3300
Montefibre	-	725
Montefibre r. n.c.	-	688
Perlier	-	1399
Pierrel	-	1900
Pierrel r. n.c.	-	970
Pirelli Spa	1545	1592
Pirelli Spa r.	1545	1580
Pirelli Spa r. n.c.	1499	1535
Pirelli Spa w.	-	140
Recordati	-	8450
Recordati r. n.c.	-	4855
Saffa	8590	8590
Saffa r.	9000	9040
Saffa r. n.c.	6520	6585
Saffa warr. r. n.c.	-	1248
Savag	-	3700
Salag r. n.c.	-	2452
Snia	1555	1575
Snia r.	1630	1625
Snia r. n.c.	1160	1185
Snia Fibre	1350	1400
Snia Tecnop.	4950	4930
Sorin Biom	-	7141
Teleco Cavi	-	14540
Vetreria Ital.	-	5215
COMMERCIO		
La Rinascente	6750	6790
La Rinascente p.	4270	4270
La Rinascente r. n.c.	4610	4630
Standa	35500	36000
Standa r. n.c.	7710	7890
COMUNICAZ. - EDITORIALI		
Alitalia	801	805
Alitalia p.	680	675
Alitalia r. n.c.	750	752
Ansaldo Tr.	4875	4875
Ausiliare	11900	11875
Autostrada To-Mi	16585	16550
Autostrade p.	1030	1030
Costa Crociere	3270	3270
Gewiss	-	11100
Gottardo Raff.	3570	3575
Iemobile	-	7908
Italcable r. n.c.	-	5880
N.A.I.	1125	1125
Saes gett. p.	-	5985

Titoli	05/06	04/06
Selm	-	3275
Selm r.	-	3101
Sip	1298	1315
Sip r. n.c.	1310	1300
Sirti	12274	12295
Sondel	-	1350
Tecnomasio	-	2780
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	309	312
Acqua Marcia r. n.c.	303	302
Anic Fin.	n.r.	n.r.
Anic Fin. r. n.c.	4770	4740
Avir Fin.	7482	7490
Bastogi	245 5	249
Bonif. Siele	-	38000
Bonif. Siele risp.	-	33650
Bonif. Siele r. n.c.	-	8450
Brioschi	988	989
Buton	3780	3900
Cam. Fin.	5015	5790
Cir	2886	2925
Cir r.	2950	2969
Cir r. n.c.	1541	1560
Cir w. 'a'	-	142
Cir w. 'b'	-	195
Cofide	-	3070
Cofide r. n.c.	-	1345
Cofide warr. ord.	-	259
Cofide warr. risp.	-	160
Comau	2270	2370
Editoriale	3133	3135
Ericsson	54300	55450
Euromobiliare	-	4500
Euromobiliare r. n.c.	-	2543
Ferruzzi fin.	2311	2339
Ferruzzi pr.	1458	1460
Fer. To. Nord	1615	1605
Fidis	6390	6449
Fimpar	1803	1850
Fimpar r. n.c.	940	958
Finarte	3250	3215
Finarte priv.	1270	1280
Finarte r. n.c.	1091	1135
Finarte Asta	5111	5064
Fin Breda	-	565
Fin Breda warr.	-	145 5
Finrex	810	810
Finrex r. n.c.	658	667
Fiscambi	3150	3270
Fiscambi r. n.c.	2060	2083
Fornara	1227	1210
Fornara priv.	1030	1030
Gaic	1710	1750
Gaic risp.	1670	1698
Gemina	1681	1715
Gemina r.	1380	1400

Titoli	05/06	04/06
Gerolimich	110	110
Gerolimich r. n.c.	96	95
Gim	-	6950
Gim r. n.c.	-	2799
Ifi p.	15990	16050
Ifil	6105	6016
Ifil r. n.c.	3550	3549
Ifil w. 6.50%	-	1601
Ifil w. r. n.c. 6.50%	-	895
Isefi	1590	1630
Isvim ord.	12500	12600
Italmobiliare	78050	77050
Italmobiliare r. n.c.	49720	50050
Kemel	599	591
Kemel r. n.c.	815	805
Mittel	2021	2016
Montedison	1533	1545
Montedison r.	1668	1684
Montedison r. n.c.	1074	1075
Parmalat Fin.	13200	13240
Partec. Finanz.	-	3255
P. Fin. r. n.c. ex w.	-	1690
Pirelli & C.	6715	6715
Pirelli & C. r.	2800	2800
Pozzi	-	642
Pozzi r. n.c.	-	700
Premafin	10720	10970
Premafin warr.	-	2585
Reggio Sole	2571	2566
Reggio Sole r. n.c.	1732	1730
Riva Finanz.	8400	8490
Santavaleria fin.	2080	2100
Schiapparelli	-	1100
Serfi	-	7150
Sifa	-	1577
Sifa r. n.c.	-	1355
Sme	1940	1965
Smi	-	3400
Smi r.	-	1155
Smi r.	-	1010
Smi warr.	-	280
Sogefi	-	2701
Sogefi warr.	-	240
So.pa.f.	3960	3965
So.pa.f. r. n.c.	2540	2600
Stet	2250	2300
Stet risp.	2128	2135
Terme Acqui	2550	2550
Terme Acqui r. n.c.	830	830
Tronmo	3510	3490
Tripcovich	13400	13290
Tripcovich r. n.c.	6950	7020
Unipar ord.	903	951
Unipar risp.	1070	1070
TESSILI - VARIE		
Aedes	21678	21750

Titoli	05/06	04/06
Aedes r.	10950	10870
Attività Immobiliari	4615	4650
Calcestruzzi	20900	20800
Calcestruzzi warr.	-	5680
Caltagirone	5170	5190
Caltagirone r. n.c.	4130	4130
Cogefar	4505	4542
Cogefar r.	3295	3340
Del Favero	7255	7350
Gabetti	2755	2658
Grassetto	16950	16900
Imm. Metanopoli	2079	2050
Risanamento	56000	55000
Risanamento r. n.c.	29100	29200
Vianini Ind.	1593	1621
Vianini Lav.	5850	5710
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Alenia	-	2799
Danieli & C.	8543	8590
Danieli & C. r. n.c.	5295	5250
Dataconsyst	3530	3556
Fiamma	-	4050
Fiar	13300	13500
Fiat	6120

Pensateci stanotte.

Con Panda, Uno e Tipo le vacanze cominciano con un lieve anticipo.

E durano fino a gennaio '92.

FINO AL 30 GIUGNO DA 7 A 10 MILIONI A INTERESSI ZERO.

La notte porta consiglio. Per questo quando stasera, prima di addormentarvi, vi cullerete piacevolmente al pensiero delle vostre vacanze ormai vicine, immaginatevi come sarebbero più belle a bordo di una Fiat nuova. Vacanze più auto nuova. Troppe spese? Neanche per sogno. Concessionarie ■ Succursali Fiat fanno quadrare i conti.

Fino al 30 giugno, infatti, potete scegliere la Fiat che preferite tra tutte le versioni disponibili di Panda, Uno e Tipo e trattenere fino ■ 7 milioni ■ scegliete Panda o Uno; o addirittura fino a 10 milioni se scegliete Tipo.

Per il pagamento non c'è fretta. Ci penserete poi, con comodo, nel gennaio 1992, a interessi zero.

Ecco un esempio concreto: se scegliete una Uno RAP, invece di versare L. 12.471.000 anticiperete solo 5.471.000. E i 7 milioni che avete trattenuto?

Li pagherete a gennaio del prossimo anno, a interessi zero.

OPPURE, IL 25% DI ANTICIPO E IL RESTO DOPO 4 MESI, IN 11 RATE A INTERESSI ZERO.

Quest'anno, dunque, le vacanze estive cominciano con un modesto anticipo e finiscono... dopo le vacanze di Natale.

Preferite prendervela ancora più comoda? Concessionarie e Succursali Fiat vi offrono l'alternativa: potete anticipare solo il 25% e cominciare a pagare il resto dopo 4 mesi, in 11 rate mensili a interessi zero oppure in 35 rate mensili con una riduzione del 50% sull'ammontare degli interessi.

Interessante, vero? Pensateci, stanotte.

L'offerta è valida su tutte le versioni Panda, Uno e Tipo disponibili per pronta consegna non è cumulabile con altre iniziative in corso. È valida fino al 30/6/91 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al momento dell'acquisto. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti. FIAT SAVA

Panda, Uno, Tipo. Vacanze spese bene.

È una iniziativa di Concessionarie e Succursali Fiat

FIAT

MALIGNATUTTO

Offeso il conte Sclopis

Il Conte è offeso e ha ben ragione di offendersi. Federico Paolo Sclopis, storico e uomo politico (al quale è dedicata una scuola elementare cittadina con una nobile tradizione, sede in via del Carmine), è stato trattato in modo ignobile e il Comune è intervenuto in difesa. Ministro della Giustizia nel ministero di Cesare Balbo, appoggiò la politica di Cavour e fu presidente del Senato. Diciamo, per capirci, uno Spadolini del 1864. Insomma un politico tanto prestigioso quanto rispettabile. Ebbene il suo monumento, purtroppo collocato nel giardino della Cittadella, sistemato verso corso Siccardi, ha subito un oltraggio insopportabile: deturpato con frasi indegne anche di «luoghi di decenza», coperto di vernice, imbrattato ultimamente prima con un fascio littorio bianco, poi con una svastica.

Che c'entri mai il conte Sclopis con i nazisti è domanda da rivolgere ai demenziali imbrattatori della notte. C'è da rilevare che i monumenti della Cittadella sono attualmente i più colpiti dai vandali, forse perché non molto alti e, quindi, facilmente accessibili. A pochi metri di distanza, ai Cassinis avevano posto un vaso da notte in testa e al De Sonnaz avevano rubato lampo fa la spada, infilandogli un sigaro in bocca. La spada non gliel'hanno mai restituita. Illustri personaggi di una Torino che cade in pezzi.

Rossotti

TORINO IERI

Quella maledetta primavera

MALEDETTA primavera. Lo gridavano già, senza i gorgheggi della Goggi e alzando i pugni al cielo, i contadini del Piemonte in quell'inclemente alba dell'estate. A freddo e nevicate tardive, la sera del maggio si aggiunse una grandinata apocalittica sulle campagne di Carmagnola, l'orto di Torino. Un'ora di furore. Chicchi di tempesta più grandi di noci. Peperoni, pomodori, piselli, cipolle, melanzane, tutto tritato in un impasto di fango. Distese di mais e di grano ridotti allo squallore di una brughiera. Sugli altari di erbe aromatiche aleggiarono per giorni i profumi delle pianticelle ridotte a poltiglia. Da Torino si andava a vedere. Forse per vicini ai contadini amici quali si faceva rifornimento risparmiando qualche lira. Forse per rendersi conto per quell'estate non c'erano davvero speranze. Sui mercati della città i prezzi delle verdure erano alle stelle rispetto allo stesso mese del '55. L'aglio, esempio, da 50 era salito a 150 lire il chilo, le patate da 50 a 100, piselli e zucchini da 100 a 150, fagiolini da 200 a 350. Invasione di fragole ma al per cento più. Per le ciliegie, il 5 giugno Pecotto aprì il mercato all'ingrosso: 120 lire il chilo, venti più dell'anno prima, almeno 70 nei negozi. Il noi giovani passò la voglia di dare a far la spesa. I prezzi ci avevano annullato i margini della cresta. Maledetta primavera.

Vito Bruno

NUMERI UTILI

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

Per chi si diverte di giorno e di notte

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5747
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	541633
Guasti gas Italgas	882324
Snam	264418
Guasti luce AEM	7413131
Enel	5775
Guasti acqua	2054322
Soccorso alpino	118

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	2482610/2482869
Croce Verde	549000

Farmacie

Amedeo di Savoia	
CTO, v. Zuretti 29	68331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94	69271
Molinette, c. Bramante 88/90	
R. Mafalda, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tofane 71	709333
Maurizians, l.go Turati 62	
Giov. Bosco, p. Donatori Sangue 2	23991
Ottolenghi, v. Juvarra	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	6396)
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	
Trifoglianale AVIS, v. Ventimiglia 1	

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543287
V. S. Remo 37	390270
V. Sempione 112	
L. Francia 1/b	543515
Notturne ore 19,30-9	
C. Vittorio Emanuele 68	538,271
V. 65	6699656
P. Massaua 1	793308

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Globerti 40	
Aldai, v. Sacchi	
Ail, v. Stataper 36	
Ami.	740994
Aaldo, v. Cumiana 5a	331301
Assistenza, v. Pio VII 168	6191620
SIADO, via Clemente 4	7492434
Infermieri	389.414

Associazioni as

Alcolisti anonimi (16—19)	43.64.978
Amnesty Internazional	7412702
Gruppo, v. Giolitti 21	
Telefono Azzurro,	051/222525
Aldo, v. 8	
AIDS (13-17) 1678-61061	
Telefono amico	3853131
Informagay	
AVIS, v. Ballardi 6	636080

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

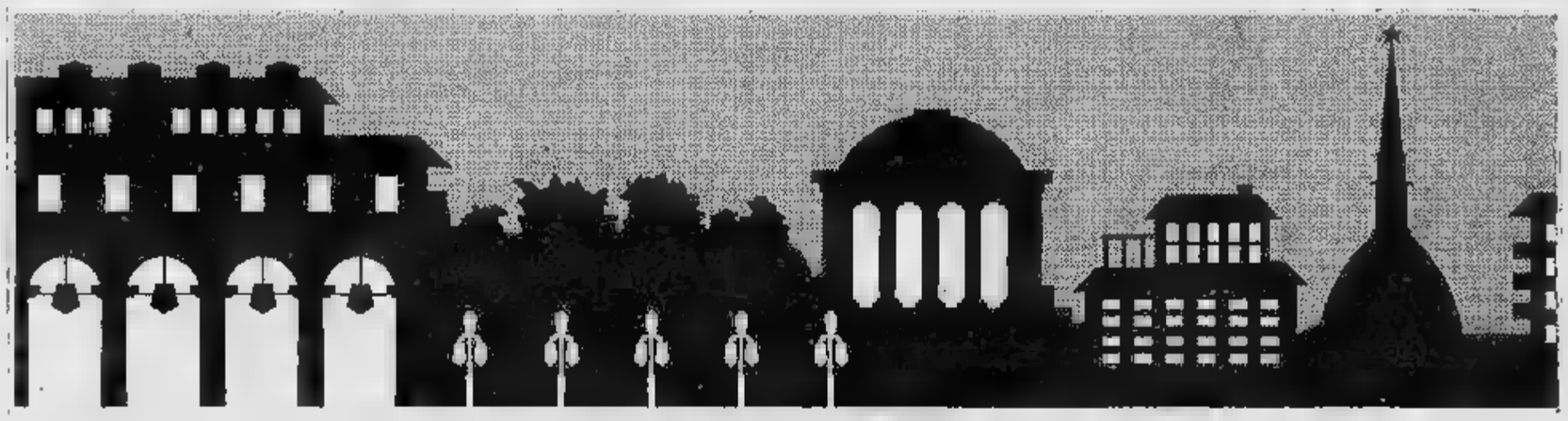
Abate 9530.432; Abacone, 271, Abate, Abaldi 701.124, 707.2361, Abarni 705.888, Albano 707.2746, Anna 953.0433, Assoc Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma 953.0887, Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, 335.6380, Bruno 446.444, Dora 953.2346, Greco, 953.0845, Rapid 953.0866, Rivella 377.877, Prete 205.1869.

Elettricisti

AAA 328.213, 220.4294, Aba 953.0432, AEL 749.3525, Alberti, Balma 953.0667, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 785.831, Vruna 679.743.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335



Ligu, v. Livorno 487051
Wwf, v. Livorno 18/a

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Sochis, v. Vercelengo 174 ☎ 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101
Dr. Biglia, c. Peschiera
Assistenza, v. Cimarosa 6/a
Dr. Chiappone, v. Lera 32 7496917
M. Bernadis - Ratinoni, v. 81/b 6503033
Dr. Giordano, v. Ch. Saluzzo 103 2052734
Dr. Gonzatino, v. S. Giulia 637305
Dr. Michelini, 568241 cod.
Mirafiori, c. Traiano 99/D 263838
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 281 (Mirafiori)
Tax. c. Grosseto 295/A 739.4782

DOCUMENTI

Richiederli

Pren. tel. cert.
Pren. certif. a pagina 204109
V. Consolata 23 57555104
V. Verrazzano 13 505843
C. Sebastopoli 252 352723
V. G. Reni 96/7 3081444
V. Moretta 55 bis 442671
V. Monte Ortigara 95
Saccarelli 18 4731051
V. 81 726033
V.le Mughetti 735843
V. Sospello 129
V. Valdellatorre 111/c 734233
Pte. Falchera 7 2520654
V. S. Benigno 22 264444
C. Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri 18
C. Unione Sovietica 383 6192045
V. Nizza 188 6967086
V. Negarville
V. Campana 5605322

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europe Assistance 530655 - 512750
Soccorso 20.000, socc., riparaz., elettr. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; Europcar
Hertz 6508844; Maggiore 259309

Radio taxi ☎ 5748; Centrali taxi 5744
Pronti 5737; Radio taxi

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	9713182
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. P. Inghilterra 8, c. V. Emanuele ☎ 301615 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. Part.: 6 solo feriali; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 5,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. dom. 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. mercol., ven., p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 5613333

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,38-14,35; 8,12-15,05; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,20-23,15; 17,35-0,23; 20,40-4,23; 22,00-5,04; 22,10-5,56; 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,20; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 16,53; 16,53; 17,53; 19,10; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778361 - 362
biglietterie 5778372 - 3 - 4
Torino - : p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.); 7,35 - 8,40, 8,55 - 10 (no sab.); 10,55 - 12,00; 12,05 - 13,10; 15,00 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: p. 7,05 - a. 8,25; 17,35 - 18,55
Torino - Palermo: p.7,05 - a. 10,05.
Torino - Catania: p. 7,10 - a. 8,55 (no merc.).
Torino - Cagliari: p. 12,20 - a. 13,35.
Torino - Alghero: p. 9,50 - a. 11,25.
Torino - Francoforte: p. 7,10 - a. 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,55.
- Londra: p. 9,45 - a. 10,45 (no dom.); 17,30 - 18,25.
Torino - Parigi: p. 7,15 - a. 8,30; 9,55 - 11,20; 16,20 - 17,35; 19,10 - 20,35 (no sab.).

A DOMICILIO

e cene

Bar Bersa, v. Giolitti ☎ 510512
Berrutti, p. Castello 29 545892
S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Dezzutto, v. B. Jolanda 23/b 4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Dolori di Motta, v. XX Set. 11 516174
Del Cambio, p. Carignano 2 543760
Gasting, via Onorì 23/A 7390726
Il Bagatto, v. Torino 3 8122284
Stefanone, v. M. Vittoria 2 546737
Champagne, p. Castello 29 737172
Nuovo, p. S. Carlo 157 545354
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. 21, 537047

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222
La Squola, p. G. Cesare 83 851438
Pronto Pizza, 7714434

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎
Videoreporter, c. Telesio 16, 715658; Videostar, v. M. 17/a, 3182445; Zelig, p. Pe- 161, 331676; Friday, c. Trapani 117/b, 331170.

Sale

Servizio gratuito AMIAT per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, ecc.): To-Nord 2814355; tel.

Baby s

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; ster, v. Cumiana 55, 331301; Europa Assi- v. Carmine 1, 531421/531036.

Cinema

Duomo: fer. 7; 8; Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. Compiuta, p. Consolata: 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; Fest. 6; 7; 8, 9; 10; 11; 12; 18,15; Assistenza, v. Ausiliatrice 32: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 17,30; 18,30 Medici, p. G. Madre 4: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. Cappuccini, v. Giardino 35: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17; Misericordia, via Barbaroux 40; tutte le domeniche ore 12.

Chiese

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, 669.2638: dom. 10,30.
Comunità israelitica, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore
Evangelica Battista, v. Bertola 63, 537.283: ore 10.
Centro Cristiano Evangelico, v. 23, 827.0576: dom. ore 16,30.
Chiesa Avventista del 7° Giorno, via Rosta 8, di Genova, v. Sansovino 243, 738.1238: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773: mar. ore 19, ore 19,30, dom. ore 10.
Islamica, c. S. Martino 2, ore 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi

Defendini, v. S. Teresa 19/f ☎
Consegne rapide, v. Bagetti 18 4342284
Moto-jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/98 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16
Posy E., v. S. Francesco da P. 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587652
Torino Express, via Magenta

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 6,15-19,30:
Alfieri 10 5612177; V. Villarbasso 3356485; V. Avogadro 6, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. 1, 4470826; V. Fogliazzo 28, 731035; V. 83, 857096; V. Genova 113, 834941

Banche

BNL: c. Svizzera 85, p. Giulio 161/a, c. Francia 335/a; S. Paolo: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, p. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. Maurizio 35, c. Turati 16, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 161, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 182, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pilati 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; M. Paschi Siena: c. racusa 156; B. Roma: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, a. 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; Comit: c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 184, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; CRT: p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cibrario 35, v. Nizza 350, c. Agnelli 116, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villar 8, c. scia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. 105/107, c. Cincinnato 256; BNA: c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; B. America d'Italia: c. Vittorio 197/b; BNA: c. Siracusa 92/h; B. Subalpina: c. 237, c. Orbassano; Bil: c. Trapani 71/a; B. Pop. Milano: c. Vercelli; B. Pop. Novara: v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; Cr. Italiano: v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Salli 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.
Bancomat Torino-Centro
B. delle Comun.: Porta Nuova; BNL: v. XX Settembre 40; B. Napoli: v. Garibaldi 13; B. Sicilia: c. Vinzaglio 27; B. Paola: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; M. Paschi Siena: p. San Carlo 215; B. Roma: v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18; Comit: v. Roma 343, v. S. Teresa 9; Cr. Italiano: v. 23; BNA: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; B. Sicilia: p. Castello 139; BNA: v. P. Micca 14, v. Bogino 31; B. Subalp.: v. S. Teresa 26; Cr. Romagnolo: v. Botero 18; Bil: v. Roma 282; B. P. Milano: c. Matteotti 8; Cariplo: v. Viotti 4; C. R. Biella: v. Cavour 26; C. R. Imperia: v. Alghisetti 13/c; CRT: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.
Se il Bancomat

Piscine comunali

Colletta, v. Regaldi 5/7, 248.0466; Francesi, c. Marche, 723.090; Lombardia, 738.1144; Baldissa, v. Modigliani 25, 309.6557; Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; Parri, v. 39, 635.262; Sospello, v. Sospello 118, 216.0450; Stadio C., c. G. Ferraris 294, 319.9309; Toscana, v. Vasile 31, 721.838.

Edicole

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Grosseto 292, IP
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Bortia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. 276, Q8.

Bar

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino 24); Filadelfia (fino alle 24); Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Alpi Porta Nuova (fino alle 22); Via Rocharto 23, stazione (fino 23), Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via plone 31 (fino alle ore 22); p. Derna 236.

Edicole

Carlo Felice 80/82 Hotel Ligure (fino alle 1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

Arlecchino, San Secondo 57, ☎597.137
Chalet Gran Baita Valentino via Virgilio 25, 650.97.58
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 8, 669.9580
Du Parc, c.so Regina Margherita 104, 521.5275
Fortino, via Cigna 47,
n, strada Valsalice 4,
La Lucciola, c.so Taranto 208,
Le Roi, via Stradella 3,
Tango, via Avat 3, 481.748

Night

Bagatelle, str. Cavoretto 2, ☎861.1168
Charleston, via Cavalcanti 6, 695.798
Charming, via P. Clotilde 82, 484.118
via Volta 4, 543.713
Centralino, delle 16/A, 837.500
Diagonal, c.so Vittorio 3, 511.736
Mirage, via Donato 3. 487.066
Don Carlos, via Donizetti 6; 650.3955
via A. Doria 9 510.966
Extreme, via Genova 268, 605.0817
Get-Away, Maddalena 170, 851.0342
, colle Maddalena 172, 851.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23. 899.9229
Hiroshima, via Bellone 24,
Il Paparazzo, via Virginio 11 530.833
Lido Club, c.so 422, 551.0949
Maxuja, Tiepolo
Mythos, via Cibrario 33;
Metrò Cabaret, via Giolitti 39, 540.641
Mill River, via N. Fabrizi 71,
Movie Club, via Quartieri 2, 553.771
Music America, via Frejus 27, 447.7171
Nexus, p.zza Guala 147, 618.189
«O», via Guastalla 20 873.497
Parco Dea, via S. Chiara
c.so Moncalieri 346/14, 695.5363
Pick-Up, via Barge 8, 447.2204
Psichedelia, c.so Moncalieri 5,
Pender-Vera, colle della Maddalena, 851.0200
Studio 2, via Nizza 32, 650.9431
Tamardi, via Sacchi 28,
Club, Brescia 248.5656
Tap, via La Chiusa 13, 471.628
Tarzan, Saluzzo 858.690
Vanaglia, via Sabaudia 20, 661.1285
Village, via Monfalcone 62, 321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152, 637.462
Woodstock, c. Moncalieri 145, 660.1770
Zig Zag, via Sartoretti 1/C,

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.318
Columbia, Goito 668.9143
Cotton Club, via B. Galliari 9 855.795
La Perroquet, Goito 15, 650.5841
My Club, Madama Cristina 68,
Tourist, Rossini 14/C.

Un vigile in piazza Castello, alle prese con un modesto traffico (Publifoto)

LE SUORE Nei locali [redacted] Famija Turinèisa di via Po 43 alle 21 presentazione del volume «Sucre, al di là delle grate, nei monasteri del 2000» di Maria Bonanate (ed. Rizzoli). Saranno presenti, oltre all'autrice, Franco Ardusso, Gian Luigi Beccaria e Stefano Jacomuzzi.

LUIGI PIRANDELLO Al Circolo della Stampa di corso Stati Uniti 27 alle 21 Riccardo Cucciolo conclude, [redacted] un incontro dedicato a Luigi Pirandello, una minirassegna di prosa.

[redacted] Per il ciclo «Incontri con l'autore», alle 21 al Circolo degli Artisti di via Bogino Giorgio Pellicelli presenta il libro «La nuova borghesia e la sfida del capitalismo» (ed. Laterza) di Mario Deaglio.

[redacted] Per la [redacted] edizione della rassegna «Atelier», alle 21 nell'atrio della Cappella dei Mercanti (via Garibaldi 25) concerto della compositrice argentina Alicia Terzian, del baritono Alberto Jona e del pianista Oscar Alessi.

DIFFERENTI SENSAZIONI Per l'ottava edizione del Festival Nazionale delle Arti «Differenti Sensazioni», alle Serre Comunali di Grugliasco si tengono i [redacted] seguenti spettacoli: «Cerimoniale» del gruppo «Crisc», «La testimone» di Melusina e «Il teatro del faro» di Stefano Giannotti.

PETER [redacted] Al Teatro Regio (piazza Castello 215) alle 21,15 concerto diretto al maestro Peter Schneider. In programma: musiche di Mozart e Mendelssohn.

ANNA CUCULO Prima o ultima replica dello spettacolo di danza «Satyagraha», alle 21, al Teatro Erba di corso Moncalieri 241.

[redacted] Da ieri al centro culturale Akhenathon di via Massena 56 è aperta la mostra di tappeti orientali «Kilim». Fino al [redacted] giugno.

D[redacted]L... Per il ciclo di spettacoli «Pomeriggio a Teatro», indirizzato al pubblico della terza età, ancora a domani al Teatro Alfieri [redacted] replicherà, sempre alle 15,30, lo spettacolo «Dialoghi: da Pirandello a Leopardi».

SOCIETA' TEOSOFICA Alla libreria Fogola di piazza Carlo Felice 19 alle 18 presentazione del libro «Helena Petrovna Blavasky e la società teosofica» di Paola Giovetti. Saranno presenti: l'autrice e il giornalista di Stampa Sera Renzo Rossotti.

MUSICA [redacted] Al centro culturale «Ca' Gominium» di via Maria Vittoria 3 alle 18,45 Giovanni Ramella parla [redacted] «Mozart e la cultura del '700».

GIOVANI SCRITTORI «Cuor di panna» è l'ultimo libro di Enrico Pellegrini (ed. Milvia) che alle 21 viene presentato al centro «Costantino Nigra» di via Cigna 18. Sarà presente anche la scrittrice Anna Ferrini.

CORDE E STILI Prende il via [redacted] il [redacted] musicale «Corde e stili», organizzato dall'associazione «Contrallempo' 91». Due i corsi: uno tenuto da Leo Brouwer, da oggi fino al 9 giugno, l'altro condotto da Maurizio Colonna, dall'11 [redacted] 14 giugno. Tutte le lezioni si terranno alla Biblioteca Musicale «A. Della Corte», Villa Tesoriera, corso Francia 192.

MARIO BRUNELLO E' il violoncellista che alle 21 suona all'Auditorium Rai. Organizza l'Unione Culturale.

CINEMA ALL'ARENA Prenderà [redacted] via il 13 giugno, e andrà avanti fino all'8 settembre, [redacted] [redacted] cinematografica all'Arena Metropolis di viale Bolardo (parco del Valentino), organizzata da Luciano Casadei per il festival di spettacoli «Sere d'Estate».

DE GREGORI Mancano ventiquattr'ore al concerto che Francesco De Gregori terrà [redacted] piazza San Carlo, domani, per l'inaugurazione di «Sere d'Estate». Assistere al concerto sarà assolutamente gratuito.

IL TACCUINO

Arte

I limpidi verdi di Fissore

S. Antonio [redacted] Ranverso

Due mostre in una alla «Bussola», in via Po 9/B. Un'intera sala è stata dedicata ai disegni e bozzetti per «Il Fischietto», 1919-1921, realizzati con misura interpretativa e un interessante gusto caricaturale da Gigi Chessa.

In particolare, si segnala la personale di Daniela Fis[redacted] improntata ad [redacted] nitido impianto realistico. Dopo i cicli pittorici delle «Opposizioni» e dei «Pic-Nic», [redacted] approdato alle attuali composizioni dove lo ampio, luminoso, disteso dei prati testimoniano la sua indiscussa capacità di fermare il gesto di un giocatore di golf, di definire uno spazio stemperato, di scandire [redacted] di un paesaggio metafisico. E sono proprio i delicati verdi, gli azzurri, i delicati gialli, che sottolineano questo suo mondo che ha il fascino [redacted] una visione [redacted] e, soprattutto, un senso di oggettiva registrazione dell'ambiente che, in ogni caso, diviene rappresentazione del vero, di una struttura architettonica («Il castello di Lucento» e «S. Antonio di Ranverso») risolta con rigore. Presente alla Quadriennale di Roma, alla Biennale del Disegno a Milano, alla Mostra d'Arte Contemporanea di Torre Pellice, Fis[redacted] ha stabilito nei suoi quadri un preciso rapporto fra spazio e immagine evocata. *(a. mi.)*

Collegno

Una Coop Musicale Superstar

Con un saggio che si è svolto domenica 2 giugno, ed ha riscosso un grandissimo successo, la Cooperativa musicale di Collegno ha concluso in bellezza un [redacted] di studi interessante e ricco di novità, e si accinge ad aprire le prescrizioni, che daranno la possibilità agli allievi di scegliere gli orari in cui desiderano seguire i corsi. La scuola, fondata nel 1977, situata in corso Francia 275, è una delle più qualificate [redacted] tutta la zona, con insegnanti esperti, che seguono i programmi ministeriali previsti per i Conservatori statali di musica. I [redacted] sono articolati in lezioni di teoria e solfeggio, che devono obbligatoriamente affiancare lo studio dello strumento. [redacted] può scegliere dall'organo al pianoforte, alla chitarra, al violoncello, al violino, all'oboe, al fagotto, al clarinetto, al sax, alla fisarmonica [redacted] e a tutti gli altri strumenti classici e moderni. Ma chi vuole può dedicarsi alla musica corale, d'assieme, a [redacted] lirico. La novità di quest'anno [redacted] state certamente l'Orchestra della Cooperativa diretta [redacted] prof. Euron, formata da violini e flauti, suonati da giovanissimi, e le classi [redacted] batteria. Gli allievi più piccoli accedono ai corsi che [redacted] rando la [redacted] preparano a scegliere lo strumento. L'ottimo grado di preparazione della scuola, ha permesso a molti neomusicisti [redacted] esibirsi [redacted] vari palcoscenici, davanti ad affollate platee, ed i successi [redacted] stati strepitosi. Basti pensare al concerto, che inserito nel programmi di «Piemonte in musica» si è svolto presso [redacted] cinema Regina a Collegno, e alla serata che si è tenuta sabato 1 giugno presso l'Alfa Teatro, il cui ricavato è andato in beneficenza, dove [redacted] allieve e gli allievi della prof.ssa Carla Alessa e del prof. Scarpa, hanno mandato in visibilio più di 350 persone. Adesso, parte degli studenti della Cooperativa sta preparandosi agli esami, che si svolgeranno presso il Conservatorio, ed i risultati dello [redacted] anno fanno ben sperare. Chi desidera ulteriori informazioni, può telefonare allo 011/4051630 o recarsi direttamente in sede.

a. ani.

La solenne celebrazione del Corpus Domini

Il sontuoso interno barocco della Chiesa del Corpus Domini in via San Dalmazzo

Prodigio divino in piazza del Grano

Torino ri[redacted] domani la ricorrenza religiosa del miracolo [redacted] piazza del Grano, avvenuto il 6 giugno del 1453. Un appuntamento con la fede che si rinnova [redacted] 538 anni presso l'attuale basilica del Corpus Domini di via Palazzo di Città. La presenza dell'arcivescovo Giovanni Saldarini, ormai alla vigilia dell'investitura della porpora cardinalizia, vuol conferire all'evento una solennità rinnovata. La giornata di preghiera registra [redacted] susseguirsi di cinque celebrazioni eucaristiche (dalle 7,30 per tutta la mattinata), l'adorazione (dalle 16,30) con la benedizione e la concelebrazione della Messa solenne (ore 18) presieduta dall'arcivescovo. La Chiesa torinese che, con l'Ufficio riformato vide scodere l'importanza di diversi [redacted] e [redacted] «suo» miracolo declassato a semplice «annunciazione della fede nell'Eucarestia» sta forse ripensando (attraverso più approfonditi studi teologici e storici, su testimonianze e documenti dell'epoca) il valore di un antico credo della gente subalpina.

Ma vediamo, a grandi linee, la [redacted] di questo miracolo dell'ostia consacrata sospesa in un alone [redacted] di luce su una Torino appena uscita da [redacted] delle ricorrenti pestilenze decimatrici. Tutto comincia ad Exilles, nell'alta Valle di Susa, [redacted] appartenente [redacted] Delfinato. Ai primi di giugno avviene [redacted] zuffa fra soldataglia piemontese e savoiarda. Botte da orbi e il tutto [redacted] conclude con il saccheggio delle povere case dei montanari. Naturalmente anche [redacted] chiesa viene presa di [redacted]. Dal tabernacolo profanato scompare l'ostensorio d'argento contenente l'ostia consacrata. Finisce tra [redacted] cianfrusaglie nei sacchi di un mercante chiarese. Caricato il tutto su un mulo, il ricattatore raggiunge Torino nella giornata del 6 giugno. Davanti [redacted] chiesa di San Silvestro (poi incorporata da quella del Corpus Domini), nell'allora piazzetta del Grano, il mulo s'impunta e non si [redacted]. Strattoni, bastonate e non un passo mentre il carico si rovescia. l'ostensorio rotola a terra e l'ostia consacrata si solleva nel cielo. Un accorrere di gente, di clero e dello stesso vescovo Ludovico Romagnano. Tra le invocazioni e gli [redacted] l'ostia del miracolo scende nel calice proteso [redacted] l'alto del presule. [redacted] 1521 la pasta ricompare a Torino e [redacted] Consiglio comunale [redacted] costruire, per voto, [redacted] tabernacolo che celebra il miracolo. Nel [redacted] altra ondata di morte per le strade e nuovo voto del Comune che decide la costruzione dell'attuale chiesa. Affida il progetto ad Ascanio Vittozzi. La consacrazione avviene circa duecento anni dopo, nel 1769.

Vito Bruno

FLASH

Festa della Birra a Caselle

Inizia [redacted] a Caselle alle 18 [redacted] prima Festa della Birra organizzata dal comitato festeggiamenti sotto il patrocinio dell'assessorato allo sport e del Tempo libero. Saranno quattro giorni di grande festa con spettacoli e divertimenti vari, ed ovviamente tanta birra. Questa sera alle 21,30 esibizione di gruppi rock giovanili nell'ambito [redacted] «Note di notte» gara musicale giunta alla seconda edizione. Domani alle 21,30 cabaret con [redacted] «Carovana» duo [redacted] già visto in Drive In e attualmente ospite della trasmissione Spartacus. Sabato invece è dedicato agli amanti del liscio con l'orchestra I Langaroli. Domenica apertura dello stand alle 15 con sfilata di moda, discoteca mobile e divertimenti vari. Una sorta di Oktoberfest nostrana per gli amanti del divertimento, lontani da Monaco ma comunque vicini all'aeroporto, [redacted] qualvolesse fare una scappata in Germania. Del resto anche il premio finale, l'estrazione [redacted] molti attesa, riguarderà proprio la capitale della birra tedesca, neanche a scommettarci il vincitore infatti andrà a Monaco all'Oktoberfest. *(mo. per.)*

Montanaro song

Quattro appuntamenti sono in programma a Montanaro nell'ambito della stagione concertistica [redacted] «I concerti del mercoledì» che [redacted] terranno tutti nella chiesa di Santa Marta con inizio alle 21. L'iniziativa è dell'Ars Nova di Chivasso, in collaborazione [redacted] l'assessorato alla Cultura [redacted] Montanaro e l'Associazione culturale «Mauro Giuliani» musicisti associati. Questi i concerti: [redacted] Laura Bruno (flauto) ed Ermanno Buttiglieri (chitarra): 12 giugno, concerto [redacted] chitarra di Nadia [redacted] Marco; 19 giugno, [redacted] una chitarra con [redacted] D'Orazio; [redacted] giugno, concerto [redacted] violino con Pietro Pappadà. L'ingresso [redacted] 5 mila lire. *(di. un.)*

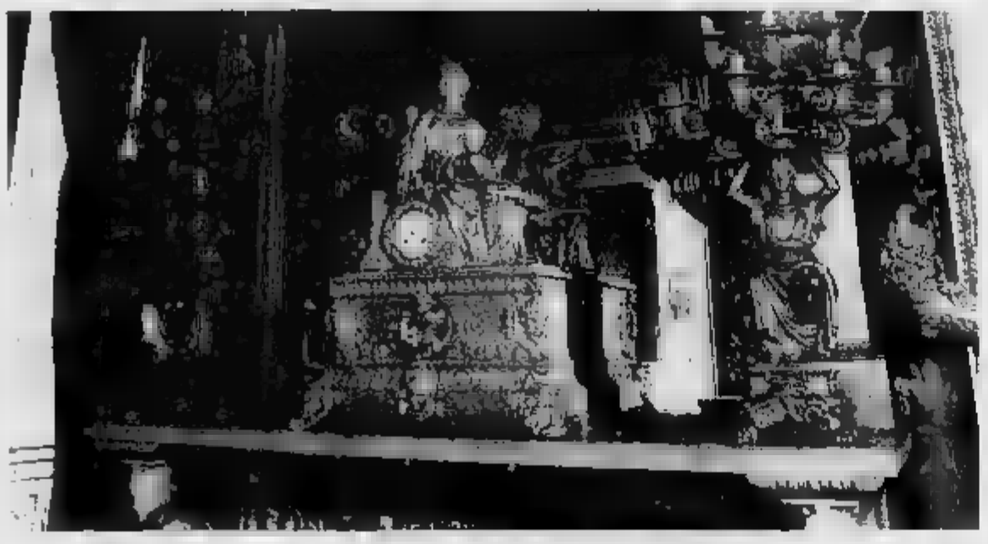
Chitarre classiche a Montanaro

Arcobaleno per la Festa della Vita

Sabato [redacted] e domenica 9 giugno all'oratorio salesiano di Cascine Vica c'è la quindicesima edizione della Festa della vita, organizzata dalla Polisportiva Salesiana Auxilium Don Bosco, Olimpia Nuoto, Olimpia Rivoli e Uomini Don [redacted]. Si comincerà alle 19 con [redacted] manifestazione musicale «Arcobaleno Musica». Alle [redacted] fiaccolata dedicata a Don Bosco, nel ricordo dei 150 anni dalla sua ordinazione sacerdotale. Domenica [redacted] riprende alle 9 [redacted] una Messa all'aperto e [redacted] prosegue con giochi a squadre e gare di nuoto nella p[redacted] Bonadies. Il pomeriggio sarà dedicato a sfide e tornei e all'estrazione dei premi della sottoscrizione. L'iscrizione alla festa costa mille lire; la prenotazione al pranzo 3500 lire a persona e comprende una porzione di lasagne al forno. Nell'oratorio funzionerà il posto di San Patrizio e un servizio bar. Alla festa è abbinata la seconda edizione [redacted] concorso fotografico e video dal titolo «Un clic alla vita» che avrà come soggetto l'attività dell'oratorio nell'anno 1990-'91.

«Torna il gipeto» è il titolo di una mostra itinerante che, organizzata dal Parco dell'Argentera in collaborazione con [redacted] Parco del Mercantour, mira a far conoscere questo innocuo rapace, per cui è in atto un programma internazionale di ripopolamento attraverso il rilascio di giovani gipeti ancora inadatti al [redacted]. La mostra, che sarà ospitata a Giaveno presso Villa Fiorita dal 1° al 6 giugno e quindi a Bussoleno presso Casa Aschieri dall'8 [redacted] 14 giugno, prevede conferenze e audiovisivi sulla flora, [redacted] fauna e gli ambienti del Parco Orsiera-Rocciavrè. Il gipeto è un avvoltoio di media dimensioni con un peso intorno ai 6 chilogrammi ed un'apertura alare di 270 centimetri. *(a. au.)*

DA VEDERE



[redacted] D'ARTE

ARTE CLUB (v. [redacted] Rocca 39, tel. 838.331): Proposte per una [redacted].

ARTEMISIA [redacted]: [redacted] collettiva prosegue sino al 15 giugno 1991 nei locali [redacted] fazzo Irv di c. [redacted] Unione Sovietica 220 [redacted] orario 17/21.

GALLERIA AVERSA (via Carlo Alberto 24, tel. 532.652): Maestri pittori dell'800 [redacted]. [redacted] [redacted] [redacted] di manifesti, ceramiche, oggetti [redacted] periodo futurista: De Pero, Severini, Balla ed altri

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17. Orario dal lunedì [redacted] venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30, 15,30-19,30.

[redacted] **GALLERY [redacted] NEW YORK:** Gilberto [redacted], «Tibù sospesi» 1 giugno-31 luglio.

RIVERA (v. M. Vittoria 31): F. Piovano.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [redacted]

ACCADEMIA: [redacted] Schifano.

[redacted] (via Vanchiglia 11/C): Le grandi tele di M. [redacted]. [redacted] Giovanni [redacted] e [redacted].

LA BUSSOLA (v. Po 9): Daniele Fissore, [redacted] re recenti Gigi Chessa disegni per «Il fischietto».

LE IMMAGINI: Piero Martina.

NARCISO: [redacted] ro Tulli.

[redacted] (c. Vittorio 92, tel. 543.393): Edouard Chappel (1854-1944).

[redacted] [redacted]. Carlina 19): le Tecniche.

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543.889): mer-[redacted], venerdì e sabato: 9-14; martedì e giovedì: 14,30-19,30. Domenica, [redacted] chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE [redacted] CASA SAVOIA (tel. [redacted]): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

[redacted] [redacted] (tel. 689.9372): [redacted] martedì a sabato 9,30-17; domenica, 10-17. Lunedì chiuso.

CASTELLO [redacted] RIVOLI [redacted]. [redacted] Castello, tel 958.7256): da mar. a dom. ore 10-19. Chiuso lun.. La mostra «Arte [redacted] Arte» è in programma [redacted] al [redacted].

GALLERIA SABAUDA (via Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 547.440). Or.: da mart a dom.: ore 9-14; lun. chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello [redacted] tel. 839.73.80). [redacted]: 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): dal mar. al [redacted]. 9-13, 15-19; dom [redacted] 9-13. Chiuso lun.

[redacted] **CIVICO [redacted]** [redacted] - [redacted] **ARTI ORIENTALI** (Via Bricherasio 8, t. 541.557): Feriali 13,30-18,30. [redacted]: 9-12,30. Lunedì chiuso.

[redacted] **DELL'AUTOMOBILE** [redacted] **SCARETTI DI RUFFIA»** [redacted]. d'Raffa 40, tel. 677.666): Or.: 9-12,30 e 15-19. Lun. chiuso. Ingr. [redacted], rid. 2500, scuola 1500 compresa vis. museo

MUSEO BELLIS (tel. 537.561): tutti i giorni (compr. dom.) 9-14. Lun. chiuso.

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris 0, t. 553.925): mar. e gio. 9-13,50; Sab. [redacted] 9-11,50.

MUSEO NAZ. [redacted] MONTAGNA «DUCA [redacted] ABRUZZI» (v. G. Giardino 39 - M. Cappuccini, 686.737): Rassegna Videomontagna è «Diario dell'Alta Via 2», sino al 16 giugno. [redacted] mostra: «Le Alpi in scala - L'immagine della montagna nella tecnica cartografica», fino 23/6. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14.45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.

[redacted] [redacted] **DEL [redacted]** [redacted] **NO** [redacted]. Carignano, p. C. Alberto, tel. 511.147): Mar.-sab. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso; dom. 10,30 visita guidata gratuita.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S [redacted] 5, tel. 530.236): [redacted] domenica ore 15-18.

MUSEO DI [redacted] [redacted] **DON [redacted]** (v. Thovez 37, tel. 660.1086): Tutte le dom. 14,30-18,30. Ingr. gratuito.

MUSEO MARTINI [redacted] STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da (To) - 18 sale, t. 947.0345). Or . 9-12/14-17,30. [redacted] [redacted] [redacted] (v. F. Balocchiardini 7, t. 546.317) Or. 9-14. Lunedì chiuso.

PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGI E MUSEO ARTE E AMMOBILIAMENTO: Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte [redacted] corte dal Museo dell'Ermitage». [redacted] lor. 10-18; [redacted] 10-18,30. Chiuso lun. Sino [redacted] sett.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, [redacted] to 9-13,30. Lun. e merc. ore 9-17,45.

FLASH DANCE

[redacted] [redacted] In via Belfiore 24 alle 21 appuntamento con «Giugno video in pugno», dibattito su «Il cinema indipendente alla fine degli Anni Ottanta, bilanci e prospettive».

[redacted] Nei locali di strada Settimo 154 alle 21 consueto party «Musica dal mondo», [redacted] selezioni a cura di Charly.

LA FAZENDA Musica messicana in [redacted] Marconi 58, a Monasterolo di Lanzo, con Elena y duo Indio.

GIUGNO DI CASCINA Comincerà [redacted] 15 giugno il VII FolkFestival «Giugno in Cascina»; i concerti si [redacted] parte all'Arena Metropolis, parte alla Cascina Giajone e parte allo stadio Comunale. Il via lo daranno The Chieftains. Seguiranno: il 20 Simon Thoumire e Rory MacLeod; [redacted] 26 Ranzie Mensah e Los Musicians du Nil; il 4 luglio Daniel Viglietti, Dino Saluzzi e Margareth Menezes; il 17 Stefan Grossman e John MacLaughlin e il 19 Paco Pena Grupo Flamenco.

HERMADA Proseguono alla trattoria di piazza Hermada 10 i party musicali. S'inizia alle 21.

ORNELLA [redacted] Ancora [redacted] due novità dal fronte dei concerti estivi, inclusi nella rassegna «Sere d'Estate». Ornella Vanoni e Mia Martini, già annunciati sulle pagine di questo giornale, verranno a Torino rispettivamente il 4 e il 6 luglio, la prima al Parco Rignon, la seconda allo stadio Comunale. Organizza il Psi, in occasione del Festival dell'Avanti. Biglietti: 15 mila lire (Mia Martini) e 30 mila (Ornella Vanoni).

SERE D'ESTATE Ecco la mappa degli spazi che ospiteranno gli spettacoli estivi (musica e cinema): Parco Rignon (corso Orbassano 200; danza classica), Stadio Comunale (corso Sebastopoli 123; rock, musica leggera, folk e jazz), Arena Metropolis (cortile [redacted] viale Bolardo; rock e cinema), Cascina Giajone (via Guido Reni 114; folk, cabaret, danza contemporanea e country music), Cortile Stradella (via Stradella 192; cabaret e teatro amatoriale), Cortile Alma Mater (via Norberto Rosa 13/A, rock e teatro), Terrazza sul Po (corso Moncalieri 18, ottava Circoscrizione; piano-bar), Drive In (via Sansovino; cinema), Palazzetto dello Sport (parco Ruffini; musica leggera e contry music), Boschetto del Sangone (via Pracavallo, Nichelino; festival «Rockambiente»), Parco del Valentino (rassegna «Valentino follies»).

PENSIONI

Una risposta per tutti

Sper 27 anni impiegato in una ditta stampaggi, da tre sono passato dirigente. Fra poco compirò 60 anni, non ho più intenzione di proseguire l'attività lavorativa e l'azienda mi ha comunicato che il mio pensionamento potrebbe incentivato con extra sulla liquidazione. Posso unire i tre di dirigente a quelli versati presso l'Inps».

Lettera firmata, Lanzo

La risposta è affermativa. La pratica potrà essere presentata alla competente sede Inps ovvero tramite un ente di patronato.

Posso ottenere ricongiunzione?

Le mie domande sono le seguenti: 1) lavoro attualmente presso un ente pubblico territoriale con iscrizione alla Cassa Enti Locali; 2) sono in possesso di una certificazione Inps attestante il versamento contributi di mutualità scolastica; 3) posso ottenere presso il mio fondo la ricongiunzione dei suddetti contributi Inps?.

Maria Teresa Neirotti, Cameri

I contributi di mutualità scolastica versati all'Inps durante la frequenza alle elementari non sono ricongiungibili alla Cpdel. In questo caso non trova applicazione la legge 29 del 1979.

Ma faccio bene a licenziarmi?

Ho 54 anni e 3 mesi. La ditta cui lavoro da oltre trentatrè anni mi offre un incentivo se mi licenzio, dato che entrando in liquidazione e riduce quindi il personale. Vorrei sapere se non ancora raggiunto i 55 anni di età (li compirò a fine anno) le dimissioni potranno pregiudicare il mio pensionamento?

Alida Messoni, Torino

No, assolutamente. La lettrice potrà dimettersi e coprire con contributi volontari i pochi mesi che la separano dal compimento dell'età pensionabile. Considerato inoltre il periodo di disoccupazione successivo alla cessazione del rapporto lavoro, le consigliamo di prendere diretti contatti gli uffici dell'Inps per chiarire la posizione.

Aumento giusto alla domestica?

In seguito alle richieste mia domestica, da luglio provvederò ad aumentarle la paga oraria dalle attuali 9 mila lire all'ora a 10 mila.

Sono in regola con l'assicurazione pensione Inps e con la malattia, che verso regolarmente alle scadenze precise e per sono in possesso dei bollettini di ricevuto. Vorrei sapere, in base all'aumento, quanto verrò a pagare di più e quale trattenuta dovrò fare alla colf?

Ernesta Damosso - Torino

Neppure centesimo di più. La lettrice versava già il contributo orario sulla retribuzione massima prevista dalle tabelle in vigore gennaio di quest'anno. Oltre le 8109 lire all'ora retribuzione oraria effettiva, il contributo orario resta fissato in 2714 lire, di cui 354 a carico della lavoratrice.

Mario

DOMANDE PER IL MEDICO

Gli strani dolori che bloccano di colpo i polpacci

Due elementi hanno permesso al medico di fare la diagnosi: i disturbi lei riferiti e la visita che le ha fatto. Cercando di sentire le pulsazioni dalle arterie alle caviglie e sui piedi, le avrà avvertite o deboli o assenti e questo gli avrà confermato il sospetto che nasce sentendo il suo racconto. Lei riferisce che dopo un tratto di strada sente come un crampo ai polpacci. Riposandosi il dolore e riprende lei riprende a camminare. In genere all'inizio l'intervallo è piuttosto lungo, con il passare del tempo tende ad accorciarsi, finché nei casi più gravi persiste anche a riposo. Ciò ha un significato: le arterie delle gambe si sono ristrette o addirittura chiuse e il sangue non affluisce a sufficienza. Quando si compie uno sforzo i muscoli hanno bisogno di una maggiore quantità di ossigeno e quindi di sangue. In condizioni normali l'elasticità delle arterie permette un maggior flusso durante l'attività. Se i vasi sono rigidi o ristretti questo può avvenire, i muscoli ne soffrono e compare il dolore. Ma cos'è che provoca l'ostruzione delle arterie? Come un tubo dell'acqua si incrosta di calcare, così nelle pareti delle arterie tendono a depositarsi calcio e colesterolo. In alcuni tratti queste possono addirittura arrivare a chiudere il lume del vaso.

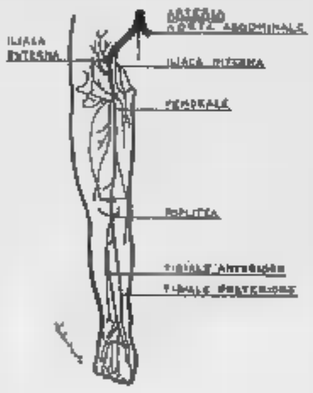
Quali provvedimenti prendere? Una volta che il medico ha posto la visita una diagnosi orientativa saranno necessari esami più approfonditi per valutare la sede e l'entità del danno e per decidere la terapia opportuna. Con l'esame doppler si utilizzano gli ultrasuoni per misurare il flusso nelle varie arterie. Iniettando nei vasi una sostanza visibile ai raggi X si può fare una fotografia dello stato delle arterie.

I farmaci usati in questi casi aiutano a rendere più fluido il sangue e a dilatare le arterie. In alcuni casi con la resezione di alcune terminazioni nervose si facilita la dilatazione dei vasi. In altre situazioni, quando esiste un tratto singolo di arteria molto ristretto lo si sostituisce con una protesi sintetica. A volte l'allargamento di questo tratto si ottiene invece semplicemente utilizzando un palloncino. Naturalmente si tratta di valutazioni molto delicate che devono essere fatte da uno specialista.

Il malato da parte deve essere molto rigoroso per quanto riguarda due aspetti: vietato il fumo che restringe i vasi e dieta a basso contenuto di colesterolo e grassi per evitare il peggioramento dell'arteriosclerosi. Inoltre poiché anche la delle gambe diventa delicata occorre fare attenzione a evitare ogni trauma, bisogna portare scarpe comode e curare l'igiene delle estremità; ogni piccola ferita può diventare un'ulcera difficile da guarire.

Marina Levi

Fatto qualche passo viene male ai polpacci. Il medico vuole farmi visitare da uno specialista della circolazione. Perché?



MONDOINFANZIA

Che cosa leggono i bambini della Tv?

Quale immagine di infanzia ci trasmette letteratura? E quali proposte lettura vengono oggi offerte a questi nostri figli della Tv? *Educazione e scuola*, rivista trimestrale marchigiana di informazione e discussione dei problemi educativi e scolastici diretta dal professor Augusto Scocchera, ha appena pubblicato un monografico sul tema «Infanzia e letteratura» (anno X, n. 37-1991, pagine 123, lire 12.000; la direzione della rivista è ad Ancona, in via Candia 55, telefono 071-8046166), qualificati interventi ripartiti due sezioni: quella relativa alla «infanzia nella letteratura» e quella sulla «letteratura per l'infanzia».

Leonardo Trisciuzzi, direttore del Dipartimento di Scienze dell'Educazione all'Università di Firenze, ci avvia alla scoperta dell'infanzia ed al suo ingresso nella letteratura attraverso un duplice livello: i bambini come soggetti e protagonisti della storia romanzata, l'infanzia come ricordo e autobiografia. Franco Cambi, pedagogista fiorentino, affronta il tema attraverso Rilke, Proust e Benjamin. La ricercatrice Simona Ulivieri parla delle immagini di bambine nella letteratura moderna, mentre Giancarlo Galeazzi, pedagogista all'Università di Urbino, analizza il rapporto tra gli scrittori italiani del '900 e l'età evolutiva. Stimolante è anche la lettura della seconda parte numero monografico, con interventi di Gianni Civos («Educare alla letteratura», Alessandro Calidoni («La poesia nella scuola», «Rodari e lo studio della letteratura infantile»), Luigi Grossi («Letteratura per l'infanzia, editori e giornalismo», «Il racconto naturalistico nei libri di testo del primo ciclo dal fascismo ad oggi») e Augusto Scocchera («Pinocchio "a" scuola»).

Un fascicolo tutto da leggere e da riproporre nelle sedi di formazione aggiornamento degli insegnanti o (perché no?) nelle classi, con gli stessi bambini.

Mario Tortello

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Nuove imprese attirano l'Ariete, che cerca e trova appoggi per realizzarle, sfoderando un'allegra sicurezza, una determinazione, ma anche degli atteggiamenti così accattivanti, che ricevere un rifiuto sarebbe praticamente impossibile. Serata euforica.

TORO 21 aprile – 21 maggio

La troppa analisi sconfina nei dubbi e finisce per provocare errori. Meglio far leva sull'intuito e sulla dimostrandosi duttili e disponibili. Soltanto le improvvisazioni possono garantire un lieto fine, anche se non piacciono al concreto Toro.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Oltre che attivi, siate riflessivi e programmate con attenzione. Una Luna ostile fino a sera potrebbe suggerire imprese inutili e false ambizioni, mentre le possibilità di garantirsi un successo, sia a breve come a lunga scadenza, sono molto forti.

CANCRO giugno – luglio

Con la Luna in trigono, i rapporti con gli altri sono molto piacevoli e spensierati. Anche Venere protegge ancora gli amori e sarebbe bene approfittarne per dare ai rapporti una impronta stabile. A tarda sera, l'umore cambia e le idee diventano morbose.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

Fate le vostre e pazienza e adattatevi ad un compromesso per ottenere di più in seguito. Non abbandonatevi al pessimismo se le mete vi appaiono lontane: un colpo di fortuna potrebbe risolvere di colpo molti problemi, ma non siate arroganti.

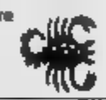
VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Una circostanza poco chiara preoccupa i nati nel Segno. Ma se ascoltano ed elaborano con prontezza i suggerimenti dell'intuito è possibile egualmente catturare la fortuna, a dispetto di qualcosa che sembra non andare per il giusto verso.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Aspirazioni che vanno difese e che vengono coronate con il sostegno di una persona influente, che si lascia affascinare dalla garbata determinazione della Bilancia. I progetti avanzano poco per volta, ma il successo finale è garantito. Amori composti e sereni.

SCORPIONE 23 ottobre – novembre



Rivalità da sormontare, però l'invidenza irresponsabile. Meglio accrescere la resistenza passiva per dominare gli eventi, evitando le polemiche e sopportando con sensibilità e sangue freddo una probabile crisi passeggera.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

Le capacità individuali sono un po' in calo, per colpa della Luna che suggerisce atteggiamenti bizzarri e controproducenti. Ma la volontà non manca, quindi sarà sufficiente gestirla in maniera razionale per raggiungere obiettivi anche importanti.

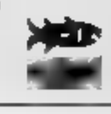
22 dicembre – 20 gennaio

La situazione generale migliora e si consolida, ma la fortuna della giornata dipende dalla capacità di improvvisare le soluzioni del momento, facendo leva su intuito fantasia e immaginazione, per non lasciarsi coinvolgere in fatti poco chiari.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio

Un progetto immediato potrebbe andare in fumo a causa dei nervi un po' scossi e di atteggiamenti pressappochistici. Ma elaborando con rigore logico le percezioni intellettuali, sarebbe possibile rimediare agli errori di comportamento e raggiungere il successo.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo



Giornata euforica e spensierata, durante la quale manca l'approfondimento di un piccolo problema e quindi la sua rapida soluzione. Ma la fortuna è così prodiga in tutti i campi, che i Pesci non danno peso ad un inconveniente così trascurabile.

KRISHNA

Direttrice nazionale cartomanzia (U.A.O.D.I.) e magia (O.D.O.D.I.)
Iscritta all'albo professionale

Fa tornare la persona amata
Risolve problemi lavoro e commercio
Elimina malocchio e fatture
Protegge con talismani e pentacoli antichi sacri

Astrologia ed esorcismi

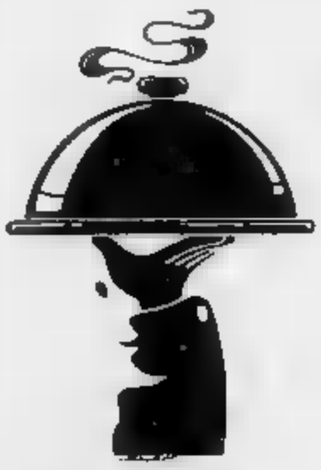
Per appuntamenti Tel. 011/54.16.52

STUDI
● TORINO Via S. Secondo,
● FOSSANO (CN) Via Roma, 150
● RICCIONE (FO) Viale Salurzo 21

LA RICETTA

Un ottimo risotto alla rucoletta

400 gr. riso superfino
per risotti, mazzetti rucola,
un bicchiere vino bianco secco,
mezza cipolla, cucchiai olio
extra vergine di oliva,
due noci di burro,
una manciata di parmigiano
grattugiato,
sale e pepe brodo



In pentola per risotti mettere i due cucchiai di olio extra vergine di oliva con una buona noce di burro.

Fare quindi scaldare, unirvi la mezza cipolla tritata fine e fare leggermente appassire per qualche minuto a fuoco molto basso in modo che la cipolla diventi ben trasparente senza cambiare colore.

Aggiungere nella pentola il riso e fare tostare a fuoco leggermente più alto, sempre rimestando con un cucchiaio di legno per fare tostare i chicchi di riso.

Bagnare poi con il bicchiere di vino bianco e lasciare evaporare.

A questo punto aggiungere la rucola, lavata, asciugata e tagliata sottilissima a jullien, tenendone da parte una manciatina per decorare il piatto alla fine.

Bagnare poco per volta il riso mestoli di brodo bollente in modo che il brodo voli appena appena la superficie del riso che così alla fine si presenterà cotto al dente e con i chicchi ben separati.

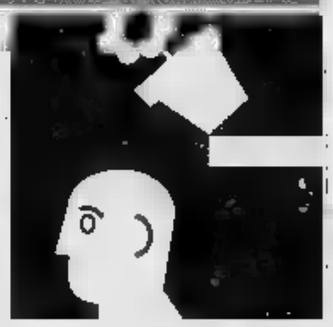
Un attimo prima del perfetto punto di cottura, togliere la pentola dal fuoco, incorporarvi la il burro e la manciata di parmigiano grattugiato, mescolare velocemente con il cucchiaio di legno per mantecare.

Rovesciare quindi sul piatto di portata e ricoprire la superficie con la rucoletta a jullien tenuta da parte.

Anna Sesa

ASSICURAZIONI

«Più chiarezza nei contratti»: lo dice il ministro



La Banca d'Italia — riferisce l'agenzia Una — segue con attenzione le modalità con le quali gli istituti di credito propongono ai loro clienti le polizze di assicurazioni, che non sempre — prosegue l'agenzia — hanno ottenuto il preventivo accordo da parte del correntista. Ciò è stato affermato dal ministro del Tesoro Guido Carli. La Banca d'Italia, ha dichiarato il ministro, «non ha ritenuto opportuno ostacolare l'evoluzione tra banche e assicurazioni», tenendo conto degli effetti positivi che operazioni di abbinamento tra conto corrente e polizze possono portare sul piano di «una migliore utilizzazione delle strutture bancarie e quindi, della concorrenza».

«In tale contesto — ha proseguito Guido Carli — pur rientrando nei compiti dell'organo di vigilanza l'attività di controllo sulla modalità operative seguite dalle banche nel loro questi servizi, la Banca d'Italia, nell'eventualità di comportamenti non conformi da parte di alcuni istituti di credito, non mancherebbe di richiamare l'attenzione degli stessi sulla necessità del rispetto delle disposizioni vigenti in materia, con particolare riferimento alla preventiva acquisizione del consenso dei clienti assicurati».

In parole povere, il ministro ha voluto sottolineare che ogni particolare condizione operativa del contratto assicurativo deve chiaramente illustrata e chi sottoscrive il contratto.

Una polizza per il venditore

«Ho acquistato un'auto rate — scrive Michele V. Piesso Torino — di seconda mano. Il venditore ha preteso che stipulassi una polizza assicurativa con l'inclusione del furto e dell'incendio. Inoltre, il contratto prevede che, in caso di furto senza ritrovamento, l'ammontare del risarcimento andrà allo stesso venditore. Gradirei sapere si tratta di un'operazione normale».

E' prassi comune che colui che anticipa i soldi del veicolo, cauteli nell'eventualità che il mezzo venga rubato. In tal caso, il lettore dovrà continuare a pagare le rate per un veicolo non più a disposizione.

Se la denuncia è alla direzione

«E' valida — scrive G.L. Rivoli — una denuncia di incidente stradale segnalata alla compagnia con lettera raccomandata, ma trasmessa alla direzione anziché all'agenzia dove ho acceso il contratto?».

La risposta positiva per entrambi quesiti. L'importante è che la corrispondenza sia effettuata raccomandata, possibilmente con avviso di ritorno.

Risarcimento in «natura»?

«Ho letto nella polizza — scrive P.C. Carelli Torino — che, in caso di furto (o incendio) dell'auto, la compagnia può rimediare al risarcimento in "natura". che cosa ci si riferisce?».

Se, per esempio, il furto ha comportato l'asportazione del motore, la società può provvedere a farne installare un altro.

Se il bambino combina disastri

«Sono titolare di negozio di antiquariato», scrive L.M. di Torino . «sotto le feste di Natale una bimba accompagnata dai genitori ha fatto cadere un vaso di porcellana che è andato in mille pezzi. I genitori sono scusati tirando in ballo una specie di assicurazione. Dopo 5 mesi dal fatto, non ho visto nessuno. E' il caso che sentia un avvocato oppure che mi rivolga direttamente alla società?».

Nel settore della «responsabilità civile» auto il danneggiato può contattare l'impresa di assicurazioni. Negli altri campi, invece, il contatto può essere solo informale. Quindi, è consigliabile sentire un legale.

Giuseppe

FINETESTO

E Pintor ricorda

SE è vero, come si legge nell'epilogo di questa storia, che «pochi resistono alla tentazione di volersi indietro nel desiderio di restituire alle cose una durata che di per sé non hanno», è vero anche che Luigi Pintor a questa tentazione ha ceduto, sì, ma fino a un certo punto: raccontando e raccontandosi brevemente, voltandosi indietro per rapide occhiate affettuose, senza l'intenzione di voler dare alle vicende personali una morale collettiva.

Anche se poi, magari, succede.

Il libro s'intitola *Servabo* (è edito da Bollati Boringhieri, pagine 95, 14 mila lire), e la parola latina, incisa sotto il ritratto d'un antenato dell'autore, potrebbe voler dire «conserverò», oppure «servirò».

Una «memoria di fine», questo il sottotitolo, che allinea, allo stesso livello si direbbe, oggetti, persone ed idee: tutti ugualmente segnati da quell'esperienza, centrale per chi la visse, che fu la guerra.

«Senza la guerra», scrive Luigi Pintor a proposito del fratello Gisme morto giovane, ma è probabile che si tratti anche di una considerazione autobiografica, «sarebbe rimasto uno scrittore e i viaggi e le amicizie, un impulso alla fantasia e l'incontro con una ragazza, avrebbero contato per lui più ogni partito o dottrina».

Ma la guerra, annota Pintor, «s'intromise».

Con una scrittura asciutta e luminosa, l'autore torna dunque all'indietro, e intorno alla guerra sceglie di riordinare i fatti e le emozioni: l'infanzia sull'isola, i cespugli di capperi e il pane abbrustolito, una vasca da bagno in zinco; la fuga in città, la prigione, la pace che «sembrava piuttosto una tregua carica di minacce», la passione politica, il lavoro nel grande giornale popolare, lo stesso lavoro nel piccolo giornale, come «replica avventurosa, con le attrattive e i disinganni di ogni replica».

E, appena accennate, con pudore, le vicende personali: i lunghi lutti, il matrimonio, la malattia che «può irromperere in una casa... con lo stesso effetto di un ordigno che demolisce e brucia ogni cosa intorno».

Date, luoghi e nomi, nessuno. Pur essendo «l'insieme inafferrabile», Pintor sceglie di non dire i particolari della vicenda umana.

Di sé, scrive: «Sono intelligente e non ho difficoltà a dirlo, di un'intelligenza rovinata dalla malinconia».

E malinconico è l'epilogo di «Servabo»: «Nella realtà», scrive l'autore, è rimasto in piedi quasi nulla delle cose che mi stavano a cuore... Ne concluderò che le tenaci passioni, i nobili ideali, le generose intenzioni, le fatiche e gli errori sono una favola folle? No di certo, sono in ogni tempo il sale della terra e così è stato anche in questi decenni.

Ma basta la pioggia a lavare la terra e il sale si scioglie in acqua».

Ma la malinconia non è l'unico sentimento che impregni di sé tutto il libro.

C'è anche una consapevolezza, orgogliosa, del privilegio di una vita privilegiata.

Il grande pregio, o il limite, di «Servabo», è quello di essere un libro in cui ogni cosa, persino gli oggetti più comuni, è elegante, o elegantemente descritta.

Aldo Rizzo

IN AMERICA le grandi battaglie che forgiarono l'Eroe

Poi vennero i giorni del Risorgimento italiano

Garibaldi corsaro

Nel nuovo volume di Lucio Lami

L'«esperienza americana» di Garibaldi, le battaglie di liberazione fra Brasile e Uruguay, le fughe, gli assalti. Un Garibaldi che rassomiglia molto al *Che*, che ha al suo fianco un'Anita indomita.

In una notte di dicembre del 1847, Anita lascia Montevideo per l'Italia. Garibaldi la seguirà poco dopo per dare avvio all'avventura risorgimentale. Un momento epico che Lucio Lami ha ricostruito con ricerca storica nel «*Garibaldi e Anita corsari*», edito da Mondadori nella collana *Le scie*.

L'«eroe dei due mondi» nelle pagine di Lami vibra luce per molti aspetti non conosciuta al pubblico italiano. Un Garibaldi tutto fuoco, sudamericano, diverso dal grande fascinatore che conquistò la folla di Londra e, più ancora, diverso da quello che riparò a San Marino. Diciamo che è il più «colorito» e, forse, il più «vero», a maggior agio nel suo elemento naturale: battaglie, sparatorie e assalti. Un Garibaldi scrive Lami, «*non ha cessato di battersi nelle prime posizioni, impugnando il moschetto e accorrendo in ogni luogo per incuorare i suoi uomini esausti, approfitto della breve tregua per far innalzare con i cadaveri un parapetto davanti all'ultimo ridotto*».

Un eroe, dunque, da barricata, instancabile: «*I blancos ricominciano a sparare mentre Garibaldi sta esortando i suoi: ci sono giovani, coperti di numerose ferite da taglio che trovano la forza di battersi. Ma tutti guardano lui, il colonnello in camicia rossa, che per una specie di sortilegio è rimasto incolume. Lo guardano anche i nemici, increduli: i più superstiziosi cominciano a mormorare che ha venduto l'anima a che ha sette vite; da quel giorno, lo chiameranno "el diablo"*».

Dopo quasi sette ore di [illegible] selvaggi, scende la sera. Nel ristretto spazio davanti alla tapera i corpi straziati insanguinano il terreno. Nel buio, i lamenti dei moribondi che invocano acqua... «*Garibaldi trova la forza di parlare ancora, di assicurare a tutti che, col calar della notte, la ritirata sarà possibile. Parla della gloria di cui si stanno coprendo e di quella che riverberanno sull'Italia*». «*Nel buio* — racconta Lami con il taglio di un «inviato» che segua lo scontro e ne parli in diretta — «*si raccolgono i feriti, che sono cinquantasei. Alcuni, troppo mutilati e prossimi alla morte, vengono finiti. Gli altri, fasciati con lembi di camicia. I morti sono una trentina, poco meno i dispersi. Quasi tutti gli ufficiali sono tra i feriti...Gomez canta vittoria, ma ha perso: lascia sul campo quasi duecento uomini, dopo essersi ostinato a caricare allo scoperto, sicuro della propria superiorità numerica*».

«*Nel silenzio* — aggiunge Lami — *la ritirata ha inizio: gli incolumi portano sulle spalle i feriti, a turno. Garibaldi compreso. La colonna si sgancia e la cavalleria nemica, che tardivamente si fa viva è tenuta a distanza. Al fiume finalmente tutti bevono, avidamente, mentre sulla sponda vegliano la sentinella. Infine, con Anzani che, febbricitante, è venuto con i suoi incontro ai commilitoni*».

«...*la cavalleria nemica ha inseguito Baez fino a Salto, ha circondato la città e ha chiesto la resa, dopo aver annunciato che i legionari usciti il giorno prima erano stati uccisi a San Antonio, tutti, anche Garibaldi. Ma Anzani non è caduto nel tranello e i [illegible] del fortino, ancora una volta, hanno salvato la situazione*».

Garibaldi e A[illegible] nella copertina disegnata da Ferenc Pintér

La prova è stata durissima. Garibaldi è però maturato e si è fatto le ossa per poi sbarcare in Italia e accendere la polveri. Sarà pronto a tutto, all'Aspromonte, a Montana, alla calata su Marsala, diciamo...quasi a tutto: in America nessuno gli ha dato lezioni di diplomazia e non sarà facile per lui districarsi con la sottigliezze di Cavour, ma questo lo battaglie americane di Giuseppe e di Anita non c'entra, appartiene anche al divenire.

Renzo Rossotti

Illustri in vetrina visti da Pericoli

MILANO ● Nella Sala Cariatidi di Palazzo Reale si inaugura venerdì prossimo la mostra di Tullio Pericoli.

Accompagnata da un catalogo curato da Roberto Tassi, edito dalla Fabbri Editori, quest'esposizione si snoda attraverso 130 opere che testimoniano gli aspetti e l'evoluzione dell'esperienza di questo artista nato a Colli del Tronto nel 1936.

Collaboratore del «Giorno», del «Corriere della Sera», «L'Espresso» e de «La Repubblica», Pericoli ha disegnato per la rivista «L'indice» una serie di pregevoli ritratti che fluiscono dal poeta Pasolini allo scrittore Jorge Luis Borges, da Federico Zeri a Giorgio Bocca, colti una piena rispondenza al soggetto. Accanto a queste pagine si definiscono, quindi, i momenti di una «scrittura» che lega il grande dipinto per la Sala Carzanti ai temi delle personali: «Rubare a Klee» alla Galleria del Milione di Milano, «Robinson Crusoe - paesaggi e personaggi» al Padiglione di Arte Contemporanea, nel 1980 ha pubblicato per i tipi dell'Einaudi il volume «Ritratti arbitrari».

Pasolini visto da Pericoli

Un'attività, quella di Pericoli, che documenta una stagione ricca di ricerche espressive, di analisi, di studi intorno alle personalità di questo nostro tempo e così — ha scritto Enrico Castelnuovo — «Studiare uno sguardo comporto abituarsi a conoscerlo, caratterizzarlo, comunicarlo.

Cosa questo significhi la mostra in un modo che a me sembra esemplare l'immagine intensa di Italo Calvino, la presenza più tangibile, immediata, comunicativa, emozionante» della vicenda di Pericoli, di quel essere interprete dei volti e degli atteggiamenti degli uomini di lettere, degli storici dell'arte, dei filosofi.

Angelo Mistrangelo

Il sorriso di Chessa

Quei disegni eseguiti per «Il fischietto»

In una saletta della Galleria La Bussola, in via Po 9, sono esposti una scelta di disegni e bozzetti di Gigi Chessa, eseguiti per il giornale satirico torinese «Il Fischietto», negli anni 1919-1921. Si tratta di un aspetto curioso della attività sfociata, dopo gli studi iniziali, nell'adesione al gruppo dei «Sei di Torino», propugnato da Edoardo Persico.

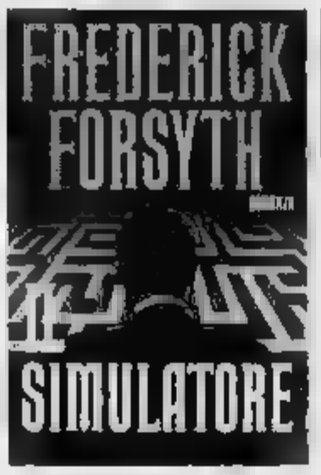
In particolare, questi «fogli» hanno il fascino di una scoperta, del ritorno a un passato ricco di riferimenti con il futuro svolgimento della sua pregevole esperienza.

Firmati con lo pseudonimo «Kess», documentano, suggeriscono, esprimono alcuni momenti di una realtà colta — rileva Mauro Chessa — con toni «garbatamente ironici» nel di «opere decorative e bozzetti per costumi teatrali», mentre emergono «impuntature polemicamente aspre sui temi politici e sociali, completamente scisciute prima».

E', quindi, un Chessa inedito, brillante esploratore dei meandri degli umani risvolti, attento interprete di un cambiamento d'espressione, di una giornata di pesca ai Murazzi, di personaggi al caffè (1920), che sembrano nuove dispute letterarie e gli incontri in una Parigi da sempre degli artisti, mentre si avverte la sottile rievocazione del «buon operaio per Natale» o de «Il pranzo del povero proletario». Per tutto il mese di giugno.

Lo stile di Chessa

Forsyth e le nuove superspie



Tramontata l'era della Guerra Fredda è cambiato radicalmente il quadro diplomatico mondiale; Frederick Forsyth, l'intrigante autore di «Il giorno dello sciacallo», «Dossier Odessa» e «Il quarto protocollo», per citarne solo alcuni, cambia anche lui tiro. Insomma se Kgb e la Cia non sono più così nemici come prima, questo non significa che la minacce alla stabilità internazionale stia diminuendo. «Se mai - intuisce Forsyth -, mutano segno, si spostano, provengono da altre fonti, dal terrorismo internazionale, dall'ascesa dei cartelli della droga, dalla costituzione di moderni arsenali nelle mani di aggressivi e non del tutto isolati dittatori». E se cambiano i nemici, per forza deve mutare anche lo spionaggio.

E' qui che entra in campo «Il Simulatore», da poco in libreria per le edizioni Arnoldo Mondadori. Il suo nome è Sam McReady, è proposto all'ufficio Simulazione, Disinformazione e Operazioni Psicologiche - un settore appositamente creato dal Sis inglese - ma cui è il suo metodo («agire a terra», l'infiltrazione, l'abilissima capacità di gestire gli uomini) sembra figura da abolire, non in sintonia con le nuove tecniche dell'*electronic intelligence*, cioè di quello spionaggio scientifico apparentemente più adatto al futuro. Senonchè anche in questa era scientifica l'intuito sembra essere in fondo vincente sulla tecnologia e quattro recenti felicemente risolti soltanto grazie al suo intervento sembrano dimostrarlo.

Sulle tracce del protagonista, «Forsyth ci conduce così ai quattro angoli del mondo - dalla Germania Est nell'orbita sovietica alla Libia di Gheddafi, da Cipro alle isole caraibiche sotto il protettorato inglese, alla Dublino dell'Ira - mescolando, con la consueta padronanza, attualità, verità e invenzione in intrecci di altissima suspense, dove le trame del più recente passato delineano le minacce che gravano sull'immediato futuro».

t. lon.

Stalin e Viscinski secondo la «glasnost»

Cambiano le situazioni nell'Urss di Gorbaciov, si aprono gli archivi, la perestrojka e la glasnost entrano anche nella letteratura e nella storia. Ed è in questo clima di inedita autocritica che in libreria, per la collana «Le scie» di Arnoldo Mondadori, sono arrivati due volumi fino a qualche tempo fa impensabili: «Trionfo e tragedia, il primo ritratto russo di Stalin», di Dimitri Volkogonov e «Viscinski, l'artefice del grande terrore», di Arkady Vaksberg.

«**Trionfo e tragedia**» è la prima storia di Stalin scritta da un uomo dell'Urss di oggi. E', pertanto, una inedita sotto molti punti di vista. Dimitri Volkogonov ha avuto accesso a fonti finora inesplorate dagli studiosi e il suo racconto di quegli anni drammatici è fortemente segnato da una partecipazione sofferta e diretta.

Questa tragica epopea che comincia con la morte di Lenin e si conclude nel pieno della Guerra Fredda, costellato di processi, di epurazioni, di innumerevoli e immani drammi individuali, restituisce una sorta di dolorosa presa di coscienza di tutta una che oggi, con difficoltà, sconforto e timore scopre le sanguinose radici in cui affonda il passato.

«**Andrej Viscinski**» è uno dei personaggi più crudeli e inquietanti dell'era stalinjana. Compagno di prigionia di Stalin prima della Rivoluzione di Ottobre, emerge come procuratore generale del Soviet supremo all'epoca dei grandi processi di Mosca, la cosiddette «purghe» degli Anni Trenta. Fascinoso e infido, temuto, odiato e disprezzato, Viscinski fu dunque il principale artefice del Grande Terrore stalliniano. A lui si deve la teoria secondo cui qualsiasi opposizione a Stalin era da considerarsi «criminale»; a lui si deve di migliaia di innocenti e la «liquidazione» di personaggi come Zinov'ev, Kamenev e Bucharin. Vaksberg è il primo studioso avere accesso agli archivi privati di Viscinski e ai documenti segreti del Kgb di quegli anni.

«**Sul lettino di Lacan**», di Pierre Rey, edito da Arnoldo Mondadori, è una «memoria» nata dalle molte ore che l'autore e il analista trascorsero insieme, «dalle parole che dietro quella porta nera furono dette o non dette, dai mille riflessi di un'esperienza che fu — naturalmente — un'esperienza d'amore». Un omaggio insomma che Pierre Rey, uno degli scrittori più popolari, offre a Jacques Lacan, il più geniale fra i continuatori di Freud. Per dieci anni il primo è stato in analisi il secondo. Una lunga traversata, il termine della quale il medico aveva trasportato il suo viaggiatore sano e salvo su una riva diversa.

«**La spada e il labirinto**», «**Il duello**», «**Il gatto**», sono tre volumetti che la Ecig (Edizioni culturali internazionali genovesi) offre piccoli gioielli veloci e simpatici. «La spada e il labirinto» di Marco Paggi affronta, nel centenario della nascita di Tolkien, una interpretazione «laica» del capolavoro dello scittore «Il Signore degli Anelli».

Anche «Il duello» viene da lontano e ci riporta per mano di Giacomo Casanova alle sue avventure galanti, alla sua leggendaria fuga dai Piombi veneziani e allo storico duello, a Varsavia, con il conte Saverio Branicki.

Infine «Il gatto», di Giovanni Raiberti, operetta strana di un personaggio originale, ilare e gioviale, che nato a Milano nel 1805, respirò l'aria cupa e noiosa della letteratura dell'epoca e di lì fuggì piccoli scherzi letterari e giocosi.

t.lon.

IN GALLERIA

Wladimiro Tulli alla «Narciso»

Al primo piano del numero 18 di Piazza Carlo Felice, la Galleria «Narciso», diretta da Ello Pinottini, propone la rassegna sessante opere del pittore Wladimiro Tulli che, nato a Macerata nel 1922, offre una sintesi del discorso pittorico che si può collocare — invece Marzio Pinottini — «oltre all'avventura del Futurismo».

E', certamente, una mostra di colore, di luci che esaltano il ritmo compositivo, di strutture che si concretizzano sulla tela con rigorosa d'insieme.

Formatosi accanto a Bruno Tano e, successivamente, vicino a Prampolini ed a Osvaldo Licini, Tulli, ha, inoltre, aderito al Gruppo Boccioni di Macerata, mentre nel 1943 fu tra i partecipanti alla Quadriennale di Roma, dove i futuristi erano presenti con il gruppo «Boccioni-Tano» di Alberto e Umberto Peschi.

I suoi lavori fluiscono dalla nitida china su carta «Aerei» del 1939, per poi approdare all'olio, come si può notare in «L'aeroporto sull'infinito (omaggio a Lionello Venturi)» datato 1956, fino a «Composizione su fondo bianco n. 1» del 1969, a «Sul fiume inseguo ancora il tuo profilo».

E dalla scansione della linee che si articola con armonia e scaturisce un dipingere freschissimo e sempre ricco di colore esplodente.

Arte d'oggi a Sartirana

Nelle sale del castello di Sartirana Lomellina, presso Pavia, è stata appena ordinata la prima Mostra Mercato di «Arte Contemporanea».

Improntata sui giovani artisti, la rassegna propone opportunamente «un ricambio generazionale» e offre una rosa di nomi nuovi per un collezionismo più attento ai valori al mercato.

Tra i presenti, da annotare il torinese Peiretti e Bruno Ceccobelli, Thor e Bordon, Anna Valla e Armodio e ancora Bonomi, Cattani, Diotallevi e Giuman, Gianni e Corrado Levi e Raffaello Ossola.

a. m.

Domani Mattina, Entro Quest'Ora, Consegnamo Il Vostro Pacco O Plico O Vi Rimborsiamo il Vostro Denaro.

Per UPS Priorità Garantita Chiama Torino Tel. (011) 8001939-8013213/4/5.

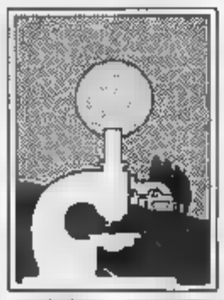
Nel mondo degli affari, il tempo è denaro. Per questo abbiamo creato il nuovo servizio UPS Priorità Garantita: Un servizio che Vi garantisce la consegna nei 24 centri d'affari più importanti d'Italia, entro le 10.30 del giorno lavorativo successivo alla spedizione. È una garanzia concreta. E, se per caso, non riuscissimo a rispettare i tempi di consegna, Vi restituiremo il Vostro denaro. UPS Priorità Garantita. Un motivo in più per affidare i Vostri pacchi più urgenti alle mani più sicure. Quelle di UPS Allmondo.

UPS ALLMONDO

Le mani più sicure, dopo le vostre.

LA SFIDA CONTRO IL CANCRO E' UN IMPEGNO PER TUTTI.

NESSUNO E' ESCLUSO.



La nostra sfida contro il cancro dura da 25 anni. Infatti dal 1965; grazie alla fiducia e all'impegno costante dei nostri soci, abbiamo aiutato la ricerca sul cancro ad ottenere risultati concreti: oggi il 50% dei malati guarisce. Ma per debellare completamente la malattia, l'impegno continua in Italia e tutto il mondo; perché è una sfida che riguarda tutti. Nessuno è escluso.

Puoi aderire all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro:

- SOCIO AGGREGATO minimo L. 6.000
- SOCIO AFFILIATO minimo L. 10.000
- SOCIO ANIMATORE minimo L. 25.000
- SOCIO ORDINARIO minimo L. 50.000
- SOCIO SOSTENITORE minimo L. 500.000

Resta inteso che come socio hai diritto alla tessera e all'abbonamento al Notiziario-Fondamentale per conoscere come l'A.I.R.C. ha impostato la sua sfida in questi 25 anni e come continuerà a farlo.

Aderisci all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.

A.I.R.C. - COMITATO VALLE D'AOSTA - Via Cavour, 31 - Tel. 011/8397226

Ho deciso di versare L.
- sul c/c postale 307272
- con assegno bancario allegato
- Nuovo Socio
- Rinnovo tessera n.

COGNOME
NOME
VIA
N. C.A.P.
LOCALITÀ PROV.

Tagliare e spedire in busta chiusa a:
A.I.R.C.
Via Corridoni, 7 - 20122 Milano 515

SULLE RETI RAI

Tre ore di calcio di diretta televisiva per seguire l'impegno degli azzurri

● Tre ore di calcio oggi in tv. Alle 18.10 sulla Terza Rete Rai verrà telotrasmesso in diretta l'incontro [illegible] le Under [illegible] di Norvegia e Italia, mentre alle [illegible] su Rai [illegible] andrà in onda il match tra le nazionali maggiori scandinava e azzurra, impegnate nelle qualificazioni del gruppo [illegible] degli Europei, la cui fase finale è in programma il prossimo anno in Svezia. Delle due sfide, che si giocheranno a Stavanger e Oslo, [illegible] previsto anche le radiocronache, entrambe su Radiouno.

La Nazionale maggiore attualmente si trova al secondo posto del girone [illegible] 8 punti (su 4 partite disputate), uno in [illegible] rispetto all'Unione Sovietica. Gli azzurri sono a caccia del gol numero 900; un gol importante per entrare negli annali, ma anche ai fini del risultato. L'Italia rischia infatti l'esclusione dal campionato continentale. Meno rischiosa invece la trasferta [illegible] gli azzurrini che comandano il loro raggruppamento a punteggio pieno: 4 i punti conquistati dopo i primi due incontri.

Azeglio Vicini

A BIBIANA

Domenica di scena le vecchie glorie per festeggiare il Toro in Coppa Uefa

BIBIANA ● Continuano i festeggiamenti in casa torinista dopo la conquista del posto in Uefa e della Mitropa Cup. Per domenica prossima è in programma una «Giornata granata» patrocinata dal «Club Pinerolo Giorgio Ferrini» e dal «Club Fratelli Martin». Questo il programma della manifestazione che si terrà presso la Polisportiva di Bibiana in via San Vincenzo (strada per Montoso): [illegible] 10 partita a calcetto, [illegible] 12,30 aperitivo, ore 13 grigliata; ore 15 gare a bocce miste baraonda «Lui e lei» con premi tutti. La giornata sarà inoltre allietata dal mago Flavio. E' obbligatoria la prenotazione. Per ulteriori informazioni o adesioni rivolgersi: bar «Lo spuntino» di corso Torino 302 (tel. 0121/73.956); Veloce Club di piazza Santa Croce (tel. 0121/22.852); Macelleria Griotti di Bibiana (tel. 0121/55.668); Polisportive Bibiane (tel. 0121/55.700).

Parteciperanno tra gli altri alla giornata granata alcune vecchie glorie che hanno vestito la [illegible] granata, tra i quali Roberto Salvadori.

Roberto Salvadori

IN OLANDA

Mondiali militari debutta Casiraghi

ARNHEM ● Debutto oggi della Nazionale militare nei campionati mondiali in programma in Olanda. La formazione guidata da De Sisti affronterà alle 19 la Germania. Nell'Italia, che ha vinto le ultime due edizioni della manifestazione, giocherà anche il bianconero Casiraghi.

Del girone 3, oltre agli azzurri e alla Germania, fa parte anche lo Zambia che proprio recentemente ha costretto ad un pareggio (2 a 2) i tedeschi.

MITROPA CUP I granata soffrono le fatiche della stagione e le troppe assenze

Un successo conquistato solo in extremis, con grande dispendio di energie

Toro, fante di Coppe

Quando in campo ci sono solo caporali

L'opera [illegible] compiuta, bravo Toro. A questo punto i granata possono a buon diritto pensare alle tanto sospirate vacanze. Mitropa Cup [illegible] biglietto per l'Europa rappresentano «corredi» ideali in un bagaglio ricco di auspici e *souvenirs*. Sì, ricordi, lieti e pesanti, retaggi di giorni tormentati e di altri vissuti all'insegna della gioia. Più numerosi [illegible] secondi dei primi, per fortuna, tutti comunque molto utili sotto il profilo dell'esperienza perché il prossimo anno il Toro non potrà neppur più tentare di camuffare le proprie pretese.

La sorte ha voluto che anche l'ultimo giorno «vero» sotto il profilo agonistico sia stato vissuto dai granata con qualche inquietudine. Le ipotesi circa gli assetti futuri della società continuano a incrociarsi, suscitando curiosità intensa. Certezze e presunzioni [illegible] forti allo stesso modo, tanto che si equilibrano e annullano reciprocamente. Naturale che i propositi di «liberarsi» del Toro che nell'edizione di ieri abbiamo attribuito al [illegible] presidente siano calati come mazzate sull'ambiente e quindi anche sui giocatori. Borsano ha dispensato smentite, tranquillizzando [illegible] fare [illegible] vincente anche i più incerti. E' arrivato al punto di giurare circa la propria buona [illegible] e la sincerità dei suoi propositi, è d'obbligo credergli. Peraltro, considerata la [illegible] con la quale ha guidato finora il Torino, è pure doveroso convenire che la continuità sia la linea migliore per il club di corso Vittorio Emanuele.

[illegible] empre per il Toro l'esistenza [illegible] sinonimo di sofferenza e anche ieri l'assioma è stato ampiamente dimostrato. L'ultimo anello della «tre giorni» dedicata alla Mitropa è stato movimentato, carico di passione. D'altra parte era prevedibile che dopo, aver tolto di scena avversarie abbastanza anonime provenienti dalla Mitteleuropa, i granata - opposti a una formazione italiana e per di più sanguigna come il Pisa - avrebbero conosciuto momenti di passio[illegible] e magari [illegible] paura.

Quando a pochi minuti dal termine dell'incontro l'opportunista Polidori ha folgorato l'ottimo Di Fusco, l'avventura è sembrata davvero finita. E quando tre minuti più tardi Policano, sciocco almeno quanto lo era stato la sera precedente il suo compagno Bruno, si è fatto espellere per analoga bravata, anche l'ultimo ottimista si è rassegnato.

Invece la partita ha subito un'impennata imprevista e prima un rigore contestatissimo dai pisani e quindi un'avvincente triangolazione in linea hanno consentito di ribaltare le sorti di una contesa che sembrava segnata.

Lo «sciogliete le righe» verrà dato tra pochi giorni, comunque per il Toro, e naturalmente per Mondonico, è già cominciato il momento della riflessione in vista della prossima, impegnativa tornata che s'inizierà tra poche settimane.

Soprattutto dovranno riflettere elementi che si credevano «portanti» [illegible] Policano e Bruno, troppe volte protagonisti in negativo e che anche in conclusione d'annata sono stati traditi dai nervi. *«Non [illegible] questione [illegible] carattere* — ha sentenziato [illegible] veramente Mondonico — *perché mascherandosi di certe mancanze [illegible] dimostra [illegible] non possedere carattere»*. Anche sotto questo profilo il ritorno di Junior potrebbe [illegible] servito. Chiamato a dare un contributo al Toro in una manifestazione che non «avrebbe dovuto» sentirlo, il vecchio Leo si è rivelato esemplare, oltre che per le condizione esibita, per la dedizione e la serenità con cui si è battuto. Un esempio, insomma, che dovrebbe servire per il futuro.

Accanto Romano solleva la Mitropa Cup. Sopra, Casillo, autore della rete che ha deciso il match con [illegible] Pisa

Piercarlo Alfonsetti

VICINI teme gli avversari

Sono imbattuti da sette mesi

Ombre norvegesi Per l'Italia è già sindrome

DAL NOSTRO INVIATO

OSLO ● E' [illegible] nazionale senza troppa allegria quella che [illegible] poche ore scenderà sul campo dello stadio Ullaval per giocarsi una buona fetta di speranze europee. Troppi i problemi che condizionano oggi gli umori degli azzurri e di Vicini, diviso tra le preoccupazio[illegible] di non riuscire a raggiungere la fase finale dell'Europeo e le vicende personali, legate soprattutto ai movimenti di calciomercato. Vicini si siederà per la cinquantesima volta su [illegible] panchina che, se fino a ieri era bollente, oggi resta piuttosto calda. Il presidente Matarrese ha contribuito a raffreddarla con parole distensive, ma tra i due i rapporti restano sempre difficili. Se stasera l'Italia batterà la Norvegia, Vicini potrà continuare il proprio lavoro senza grossi problemi sulla strada europea, ma se la gagliardissima squadra di Olsen dovesse regalargli brutte sorprese non si capisce come il ct potrebbe p[illegible]seguire la propria opera con il fiato di Sacchi alle spalle.

Ieri Vicini e Matarrese [illegible] sono incontrati. Il presidente si è presentato con due gemelli d'oro per il ct, premio per le [illegible] partite, e ancora [illegible] volta l'ha tranquillizzato. Lo stesso Matarrese, in [illegible] di [illegible]nerosità, ha offerto un premio extra di dieci milioni a testa se la Norvegia sarà battuta. Questo [illegible] dice lunga sull'attesa che circonda la partita. Gli avversari non perdono [illegible] sette mesi e potranno [illegible]re [illegible] un seguito di pubblico senza precedenti. Ad Oslo non si parla d'altro. Persino l'arrivo di Gorbaciov, venuto a ritirare il Nobel per la pace, è passato [illegible] secondo piano.

Gli azzurri avranno di fronte una squadra che non sarà formata soltanto da [illegible]sti pedalatori, ma anche [illegible] gente capace di creare gioco e di farlo bene. Vicini ha studiato a fondo la squadra di Olsen, avvalendosi anche [illegible] di Bredesen, vecchia conoscenza del calcio italiano, che gli ha svelato tutti i segreti dei nostri avversari.

A questa Norvegia (schierata con [illegible] sola punta, Sorloth, ma Vicini diffida) l'Italia opporrà la forza della propria collaudatissima difesa, che ancora una volta punterà su Ferrara che, per ammissione di Vicini, oggi [illegible] migliori garanzie di Bergomi. I problemi potrebbero [illegible] a [illegible] trocampo, [illegible]ve l'assenza di fantasisti come Baggio e Donadoni potrebbe farsi sentire. Ma Vicini conta di avere comunque una squadra equilibrata, che si avvarrà sulla destra del tandem Evani-Lombardo e che punterà soprattutto sulla coppia Vialli-Mancini, esausti dopo la cavalcata in [illegible] pionato, [illegible] decisi a dimostrare anche in nazionale il loro splendido momento.

In 23 [illegible] ufficiali, tra Europei e Mondiali, gli azzurri hanno accumulato un'esperienza tale da essere collaudati per partite da dentro o fuori come questa. Il timore maggiore è che per molti si faccia sentire la fatica di una stagione stressante, ma Zenga assicura che novanta minuti in più non sono una impresa impossibile. [illegible] lo augura anche Vicini, ct precario di una nazionale dal sorriso difficile.

[illegible] Vergnano

Signora, se potessi ti sposerei

Lo ha detto Detari. Ad Orbassano molti applausi per lui

Tutti aspettavano Maifredi, invece, a sorpresa, è arrivato Lajos Detari. Baci e abbracci, accolto come [illegible] fosse un [illegible] acquisto mentre è solamente [illegible] prestito per la tournée di oltre oceano. La Juventus, infatti, domani volerà in America come ambasciatrice del calcio vero ma soprattutto per raccogliere i cocci rimasti di un'annata disastrosa. E' mancato [illegible] saluto di Maifredi, si dice debba arrivare oggi, ma visti i volti dei bianconeri la [illegible] non sembra essere di vitale importanza. Con il fuoriclasse magiaro ci saranno anche lo jugoslavo Bladon Mladenovic, classe '64, attaccante della Dinamo di Zagabria, e Federico Giampaolo bianconero attualmente parcheggiato alla Spezia. Partirà anche Roberto Baggio [illegible] non giocherà i tre incontri, questa tournée gli servirà per rimettersi dalle fatiche e vivere un'esperienza, almeno dal lato umano, sempre utile e interessante.

Il clima è ritornato sereno anche se c'è da notare uno scarso pubblico presente ad Orbassano. Evidentemente le ultime delusioni hanno lasciato il segno. [illegible] quando è arrivato Marini con a bordo Detari è ricomparso l'entusiasmo dei vecchi tempi. Addirittura qualcuno avrebbe voluto cambiarlo con Baggio, e gli urlava: *«Tu almeno quel maledetto rigore l'avresti calciato»*. Poi, qualcuno gli ha gettato una sciarpa addosso e Detari senza più togliersela di dosso ha cominciato a salutare i bianconeri che stavano per iniziare l'allenamento.

E' parso stupito da tanta attesa, in fin dei conti è solamente di passaggio: *«Ho chiesto io di allenarmi subito con gli altri, cosa stavo [illegible] fare a Bologna mezza giornata per poi dover viaggiare la notte ed allenarmi solo all'ultimo momento? Sono contento, questo è innegabile, d'altra parte la Juventus è stata sempre la mia squadra preferita, sono sempre stato ad [illegible] passo dal trasferimento, ma svaniva sempre, come i sogni più belli, all'ultimo momento. Voglia godermi questa magnifica occasione, ricordo Cuccureddu quando giocava colla maglia della nazionale azzur[illegible] sono emozionato, spero di far bene»*.

Prima di recarsi negli spogliatoi ha rassicurato i presenti sul suo [illegible] [illegible] saluto: *«L'infortunio [illegible] ormai dimenticato, adesso sto bene e voglia giocare. La Juventus è una grande squadra, qui non sfigurerei affatto, però [illegible] che i piani della società sono stati resi noti già da diverso tempo. E' un'esperienza che mi servirà ugualmente qualora [illegible] fosse qualche altro club disposto al mio acquisto»*.

Detari in rinforzo alla Juve per la trasferta americana

L'asso magiaro può incontrare sulla sua strada, sempre che il Bologna lo riconfermi, proprio Maifredi che da questo punto [illegible] ha certo lasciato un buon ricordo. *«Queste cose non mi interessano. Intanto devo ancora sapere se resterò a Bologna, quindi, in [illegible] secondo tempo, conoscere quale sarà il mio futuro allenatore. Se sarà Maifredi? Non dovete chiederlo a me. Io sono [illegible] professionista serio, chiunque arriverà sarà il benvenuto»*.

A proposito di allenatori pare che Cuccureddu non abbia gradito molto l'atteggiamento della società bianconera anche se si rende conto che per Trapattoni è meglio avere alle spalle un giovane come Brio che un uomo d'esperienza come lui. *«La società [illegible] mi ha ancora comunicato le sue intenzioni, per ora vado in America, sono tranquillo, poi valuteremo il futuro. Io ci terrei [illegible] rimanere alla Juventus* (al posto di Bizzotto, ndr) *ma nella vita tutto può succedere. Lo scorso anno rifiutai la serie C, e la cosa si [illegible] ripetuta anche adesso. Prenderei solo in considerazione panchine più interessanti ma, ripeto, finirò per rimanere»*.

Anche il d.s. Marini [illegible] sta vivendo giorni tranquilli, alcune voci danno il milanista Taveggia al suo posto, ma nonostante tutto ritrova il buon [illegible] quando accompagna Detari dai suoi [illegible] vi compagni: *«E' da cinque anni che aspettavo questo momento, finalmente sono riuscito a fargli indossare la maglia bianconera»*.

[illegible] Bruigoo

Baggio voglia di Juve

Dino Baggio

DAL NOSTRO INVIATO

STAVANGEN [illegible] Una confes[illegible] da parte di Dino Baggio, poulin granata: *«Da ragazzino tifavo Juventus, sì, era la squadra dei miei sogni»*. Le gote arrossiscono quando il difensore-tuttofare della Nazionale Under 21 ammette il «peccatuccio» del suo passato: [illegible] può anche dirlo sebbene ufficialmente non sappia ancora nulla del suo trasferimento in bianconero.

«Ho letto qualcosa sui giornali, anzi m'hanno detto che il presidente Borsano e Moggi ne hanno parlato in televisione ma io, le giuro, non so proprio niente». Inutile chiedere a lui, ultima [illegible] della covata granata, qualche indiscrezione sulla probabile vendita della società ad acquirenti americani intenzionati ad un investimento in vista del Mondiale '94. A Baggio, per ora, interessa soltanto il futuro immediato anche perché emigra sull'altra sponda, cioè va da una società che difficilmente può essere venduta essendo [illegible] saldo mani. Passa nella scuderia di Trapattoni, un altro suo idolo.

«Effettivamente una decina d'anni fa giocavo con le sue figurine. Era l'allenatore che faceva trionfare la Juventus, la mia squadra. Immaginatevi [illegible] che lo ritrovo come mio allenatore. E' stato un anno davvero incredibile: prima gioco nel Torino, poi nella Under 21, quindi la lotta per la zona Uefa, la conquista di un posto in Europa. Ora la Juventus... Un bellissimo sogno anche se dovrò svegliarmi molto presto nel senso che da agosto in avanti dovrò battermi per un posto in squadra. Non avrò più la minestra assicurata, nel senso di una maglia fissa».

Conclude Baggio: *«Adesso dobbiamo pensare a questa Under 21, batterci per la qualifica[illegible]. Dopo la Norvegia, ci aspetta mercoledì prossimo a Padova l'Unione Sovietica, forse l'avversario più difficile del girone, la maggiore candidata come l'Italia alla qualificazione olimpica»*.

Giorgio Gandolfi

GOLF ■ **MARGARA**

Il torinese Calì vuol vincere ancora contro di lui 144 forti professionisti

FUBINE ■ Sul campo di Margara il professionista torinese Pippo Calì ha sempre raccolto, nella disputa dell'Open Cerutti - ■ competizione golfistica che si disputa da oggi a sabato sul course alessandrino - grandi soddisfazioni: s■■ sono il record del campo (62 colpi, segnati 3 anni fa), lo score più basso (- 23 colpi) sulle 72 buche e il numero delle vittorie. A contendere a Calì la prima moneta (oltre 21 milioni) del ricco monte-premi (130 milioni) scendono in campo oggi, per le prime ■ buche, 144 tra i più forti professionisti nazionali e stranieri (ad eccezione di Rocca e Binaghi impegnati nel tour maggiore): il taglio di qualifica ■ giovedì mantorrà in gara, nelle ultime 36 buche, i migliori 65, più i pari merito. A complemento della gara, per festeggiare il decennale della manifestione, si svolgerà domenica una competizione che, prendendo spunto dalla classica Pro-Am, vedrà in lizza una ventina di formazioni composte ognuna da un «pro» e da ■■ solo «amateur» (al posto dei tradizionali tre).

Il torinese Pippo Calì

ASTA

Bubka, primato fallito di un soffio

BRATISLAVA ■ Serghei Bubka ha tentato di migliorare ulteriormente ■ suo primato mondiale nell'asta, cercando di superare i m 6,08 all'aperto, ma ha fallito di un soffio. Si sarebbe trattato, in caso di successo, del suo 28° record assoluto nella specialità.

■ fuoriclasse sovietico, detentore dei primati mondiali al coperto e all'aperto rispettivamente con 6,12 e 6,07, si è aggiudicato la gara con la misura di 6 metri esatti.

Serghei Bubka

CALCIO A 5

Il Millefonti, leader della C (girone A) viene bloccato (3-3) dal San Paolo

● Il Millefonti, nel girone A della serie C di calcio a 5, è saldamente in testa alla classifica, ma è stato bloccato sul pareggio (3-3) dal San Paolo, che non intende lasciare il secondo posto agli avversari.

La squadra aziendale, dopo una lieve flessione nel finale del gir■ di andata, è ora in netta ripresa. Occupa la seconda posizione alla pari con il Big-Ben.

Questi i risultati. Girone A: Big-Ben-Rosma 4-4, Millefonti-San Paolo 3-3, Libertas-Michelin 11-5, Mirafiori-Futura Michelino 2-2, Filadelfia-Spazio Uffici 4-2.

Classifica: Millefonti 24; San Paolo e Big-Ben 17; Mirafiori 15; Michelin, Lock e Futura 12; Filadelfia 9, Spazio Uffici ■ Rosma 4.

Girone B: Vlù-Acsi A■■ 3-2, Aymavilles-Balangero 7-4, San Mauro-Figura 7-2, Marbo-Di■■ Studio 3-8.

Classifica: Aymavilles e Marbo 20; Vlù 15; Acsi Aosta e Disco Studio 11; ■■ Mauro 8; Antares e Balangero ■; Figura 5.

Giù la maschera

Oggi prima «cronometro» del Giro

Da Collecchio a Langhirano (43 chilometri) la prima vera scossa alla corsa rosa

DAL NOSTRO INVIATO

COLLECCHIO ■ Stanno garaggiando la cronometro, la famosa cronometro Collecchio-Langhirano di quarantatré chilometri, grande amore di Bugno il nemico appassionato di Chiappucci, il quale è l'appassionato nemico di Bugno.

Ci s■■ vari modi di prepararsi a una cronometro. Chiappucci si è dato un colpo al morale passando per primo ieri al traguardo della ■■■■ della Prato-Felino. Azione dimostrativa, per dimostrare che lui c'è sempre e sempre ci sarà.

Bugno se n'è infischiato e anche questa, è una maniera di partecipare.

LeMond, che dalle cronometro è un signore, uno specialista vero, ha fatto ■■■ penitenza: sulla salita di Chiappucci ha perso una ■■■ da nulla, oltre tredici minuti.

Dobbiamo preoccuparci? Se non ■ preoccupa lui, figuriamoci noi. LeMond non si ■ ■■ certo dannato per recuperare il terreno. Lui quando perde, perde davvero, ■■■ usa mezze misure. La cronometro potrebbe costituire ■ ■■■■ per una rivincita. Ben inteso «morale», perché soltanto con l'ellcottero si abolisce un distacco in classifica di 16'20".

Fa un po' impressione ritrovare il fuoriclasse statunitense, mangiatore di Tour e di mondiali al cinquantaduesimo posto, tra Gusmeroli Roberto e Arnaud Dominique. Ma poi, con il suo stile, ci si abitua.

Fignon si è preparato alla sfacchinata in corsa, lottando. Staccatissimo sulla già dotta salita, ■■■ s'è voluto arrendere, ha portato la sua bionda coda di cavallo ■ svantolare in discesa, è rientrato nel gruppo. LeMond ■ Fignon hanno due differenti stili nella sconfitta: il primo ci si abbandona pensando al futuro; l'altro le combatte pensando anche al presente.

Lo spagnolo Lejarreta, vecchio, logoro ma sempre lì, si è allenato alla cronometro non facendosi staccare dalla maglia rosa. La maglia ■■■ Chioccioli ha dimostrato ampiamente che se non lo attaccano lui non ■ schioda dalla prima posizione. E se lo attaccano? Non precipitiamo e non guastiamogli le idee: è lì ■ attesa di scattare, maglia: ce la farà, non ■ la farà?

Lo specialista francese Bernard, altro languente, ■ uscito ieri allo scoperto: un annuncio. Delgado non annuncia mai nulla, ■ un elegante primattore per ■ momento in veste di comparsa, staccato da Chioccioli ■ un minuto e cinquantadue ■■■■ di.

I restanti spagnoli e i colombiani hanno l'aspetto di quelli che devono andare a buscarle, non è ■■ aspetto giulivo. Neppure Chioccioli ha un aspetto giulivo, ma ■■■ lo ha mai, quando gli scappa un sorriso ci ripensa subito, pensa a quante ■■■ di felicità gli restano.

■ duello tra Chiappucci e Bugno, divisi in classifica da soli sei secondi, ■■ ad incominciare.

E' qui a Langhirano che il Giro d'Italia comincia. E siccome ■ un inizio, già in molti volano con la mente al Monviso, ■ Sestriere e alle Dolomiti. Gli sconfitti di oggi danno al vittorioso l'appuntamento in alta quota.

Mauro Ranieri

Collecchio. Bugno stasera potrebbe ■■■ in maglia ■■■ (Tel.)

Grande duello Lancia-Toyota all'«Acropoli»

Kankkunen sfortunato

In testa lo spagnolo Sainz

Un pneumatico della Delta del finlandese si stacca dal cerchione

LAGONISSI ■ Un pneumatico che ha inopportunamente abbandonato la propria sede in uno dei cerchioni della Lancia Delta Martini di Kankkunen, ha privato ■ finlandese della leadership del Rally dell'Acropoli ed alla Casa torinese ha tolto il piacere ■ ripresentarsi prima all'arrivo della terza tappa (la seconda effettiva di vera gara) com'era ■■■ cesso ier l'altro.

Nel ■■■ della ventunesima prova speciale Kankkunen, in quel momento al comando del durissimo rally, seppur con un esiguo vantaggio sulla Toyota del solito Sainz, ha probabilmente forato e la ■■■■■ che si è immediatamente espansa all'interno ■■ copertone non ■ bastata a salvarlo.

E' indietreggiato al terzo posto davanti allo secondo Delta ufficiale del bassanese Biasion. In prima posizione, ovviamente, ■ passato Sainz.

«Era una prova speciale tutta in discesa — ■■ commentato Jorge Recalde, il pilota argentino che ha curato ■ messa ■ punto delle Lancia sia per ■ Safari sia per l'Acropoli — *■■ cosparsa di grandi sassi. Juha deve averne preso ■■■ grande detallonando il pneumatico».*

Kankkunen

La mousse degli Ats Michelin ■■■ garantisce infatti una pressione molto alta all'interno ed i bordi del pneumatico diventano meno rigidi: un colpo fortissimo può evidentemente scalzarli dal loro alveolo.

«Questo — ha detto ancora ■ trentanovenne Recalde — *è il rally più duro dopo il Safari e le vetture devono sopportare degli stress incredibili. Non ho mai ■■■ però ■■ Montecarlo ■ un Finlandia, che ha disputato soltanto ■■■ una vettura di Gruppo N, quindi non ■■ se per ■■ pilota sia peggio cimentarsi ■ una di queste gar■ a correre qui».*

Poi il discorso ■■■ Recalde è scivolato sul ■■■ Paese e sul nuovo presidente Menem, il figlio del quale sta disputando il rally greco con una Ford Escort.

«Sto così poco in Argentina — ha risposto Recalde — *che riesco ad ■■■ un'idea poco esatta dell'atmosfera che si vive laggiù. ■ sembra però che le cose vadano ■■ po' meglio di prima, anche se ■■■ ■■ quanto durerà. I miei connazionali dovrebbero cercare di vivere accettando la nuova realtà dei fatti, senza piangere sul latte versato e senza pensare più ■ ■■■ ■■ si stava bene tanti anni fa quando c'era ricchezza ed abbondanza per tutti».*

E il ■■■■ presidente?

«Menem — ha concluso Recalde — *ha avuto il merito di cambiare un tantino il modo ■■ fare dei governanti, spingendoli a fare meno politica ■ a pensare di più al lavoro. Il nuovo ministro dell'Economia, Domingo Cavallo, è una p■■■■ efficiente, circondat■ da gente capace. Vedremo. Verso fine mese tornerò nel ■■■ Paese e ai primi ■ luglio incomincerò i test con la Delta ■■ vista della prova di campionato mondiale che ■ correrà laggiù prima delle vacanze».*

Gian dall'Erba

Elemis è favorito

Serata con i trottatori a Vinovo

Paolo Rossi, qui impegnato con Nogal Bia a Vinovo, ritiene che Elemis possa vincere il Premio Nuoro, corsa «clou» della serata (Foto Davide Salerno)

Riflettori puntati su Elemis, questa sera a Vinovo, nella notturn■ di trotto. L'anziano figlio di Short Stop, che alterna le prestazioni di atleta in pista a quello di stallone in allevamento, si presenta sul miglio del Premio Nuoro, patrocinato dalla Siv Emanuel Presse, con la guida del gentleman Battistino Montaldo, di Nichelino, ed è il favorito della corsa.

■ Elemis questa sera incontra avversari insidiosi, come Iggurt, soprattutto, o Faigo Zi, che sono in grado di dargli battaglia dal primo all'ultimo metro. Iggurt, infatti, è soggetto che preferisce correre in testa e, ovviamente, tenterà di superare Elemis che, a sua volta, dovrà vedersela con un partitore eccellente come Glauco Jet.

Faigo Zi, ■■■ece, è abituato a correre su distanze più lunghe e ha bisogno di un po' di tempo prima di carburare. Ma in volto d'arrivo si rendersi molto pericoloso.

Il programma della serata presenta anche un bel confronto fra 4 anni, nel Premio Gavoi. C'è da ri■■■■ Mery Shop che sabato scorso uscì di scena prima del tempo. Questa volta l'allieva di Giuseppe Guzzinati deve vedersela con Mirò Om, che ha Paolo Rossi in sedìolo.

Prende il via, questa sera, il Campionato torinese guidatori, con ■■ punteggio speciale per ogni vittoria, dato dalla quota del totalizzatore e dal numero dei cavalli partenti. Per raddoppiare il punteggio, in caso di vittoria, i driver hanno indicato i seguenti cavalli-jolly: Floridor, Iana Pegaso, Nocciola Pl, Navara, Little Rock, Neil Dragan, Nez del Pri, Lamont, Iallobel Liv.

Omicron

Ecco i consigli di Paolo Rossi

Paolo Rossi stasera ha in corsa Elemis che allena assieme al padre Giuseppe e ritiene che il sauro possa farcela: *«Anche se non sarà facile, perché c'è Iggurt dal quale guardarsi e anche Faigo Zi merita rispetto».* Inoltre consiglia: *«Punterei su Iana Pegaso nella prima corsa della serata, affiancandolo Floridor. Nel premio Arbatax sono per Nocciola Pl. Little Rock mi sembra imbattibile nella terza corsa, mentre nella quarta Merolo Rip sembra la migliore. Nez del Pri è il mio favorito del Premio Genoni. Nella ultima due, alternerei a Mery Shop, che spero di fermare con Mirò Om, e a Ivic Vo».*

GUIDA PER CHI SCOMMETTE

PRIMA CORSA
■■■■ DORGALI — ore 20,45
L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1. George Hardy (Carazza P.)	6	5	6	21.0
8. Farshing (Bosco C.)	9	1	3	20.5
■. Elurplos (D'Agostino A.)	5	R	7	22.7
4. Floridor (Benestante G.)	7	3	8	17.9
5. Iana Pegaso (Balocone N.)	1	6	2	20.0
6. Iperico Sir (Gelormini B.)	4	2	7	20.6
7. Lavezzato Rip (Vezzoni G.)	5	■	5	20.3

SECONDA CORSA
PREMIO ARBATAX — ore 21,10
L. 8.800.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Nouvelle Ver (Donati R.)	6	5	7	24.7
2. Nadory (D'Antoni G.)	5	8	9	21.9
3. Nikkita River (Carazza P.)	4	7	R	20.4
4. Nocciola Pl (Lovera M.)	2	2	6	18.7
5. Nalemi Ber (Cesetti L.)	S	S	5	22.5
■. Nahó Az (Varetto S.)	1	4	2	17.9
7. Navara (Guzzinati A.)	2	4	S	18.6
8. Norditalia (Montaldo R.)	·	·	■	0
9. Nona Abt (Guzzinati G.)	·	·	1	19.9
10. Nilsma (Schettino M.)	·	·	8	20.6
11. Novaglia Dia (Pasolini A.)	5	7	6	23.6

TERZA CORSA
PREMIO OROSEI — ore 21,35
L. 8.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1. Lop Di Casei (Migliaccio M.)	0	4	0	20.6
2. Little Rock (Mirabello P.)	4	3	0	17.4
3. Luino Red (Milani M.)	4	5	0	18.4
4. Lecca Jet (Guzzinati A.)	3	8	0	19.1
5. Lisaro (Carazza P.)	4	8	5	19.1
6. La Gigia Rip (Gennaro L.)	2	2	6	18.7
7. Impiega Rip (Racca G.)	5	4	2	19.6

QUARTA CORSA
PREMIO ■■■■ (Allievi) — ore 22
L. 6.050.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Mister Hu (Vecchiarelli G.)	4	9	7	21.4
2. Melinte Pont (Caciagli B.)	4	5	8	21.3
3. Maora Del Pri (Mirabello P.)	5	4	8	21.1
4. Modal Mis (Torosini P.)	5	3	4	20.2
■. Mosi Del Pino (Ferrario M.)	0	0	0	—
6. Merula Rip (Rafia P.)	1	4	R	20.2
7. Moova Di Casei (Basano W.)	8	■	8	21.2
8. Mipi Turbo (DeStefano M.)	6	■	7	20.7
■. Masindi Az (Palermo C.)	7	8	8	21.5
■■. Maria Di Taco (Nuti L.)	0	2	0	19.8
11. Milù (Rizzo P.)	0	8	5	19.8
12. Mezadia Mo (Procino E.)	3	0	0	19.9

QUINTA CORSA
PREMIO ■■■■ — ore 22,25
L. 8.050.000 - Corsa Trio - ■■ 1600

1. Nero D'Arc (Pellegrino R.)	8	R	7	23.7
2. Noyes (Ascadu S.)	·	8	8	22.9
■. Nanuk Vol (Demuru E.)	7	2	9	22.9
4. Nali Dragan (Demuru P.)	8	0	7	21.7
5. Novio Font (Varetto S.)	8	9	9	■■■
6. Nitram (D'Antoni G.)	3	4	5	20.1
7. Nepenta Abt (Guzzinati A.)	0	4	1	22.7
8. Nez Del Pri (Gennaro L.)	8	1	R	20.7
9. Nador Az (Cenzi M.) (Al.)	8	8	6	22.7
10. Nibbiana (Gelormini B.)	8	5	8	■■■
■■. Novembre (Nuti A.)	0	0	0	—
12. Nannello (Lovera M.)	3	2	3	■■■
■■. Nomo Font (Simunovic M.)	0	8	7	22.9
14. Noli Liv (Bianchi J. N.)	0	5	8	20.5
15. Nashua (Melis M.)	·	·	■	25.0
16. Nico (Balocone N.)	3	4	9	21.9
17. Ninfemba Le (Montaldo G. B.)	·	R	8	—

SESTA CORSA
PREMIO NUORO (GENTLEMEN) ore ■■■
L. 18.000.000 - m 1600

1. Glauco Jet (Montegomi F.)	0	6	0	21.8
2. Elemis (Montaldo G. B.)	1	3	3	17.1
3. Gioky Gia (Bechis G.)	8	2	0	17.0
4. Iggurt (Mennea A.)	2	0	2	18.2
5. Faigo Zi (Sandini A.)	1	0	3	18.4

SETTIMA CORSA
PREMIO GAVOI — ore 23,15
L. 11.000.000 - Corsa Trio - m 2060

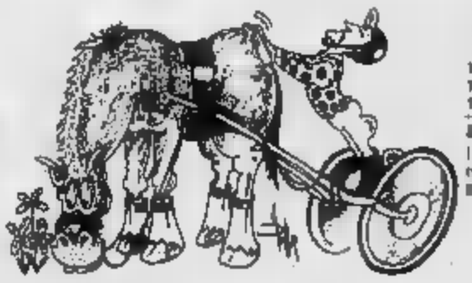
1. Mioz (Balocone N.)	4	9	R	19.0
2. Mery Shop (Guzzinati G.)	1	2	R	18.1
3. Montagnoso (Pasolini A.)	4	5	4	19.7
4. Minny Rip (Racca G.)	9	3	1	16.8
■. Maestà Ferm (Gennaro L.)	2	7	0	17.5
6. Mais Oui Bi (Bosco C.)	0	8	3	19.7
7. Maestoso Time (Gariglio M.)	7	1	5	20.5
8. Mirò Om (Rossi P.)	2	2	3	17.7

OTTAVA CORSA
PREMIO SINISCOLA — ore 23,40
L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Ettlingen (Milani M.)	3	0	6	18.6
2. Daolyn Bi (Dubini R.)	9	5	4	20.6
3. Lamont (Donati R.)	R	2	7	20.7
4. Lilarno (Demuru P.)	5	0	5	20.7
5. Imi (Ascadu S.)	9	5	2	20.0
■. Dalo Del Ronco (Caciagli B.) (Al.)	6	7	3	■■■
7. Iallobel Liv (Demuru E.)	4	8	5	19.5
■. Imauro (Schettino M.)	0	8	0	21.5
9. Lohsa (Sanna S.) (Al.)	4	0	0	20.7
10. Inavia (Carazza P.)	6	6	5	■■■
11. Ivic Ve (Grosso A.)	4	3	3	19.7
12. ■■■ Vinci (Giannelvigna G.)	5	6	5	21.7

SCUDERIE
I numeri dopo il guidatore indicano il piazzamento del cavallo nelle ultime tre corse disputate e, dopo, il record conseguito ■■■ stesso nelle ultime cinque ■■■■.

0 = non piazzato.
S = squalificato.
R = ritirato.



SELEZIONE DELLA STAMPA	1ª CORSA	2ª CORSA	3ª CORSA	4ª CORSA	5ª CORSA	6ª CORSA	7ª CORSA	8ª CORSA
STAMPA SERA	4 - 5	6 - 9	2 - 6	6 - 10	7 - 8	2 - 4	2 - 8	11 - 7
LA STAMPA	5 - 2	6 - 9	6 - 7	6 - 4	7 - 6	2 - 4	2 - 8	1 - 5
CAVALLI E CORSE	4 - 5	6 - 4	2 - 1	6 - 7	8 - 7	2 - 4	2 - 5	11 - 7
TROTTO SPORTS MAN	4 - 6	4 - 6	6 - 2	6 - 10	7 - 12	4 - 2	2 - 4	7 - 11

GIORGIO MASTROTA

Oggi a Torino per un'inaugurazione il primo italiano delle telenovelas

TORINO ● Alle 18,30 di oggi si inaugura il *«Pandiva»* in via Giolitti 5 con un ospite d'eccezione, Giorgio Mastrota: il primo italiano scritturato per la telenovelas. Il ballo di [illegible] trasmissioni televisive infatti [illegible] accettato l'invito per questo evento. Non sarà proprio come recitare in [illegible] telenovele, ma nella cornice [illegible] palazzo ottocentesco Mastrota si troverà comunque a suo agio. Il locale, che un tempo ospitava [illegible] vecchio forno di [illegible] si è recuperata [illegible] struttura originaria (volta in mattoni, archi e una solida colonna in granito) ospiterà [illegible] esposizione di prodotti di valigeria in cuoio e tessuto, scarpe di seta tinte a mano con particolari inserti [illegible] materiali pregiati, gioielli di moderno design e [illegible] gamma svariatissima di accessori. L'incontro [illegible] Mastrota si prolungherà fino alle 22, insieme con rappresentanti del mondo della cultura, arte e moda. Giorgio Mastrota, conduttore [illegible] *«E' nato una stella»* su Raidue, ha detto recentemente: *«Sono attore a tutti gli effetti, [illegible] andasse male c'è sempre la mia laurea»*.

Giorgio Mastrota

CONCERTI APERTI

Barbarossa, Cocciante, Turci, Carboni per fare più grande il Brancaccio

ROMA ● Luca Barbarossa, Riccardo Cocciante, Paola Turci e Luca Carboni, daranno vita l'11 e il 12 giugno alle 21, a due concerti dal vivo aperti alla partecipazione di altri cantanti italiani, che si svolgeranno a Roma al teatro Brancaccio, organizzati dall'Opera di R[illegible].

Alla manifestazione, denominata *«Concerto aperto»*, è probabile la partecipazione, tra gli altri, di Gianni Morandi ed Enrico Ruggeri. Le due serate [illegible] riprese da Raidue, che [illegible] ricaverà uno *«speciale»* [illegible] circa 50 minuti.

«L'impegno dell'Opera di Roma, [illegible] favore della musica leggera - ha detto oggi Giampaolo Cresci, sovrintendente al Teatro dell'Opera - si spiega con la volontà di ricollegare l'attività del grande teatro lirica ro[illegible] alla città, in particolare [illegible] giovani [illegible] di proseguire sulla strada del rilancio del teatro Brancaccio, dopo il successo riscosso, nel maggio scorso, dalla rassegna "I martedì del jazz" e dai concerti domenicali dell'orchestra e dei solisti dell'Opera».

Luca Barbarossa

MARCEL CARNE'

A Roma per film da Maupassant

ROMA ■ Marcel Carné è tornato a Cinecittà dove l'altra sera ha ritirato il premio David Luchino Visconti.

Il regista francese, autore di film indimenticabili, come *«Les enfants du Paradis»*, *«Alba tragica»* e *«Il porto delle nebbie»*, si è incontrato con i dirigenti del gruppo cinematografico pubblic[illegible] per discutere [illegible] progetto di *«Mouche»*.

Tratto da un racconto di Maupassant, il film si intitolerà appunto *«Mouche»*.

INTERVISTA Tra i progetti, la ripresa del programma di «piccoli peccati» su Raidue e un nuovo talk show «anticonformista» all'inizio dell'autunno

Enza Sampò, un bel successo nato da scrupoli e confessioni

L'aria del Tavaro, a lungo respirata, non ha cancellato quella nativa del Po. Avvicinando questa signora elegante e discreta, all'ombra delle luci televisive, si stenta a immaginare il suo ruolo pubblico, popolare, rafforzato in [illegible] di costante lavoro.

Il colloquio con Enza Sampò scorre veloce. E' reduce dall'ultima puntata del ciclo di *«Scrupoli»*, dove l'abbiamo vista talora [illegible] sire, ancor più di quando pilotava il non dimenticato *«Io confesso»*. Non atteggiandosi, [illegible] mentendo [illegible] se stessa e agli altri, ma rimanendo [illegible] forse colpita nel pudore, di fronte a casi scabrosi.

Assaporato il successo persino impreviato per un intrattenimento fuori dalla norma, in seconda [illegible] rata domenicale, la Sampò pensa al futuro immediato senza dimenticare il passato prossimo.

Parliamo subito, signora, di questi *«Scrupoli»*, piccolo specchio dell'animo (televisivo), tra confessioni di birichinate, carognate, minime o grandi ingiustizie: insomma, i nostri peccati quotidiani, le [illegible]ni, [illegible] anche gli atti di lealtà...

«Sì, un successo. Eppure l'avvio era stato lento, [illegible] domenica è affollato di programmi molto seguiti: pensi allo sport! Ma [illegible] abbiamo ottenuto - e talora superato - i due milioni di telespettatori a puntata. Un briciolo di coraggio ma lo concedo: non è tanto comodo sondare l'altrui intimità, [illegible] è facile raccogliere segreti in pubblico, anche [illegible] bisogna metterci un po' di ironia».

E ora, che c'è dietro l'angolo?

«La ripresa [illegible] "Scrupoli". Però, subito dopo l'estate, un altro singolare e spero anticonformista talk-show, di cui non vorrei parlare troppo. Se, per scaramanzia».

Lei è una colonna della Rai, una delle poche rimaste. Ha [illegible] pensato, sia sincera, di tradirla con Berlusconi?

«Scelgo sempre i programmi che ritengo adatti a me. Non ho fedeltà assolute. Con la Rai lavoro bene,

Enza Sampò sembra brindare ad un successo ormai solidissimo, ottenuto grazie al suo ultimo lavoro «con e per la gente»

[illegible] Berlusconi, per poterlo affermare, dovrei provare. Mi interessano gli impegni stimolanti, curiosi. Comunque, Rai o network non son più tradimenti. E' importante lavorare per cose valide e buone».

Da quanti anni è sulla cresta dell'onda, quali programmi [illegible] no stati più cari?

«Ho iniziato quasi in epoca pionieristica nel '58. I miei ricordi, per [illegible] sintetica, [illegible] con [illegible] e nostalgia [illegible] "Campanile sera", "Cordialmente" e "Io confesso". Insomma, dagli Anni Sessanta ad oggi».

Come ha visto cambiare il gusto del pubblico?

«Sempre [illegible] funziona di come è cambiata l'Italia: sono caduti molti tabù. Ora si fanno più programmi "insieme" al pubblico, la gente comune è alla ribalta, si cerca - e non sempre lo si trova - la tv realtà. Del resto credo di essere un'antesignana, proprio con "Campanile [illegible]" e "Cordialmente". Almeno lo spe[illegible]».

Questa domanda è d'obbligo. La sua famiglia, il [illegible] [illegible] madre? Insomma che cosa ha dovuto pagare al successo?

«Ho tre figli, ormai verso la loro strada: Umberto, 28 anni, Paolo 26, Andrea 23. Mio marito, Ottavio Iemma, fa lo sceneggiatore, ha barba e capelli bianchi... Siamo una vecchia coppia tranquilla, che non [illegible] le ribalte. Per il lavoro, [illegible] direi per il [illegible] mi è capitato e mi capita [illegible] trascurare un po' i figli. [illegible] niente di più che [illegible] avessi fatto la vita laboriosa di qualsiasi altra mamma».

Non le sembra che la pax televisiva tra Rai e network appiattisca tutto...?

«Sotto sotto una bella concorren[illegible] c'è, eccome! Temo piuttosto la tv becera, violenta e urlata, fatta solo per catturare audience. Se si inseguono soltanto i numeri, [illegible] qualità [illegible] a farsi benedire...».

Faccia un'altra confessione, senza... scrupoli: [illegible] le piacerebbe guidare una di quelle trasmissioni miliardarie da prima serata; che so, magari un *«Fantastico»*?

«Al di là della gratificazione d'una grande audience, non è particolarmente stimolante soltanto "condurre". Il varietà non è il [illegible] lavoro».

Che cosa significa per lei tempo libero. Sfera finalmente [illegible] la [illegible] miglia e coltivare anche qualche hobby?

«Faccio lunghe e tranquille passeggiate con mio marito, non [illegible] mondano. Cucino, leggo, ciabatto volentieri».

Ritiene di avere avuto dei maestri - o dei modelli - o di essere nata tutta da sé allo spettacolo Rai?

«Modelli femminili no. Non c'è[illegible] donne in tv quando ho cominciato io. Ricordo solo la Piccin[illegible]. Sono stati ottimi esempi Mike Bongiorno ed Enzo Tortora. Con Tortora ho fatto "Campanile Sera", ma si lavorava sempre [illegible] piazze diverse, che giocavano in rivalità, separati. Enzo, voglio qui ricordarlo, era un grandissimo professionista e non si prendeva così sul serio come poteva sembrare. Era auto-ironico, mica come certi cialtroni televisivi di oggi».

Sul video, lei appare una donna serena. Ma è davvero così?

«Non sono poi così lieta. Credo che la felicità [illegible] esista proprio. Il dolore non posso definirlo, so che lo provo, come tutti. Per [illegible]de gravi, ma anche per sciocchezze».

Le è mai servita la religione, o l'essere credente?

«Mi serve, normalmente, come grande punto di riferimento. Ho provato a non credere, a ribellarmi, magari risentita con l'Aldilà, ma ho ricevuto [illegible] rio educazione cattolica, continuo a credere anche quando me la prendo con tutto ciò che [illegible]».

Ritiene di aver ottenuto quanto meritava dalla professione? Che cose sogna ancora, che cosa spera?

«Quanto desideravo, sì: una figura consolidata e tranquilla, [illegible] legata alle mode. Aspiro sempre, testardamente, a fare il mio mestiere al meglio».

Teme per il futuro dei suoi figli?

«A volte temo tutto. Poi capisco che non devo avere paure che possano bloccarmi. Sono in balia da [illegible] anni, sapranno badare anche i miei figli, non le pare?».

E la sua scelta tra giornalismo e spettacolo?

«Non saprei giudicare esattamente [illegible] il mio lavoro. Non è prettamente giornalismo, [illegible] nemmeno spettacolo puro. Il mio è intrattenimento, scambio umano. Oggi comunque tutto si è imbastardito, si mischia e confonde il giornalismo puro (i Tg, per esempio) con la fanfara e l'urlo. Io, in sostanza, cerco di lavorare con e "per" la gente».

Che cosa disprezza di più?

«La disonestà. E la pretattica, che spesso vanno insieme: è il peggiore degli incontri. Grave è la disonestà intellettuale, specie verso se stessi. Io spero di aver cresciuto i miei figli abbastanza armati contro queste minacce e il stimo molto anche per questo. Gli antidoti ci sono: la famiglia, il lavoro, [illegible] non credere nei colpi di fortuna, nei miracoli, il conquistarsi [illegible] tranquillità a poco a poco».

Giuliano Santoni

Un'estate di lavoro per Sandrocchia

L'estate in città nel «Gazebo» tv di Sandra Milo

ROMA ■ Dopo oltre un anno di assenza dal piccolo schermo, Sandra Milo torna su Raidue [illegible] *«Gazebo»*. Il nuovo programma pomeridiano che riporta la conduttrice de *«L'amore è una cosa meravigliosa»*, sul video, è [illegible] vera e propria maratona.

Prenderà il via il 15 luglio, per proseguire la sua corsa quotidiana fino ad ottobre. Rigorosamente in diretta, dal lunedì al venerdì, dalle [illegible] alle 16,15 circa *«Gazebo»*, spiega la Milo, sarà un [illegible] di *«Varietà talk show e attualità»*.

Accanto all'attrice, l'architetto napoletano e esperto urbanista Fabrizio Mangoni, che ha iniziato la sua avventura televisiva assieme ad Enzo Sampò in *«Scrupoli»*.

«"Gazebo" — sottolinea la Milo — sarà un programma di intrattenimento abbastanza classico, con ospiti, musica e sketch. Una trasmissione serena, aperta anche alla cronaca. Ci rivolgeremo alla gente che l'estate rimane a casa [illegible] città».

L'attrice-conduttrice non [illegible] sconde la sua soddisfazione: *«Sarà [illegible] maratona faticosa ma piacevole. Sono veramente contenta di ritornare in tv. D'altronde è la prima volta, da dieci [illegible] a questa parte, che [illegible] rimasta [illegible] programmi per così tanto tempo. Ho lavorato in Rai tanti anni... Mi sentivo proprio fuori...»*.

A sentire la Milo, la vera novità del programma è il capostruttura *«finalmente una donna»*. Responsabile della trasmissione sarà infatti, Lidia Sacerdoti, nominata recentemente [illegible] alla guida della struttura prima affidata a Giovanni Leto.

Lidia Sacerdoti definisce *«Gazebo»* una sorta di *«circolo estivo frequentato da gente che, rimasta in città ha voglia di fare quattro chiacchiere»*. Non mancherà dunque, una parte del programma dedicata al talk-show, ma con personaggi non solo "illustri" e "famosi".

Si prevedono, fra l'altro, interventi [illegible] idraulici, artigiani o elettricisti, che daranno informazioni e consigli a quei cittadini abbandonati al loro destino nelle città deserte. *«Una specie di [illegible] all'utente, in una trasmissione»* — aggiunge Lidia Sacerdoti — *«che vuole fornire notizie utili e futili»*.

«Difficile l'orario di messa in onda, anche se — dice ancora [illegible] Sacerdoti — *qualunque fascia d'ascolto, l'estate, è accidentata. Ma l'esperimento di un programma collocato nel primo pomeriggio estivo, [illegible] già stato fatto l'anno scorso [illegible] [illegible] "Ghibli", condotto da Maria Giovanna Elmi, che registrò [illegible] dignitoso risultato di audience»*.

«Certo — aggiunge — [illegible] *bisogna aspettarsi gli ascolti invernali, perché [illegible] mesi estivi il bacino di utenza è ridotto all'osso...»*.

Quanto agli impegni della Milo per [illegible] grande schermo, [illegible] stato rinviato il film che avrebbe dovuto vedere l'attrice impegnata in una storia di eutanasia.

«L'ultimo volo [illegible] una rondine», questo il titolo [illegible] film *«a tesi»*, trova difficoltà di produzione proprio per l'argomento che tratta.

«Un vero peccato — ha detto la Milo — *perché [illegible] storia è molto delicata e assolutamente non violenta...»*. Come si ricorderà, Sandra Milo si era autoaccusata di [illegible] aiutato a morire l'anziana madre, gravemente ammalata.

F.S.S.

Parte ad Aosta una rassegna di nuovi e grandi nomi

Sfaccettature con tanto ritmo

AOSTA ■ Saranno quattro, da domani a domenica 9, le serate musicali proposte da *«Sfaccettature»*, l'interessante rassegna curata dal *«Progetto Giovani»* di Aosta col patrocinio degli assessorati regionali alla Pubblica Istruzione e al Turismo, e l'adesione, [illegible] gli altri, della Rai Tre regionale [illegible] riprenderà la manifestazione e la manderà [illegible] onda in autunno.

Gli spettacoli, quest'anno, si terranno tutti [illegible] *«Palatenda»*, appositamente allestito nell'Arena *«Croix Noire»* alle porte di Aosta. (Ore 21,30 ingresso L. 16.000, abbonamento L. 50.000).

Premiato dal [illegible] riscontro di pubblico delle altre edizioni e forte di un più incisivo intervento dell'Ente Pubblico, la rassegna, partita [illegible] vetrina del giovane rock italiano, è giunta alla sua terza edizione con una certa autorevolezza allargando gli intenti iniziali.

Il cast molto eterogeneo vede quest'anno, assieme ai giovani e meno giovani talenti locali e nazionali, artisti di primo piano come Dee Dee Bridgewater e Paco De Lucia.

E' proprio De Lucia protagonista del sound mediterraneo e grande interprete di Flamenco, aprirà domani. Il chitarrista di Algeciras si esibirà con i fedelissimi Juan Manuel Canizáres e Jojó Maria Pandora Sanchuz, (chitarre). De Lucia [illegible] preceduto [illegible] una esibizione di Ragtime di Marco Fumo, uno dei maggiori esperti italiani del genere, che ha recentemente curato [illegible] rielaborazione discografica integrale di Scott Joplin.

L'accostamento dei due generi non è casuale; anche se musicalmente dissimili [illegible] ambedue espressione artistica e storica della minoranza non certo privilegiata. Il Flamenco, linguaggio privilegiato dei *«Gitanos»* i fieri zingari della Spagna Meridionale, il Ragtime, antecedente del Jazz, espressione della popolazione nera del Sud America.

Venerdì 6 giugno a *«Sfaccettature»*, cambio d'atmosfera e riprova della poliedricità della manifestazione. [illegible] di scena Dee Dee Bridgewater, vocalist prestigiosa, di fama internazionale, famosa presso il grosso pubblico italiano per la sua apparizione a Sanremo, dove duettò con Ray Charles creando notevole emozione.

Dee Dee [illegible] presenta [illegible] una formazione [illegible] tutto rispetto: André Ceccarelli alla batteria, Hein Van Goyo [illegible] basso, Burt Van De Brink al piano. A introdurre la grande cantante [illegible] i signori della *«Rudy's a Blues Band»*, gruppo italiano formatosi [illegible]gli Anni 80, che vanta [illegible] intensissima attività concertistica, in Italia e all'estero e collaborazioni di prestigio con i grandi del Blues d'oltreoceano.

Sabato 8 giugno saranno di scena gli *«Atelier Nouveau»*, gruppo ben noto nella Vallée, [illegible] non solo, recentemente arricchitosi [illegible] una sezione di fiati, [illegible] poi la volta dei *«Ladri di biciclette»*, esordienti solo due anni fa, a San[illegible] e già tra i più conosciuti gruppi del panorama italiano, da tempo ai primi posti delle classifiche.

L'ultima serata vedrà uno schieramento di gruppi nazionali. Italianissimi, nonostante i nome; [illegible] *«Clara and Black Cars»*, e i *«Pitura Freska»*, milanesi i primi (che lavorano sul fronte [illegible] rock), veneziani i secondi che propongono un ragge melodico zeppo [illegible] riferimenti ironici. Poi ancora *«Anna e le sue sorelle»* un trio vocale guidato [illegible] Anna Luchetti, giovane cantante maturata negli ambienti di *«Umbria Jazz»*.

«Anna e le sorelle» ha partecipato recentemente alla trasmissione televisiva *«Swing Ladies»*, ove [illegible] presente, tra le altre, Dee Dee Bridgewater. Le giovani cantanti saranno efficacemente supportate da un gruppo di musicisti usciti anche loro dagli ambienti di Umbria Jazz.

Si chiude con il gruppo di Vinic[illegible] Capossela, cantante e pianista con venature jazz, autore de *«All'una e trentacinque circa»* presentato [illegible] successo alla rassegna della canzone d'autore [illegible] Club Tenco.

[illegible] Paoli

Il grande chitarrista Paco De Lucia inaugura domani.

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Il mondo di Quark**, documenti a cura di Piero Angela
14,30 **Dse Scuola aperta**
15 — **Dse** Speciale ambientalvivo
15,30 **74°** [illegible]. Tappa Collecchio-Langhirano
17,30 **Biliardo**. Campionato del mondo
18 — **Tg 1**
18,05 **Giroscopio**. Appunti sul Giro d'Italia
18,45 **[illegible] anni della [illegible] storia**, conduce Paolo Frajese. *Verso i nostri giorni: 1984*
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,15 **Caro Diogene**
13,30 **Meteo 2**
13,45 **Tribuna del Referendum**. *Intervista dc*
13,55 **Beautiful**, serial tv
14,25 **Quando si ama**, sceneggiato
15,25 FILM ● **I due comparì**, [illegible] Carlo Borghesio
17 — **Tg2**
17,05 **[illegible] Parlamento**
17,10 **Spaziolibero**. Federestatica
17,30 **Alf**, telefilm
18 — **Tgx**, varietà con [illegible] Mirabella
18,20 **Tg2 - Sportsera**
18,30 **[illegible] Café**, musicale
18,45 **Moonlighting**, telef[illegible]
19,45 **Tg2 - Telegiornale**
19,55 [illegible], **Italia-Norvegia**, da [illegible]

RAITRE

14 — **Rai Regione**, tg regionali
14,30 **Tg3 - Pomeriggio**
14,40 **Tennis; internazionali [illegible] Francia**, [illegible] Parigi
17,15 **Nuoto**. Trofeo Città [illegible] Firenze
17,55 **Giornali e tv estero**
18,10 **Calcio**. Da Stavanger. **Norvegia-Italia** [illegible] 21

RETE 4

13,15 [illegible] **pomeriggio**, varietà presentato da Patrizia Rossetti con ospiti in studio
13,20 **Valeria**, sceneggiato con Mayra Alejandra
13,45 **Sentieri**, sceneggiato con Michael O'Leary
15,15 **Piccola Cenerentola**, telenovela
15,45 **Stellina**, telenovela con Andrea Del Boca
16,15 **La valle dei pini**, telenovela
16,45 [illegible] **Hospital**, sceneggiato con Kristina Malandro
17,15 **Febbre d'amore**, telaromanzo con Eric Braeden
18,30 **Cari genitori**, quiz [illegible] Enrica Bonaccorti
19,10 **C'eravamo [illegible] amati**, attualità con Luca Barbareschi
19,40 [illegible], telenovela [illegible] Catherina Fulop

ITALIA 1

13 — **Happy days**, telefilm con Ron Howard, Henry Winkler
13,30 **Ciao Ciao**, varietà [illegible] cartoni animati:
— **Pippo e Menelao**
— **Benvenuta Gigi**
14,30 [illegible]**ka**, quiz condotto da Paolo Bonolis
15,30 [illegible] **a quattro zampe**, telefilm
16,30 [illegible] [illegible] **Simon**, telefilm
17,30 **Mai dire sì**, telefilm con Stephanie Zimbalist
18,30 **Studio aperto**, notiziario
19 — **MacGyver**, telefilm [illegible] Richard Dean Anderson
20 — [illegible] ■ **Polizia**, cartoni animati

CANALE 5

13,20 **O.K. Il prezzo [illegible] giusto**, quiz con Iva Zanicchi
14,20 **Il gioco delle coppie**, quiz con Corrado Tedeschi
15,05 **Agenzia matrimoniale**, condotto da Maria Flavi
15,35 **Ti amo... parliamone**, attualità con Marta Flavi
16 — [illegible] [illegible] **bam**, varietà [illegible] cartoni animati:
— **Memole, dolce** [illegible]
— **Hello Spank**
— **Niente panico**, quiz
— [illegible] **e la nazionale di pallavolo**
18,15 **I Robinson**, telefilm con Bill Cosby
18,45 **Il gioco [illegible] nove**, quiz con Gerry Scotti
18,35 **Tra moglie e marito**, quiz condotto [illegible] Marco Columbro

SERA

20,40 FILM ● **Attraverso le grandi [illegible]ne** di Burt Kennedy, con Bru[illegible] Boxleitner, Jack Elam, [illegible] Hopkins. Usa avventuroso [illegible]
22,15 **Valentino**, uno speciale di Frédéric Mitterrand, raccontato da Gabriele Lavia
22,45 **Telegiornale**
23 — **Mercoledì sport. Pallacanestro**
24 — **Tg 1 Notte - Che tempo [illegible]**
0,30 **Mercoledì sport**. Atletica leggera e biliardo

21,55 **Mixercultura**, [illegible] con Arnaldo Bagnasco
23,15 **Tg 2 - Pegaso. [illegible] & opinioni**, [illegible] **- Dossier**
— [illegible] **altri**
24 — [illegible]**2 - Tg2 - Oroscopo**
0,10 FILM ● **La pecora [illegible]** i Lucia[illegible] Salce, con Vittorio Gassman, Li[illegible] Gastoni. Italia commedia [illegible]

[illegible] **Blob, di tutto, di più**
20,25 **Una Cartolina spedita [illegible] [illegible]a Barbato**, attualità
20,30 **Perry Mason**, telefilm. [illegible] *al circo - Morte [illegible] un pianista*
22,30 **Tg3** [illegible]
[illegible] **illustrata**, con Andrea Barbato
23,45 **Tg3** [illegible]
0,30 FILM ■ **La [illegible] cena con André**, i Louis Malle, [illegible] André Gregory Francia [illegible]

20,35 FILM ● **Le chiavi [illegible] Paradiso**, di John [illegible] Stahl, con Gregory Peck, Thomas Mitchell, Vincent Price. Usa drammatico [illegible] — *Dal romanzo di Cronin: Le chiavi del Regno. Un giovane prende i voti [illegible] morte della ragazza che [illegible], si stabilisce in Cina e lotta per farsi accettare dalla popolazione locale. La guerra [illegible] via tutto quello che [illegible] costruito con fatica e il missionario ricomin[illegible] daccapo prodigandosi fino al ritorno in patria salutato dalla popolazione commossa. Secondo film di Peck [illegible] suo primo successo*
23,20 FILM ● **Una strega [illegible] Paradiso**, di Richard Quine, con James Stewart, [illegible] Novak, Jack Lemmon. Usa commedia 1958 — *L'editore Shop alla vigilia del matrimonio è vittima di un incantesimo provocato [illegible] strega Gill, una fulgida Kim Novak, e abbandona la fidanzata per iniziare [illegible] corteggiarla*

20,30 FILM ■ **Piramide di [illegible]**, di Barry Levinson, con Nicholas Rowe, Alan Cox. Avventura 1985
22,45 **TopVenti**, musicale con Emanuela Folliero
23,35 **Speciale referendum**
0,35 **Studio aperto**, notiziario di Emilio Fede
0,50 **Kung Fu**, telefilm con David Carradine
1,50 **Samurai**, telefilm

20,15 **Radio Londra**, attualità con Giuliano Ferrara
20,25 **Striscia la notizia**, varietà con [illegible] Greggio e Raffaele Pisu. Testi di Antonio Ricci
20,40 FILM ● **Un uomo, u[illegible] donna, [illegible] bambino**, di [illegible] Richards; [illegible] Martin Sheen, Blythe Danner. Usa commedia [illegible]
22,40 **Scene da [illegible] matrimonio**, varietà [illegible] Davide Mengacci
23,10 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
24 — **Canale 5 News**
1,15 **Striscia la notizia**. Replica
1,30 **Marcus Welby M. D.**, telefilm

6,55 **Unomattina**, quotidiano di varia attualità condotto da Livia Azzariti e Puccio Corona. Regia [illegible] Pasquale Satalia
10,15 [illegible] [illegible] **Creek**, [illegible] **di posta**, sceneggiato
11 — **Tg1** [illegible]
11,05 **Gli [illegible] [illegible] gatti**, telefilm
11,55 [illegible] **tempo [illegible]**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Occhio [illegible] biglietto**, varietà con Valerio Merola
12,30 **Piacere Raiuno**: Lecce. Il piacere di rivederla. Replica

7 — **Punky Brewster**, telefilm
— **Lassie**, telefilm
8 — **L'albero azzurro**, per i più piccini
8,20 FILM [illegible] [illegible] [illegible] **sogno perduto**, di Willy Patterson, [illegible] Ka[illegible] Quinlan, [illegible] Robb. Sentimentale 1987
[illegible] **Dse** [illegible] [illegible], documenti
10,25 **Destini**, sceneggiato
11,30 **La padroncina**, telenovela

11,30 FILM ● **Un giorno di prima mattina**, di Robert Wise, con Julie Andrews, Richard Crenna. [illegible] musicale, 1958

6,15 **Una vita da vivere**, sceneggiato
9,10 **Così gira il mondo**, sceneggiato con Patricia Bruder
9,40 **Señorita** [illegible], telenovela [illegible] Andrea [illegible] Boca
10,10 **Per Elisa**, sceneggiato [illegible] Noelí Arteaga
11 — **Señora**, telenovela
11,50 **Topazio**, telenovela con [illegible] Colmenares

6,30 [illegible] **aperto**
7 — [illegible] **Ciao mattina**, varietà con cartoni animati:
— **Piccolo Lord**
— **Dinosaucers**
8,30 **Studio aperto**, di Emilio Fede
8,45 **L'uomo [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] ri**, telefilm
10 — **La donna bionica**, [illegible] con Lindsay Wagner
11 — [illegible] [illegible] [illegible] **California**, telefilm
12 — **T. J. Hooker**, telefilm

8 — **La famiglia Brady**, telefilm
[illegible] FILM ● **Il principe studente**, i Richard Thorpe, con Ann Blyth, Edmund Purdom. Usa commedia 1954
10,30 **Gente comune**, attualità con Sil[illegible] Giacobini
11,45 **Il pranzo [illegible] servito**, quiz condotto [illegible] da Claudio Lippi
12,35 **Tris**, quiz condotto da Mike Bongiorno
12,55 [illegible] **5 News**

GRP

16,30 **Le più [illegible] [illegible] [illegible] mondo**, cartoni animati
18 — **Rosa... de lejos**, telenovela
19,35 [illegible] **[illegible] son**, telefilm
20,15 **Giornale Piemonte**
20,45 FILM ● **Il viale del tramonto**. Drammatico
22,30 **Confidenziale**, rubrica
23,25 [illegible] **Tribunale [illegible] Torino**
23,30 **Monitor**, notiziario
24 — **Meeting**, Piemonte alla sbarra
1,15 FILM ● **Tokyo Joe**, con Humphrey Bogart
2,30 FILM ● **Quando [illegible] sguardo può uccidere**

VIDEOGRUPPO

16 — **Justice**, telefilm
19,30 **Trenta minuti**
20 — **Matt e Jenny**, telefilm
20,30 FILM ● **Fiume rosso**
23 — **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
24 — [illegible] **[illegible] Il matrimonio**

ITALIA 7

17,15 **Super 7**, cartoni animati
19,15 **Usa Today**, [illegible]
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **I due deputati**, [illegible] Gianni Grimaldi, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia commedia 1969 — *Due siciliani militano [illegible] partiti avversi. Eletti in Parlamento continuano a litigare furiosamente*
22,20 **Colpo gr[illegible]** gioco a quiz
23,10 FILM ● **Il consiglieri**, di Alberto De Martino, con Tomas Milian, Francisco Rabal, Martin [illegible]. Italia drammatico 1974 — *Un avvocato, consigliere di [illegible] importante padrino di Los Angeles, decide di sposarsi [illegible] dare [illegible] taglio alla sua losca attività. Del fatto approfitta l'ambizioso Garofalo che semina discordia nel clan. L'avvocato è costretto a ributtarsi nella mischia per soccorrere il suo padrino. Massacro generale. Il padrino vince, ma il consigliere ci ri[illegible] [illegible] palle. Uno [illegible] tanti film nati sulla scia del «Padrino» di Coppola*
1,05 **Colpo grosso**. Replica
1,55 **Joe Forrester**, telefilm

QUARTARETE

14,15 **Zip**, programma musicale
14,30 **Telefilm**
16 — **Automarket tv**, programma promozionale
17,15 **Dopodiplù**, rubrica
18,30 **La tana [illegible] lupi**, telefilm
19,15 **Tg4 Flash**
19,45 [illegible] **uomo [illegible] odiare**, telefilm
20,30 **Gran Galà**, varietà
23 — **Doppio gioco**, telenovela
23,25 **Dolce notte**, varietà
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 **Tg4 Flash economia**
0,30 **Cinema**, rubrica di anticipazioni cinematografiche
0,45 **Dolce notte**, varietà
1 — **Zip**, programma musicale
1,15 [illegible] [illegible] **sera**, varietà

QUINTARETE

13 — FILM ■ **La pattuglia sperduta**
17 — **Il [illegible] del [illegible]**, cartoni animati
17,30 **I predatori [illegible] tempo**, cartoni
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Tra l'[illegible] e [illegible] potere**, telenovela
19 — [illegible]**e**, promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
20 — **Terzo secolo**, documentario
20,30 FILM [illegible] [illegible] **al supermercato**
22,30 **Milleidee**
24 — [illegible] [illegible] **Figaro qua Figaro là**
2 — **Film [illegible] stop**

SUPERSIX

15 — **English of course**, [illegible] di lingua inglese
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio [illegible] simpatia**
16,30 **Momento magico**
17,30 **Cartoni a[illegible]**
18,30 [illegible] **Il guerriero**, cartoni animati
19 — [illegible] **speciale**
19,30 [illegible] **animati**
20 — **Speciale** [illegible] [illegible] [illegible] **Aosta**, [illegible] popolari, cultura, spettacoli
20,30 **Capriccio e passione**, telenovela
21,30 **La [illegible] [illegible]la settimana**, programma promozionale
22 — **Sanford [illegible] Son**, telefilm
22,30 **Cronache [illegible] Piemonte e del[illegible] Valle** [illegible]
23 — **Catch the catch**, campionati mondiali [illegible] lotta
24 — **Sanford and Son**, telefilm
1 — **Le auto [illegible] settimana**, programma promozionale
1,30 [illegible] **con...**

RADIOUNO

15 — **Sportello aperto a** [illegible]
15,36 **La scienza ha sempre ragione?**
16 — **Il Pagionone**, rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,04 **Io e la [illegible]**, di Emanuele Vacchetto
17,30 **L'America italiana**, a cura di Adriano Mazzoletti. Storia di grandi e meno grandi musicisti italo-americani
17,58 [illegible] **Camion**, a cura di Lino Matti, [illegible] Lucio De Sanctis
18,08 **Radioboy?** Conduce Dino Emanuelli
18,30 **1993: venti d'Europa**
19,16 **Ascolta, si fa [illegible]** rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice, conduce Monica Tavernini
[illegible] **Note di piacere**
20,30 **Calcio: Roma-Inter**. Coppa Uefa
22,44 [illegible]**ara**
22,49 **Oggi al Parlamento**
23,09 **La telefonata**, con Giovannino Russo

STEREORAI

13,20 **Stereopiù**
17,40 [illegible] **e richiesta**
19,15 **Classico**
21 — **Stereodrome**

RADIODUE

15 — **Lettere a una novizia**, di Guido Piovene. Lettura integrale e più [illegible] diretta da A. Bandini
15,30 **Gr 2 economia**
15,45 [illegible] **che si sente tutto**
15,48 [illegible], avvenimenti della cultura e della società, un programma di Franco Guerini
17,32 **Tempo giovani**. Ragazzi e ragazze allo specchio, a cura di Franca Guerini, con la collaborazione di R. Franzoni, M. Gamba, F. Gentile
18,32 **Zita che si sente tutto**
18,35 **Il fascino discreto della melodia**. I nuovi interpreti. In redazione Andrea Coen, Andrea Fasano
19,57 **Dentro [illegible] storia**, di [illegible]. Francini, [illegible]. Uboldi
20,45 **Le ore della sera**. *Vi racconto una commedia*
21,30 [illegible] **ore della notte**. *L'argomento*
22,41 **Le [illegible] della notte**. Seconda parte. *La discussione*

RADIOVERDERAI

16,33 **Successi in musica**
18,10 **I magnifici dieci**
19,26 **Ondaverde**
22,33 **Successi in musica**

RADIOTRE

16 — **Oriana**. Osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica, con Paolo Morawski
17,30 **Dse Newwartuna / Benvenuto**, Italia[illegible] per arabi a cura di G. Cacciapuoti
17,50 [illegible] [illegible] (I parte). [illegible] a cura di Marco Mauceri. *Settecento europeo*
19,15 **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale condotto in studio da Alberto Castelvecchi
20 — **Scatola sonora** (Il paste). *Estetiche del Barocco*
21 — **I Concerti [illegible]** [illegible]. Stagione Sinfonica Pubblica 1990-'91 [illegible] Rai. Direttore Enrico Collina. Orchestra sinfonica e coro [illegible] [illegible] della Rai. M° del coro [illegible]. Andreoli
22,30 **Personaggi di romanzo: coscienza, progetto e destino**
23 — **Il racconto [illegible] sera**
23,20 **Finestra [illegible]** [illegible]. Rassegna [illegible] stampa estera
23,35 **Blue note**

[illegible]

— **Programmi culturali, musicali e notturni**
24 — **Il giornale della mezzanotte - [illegible] verde**

GIUSEPPE FANTOZZI

VIA PORPORA 27
TORINO - Tel. 011 264.814

CONDIZIONI SPECIALI PER GLI [illegible]

LAMPADE E LAMPADARI MODERNI E CLASSICI
A PREZZI SUPER CONVENIENTI

ODEON TV

13 — **New Trasformers**, cartoni
13,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
14 — **Cavalieri dello zodiaco**, cartoni
14,30 FILM ● **Sciuscià**, di Vittorio De Sica, con Franco Interlenghi, Rinaldo Smordoni. Italia drammatico 1946 — *Due «sciuscià» (lustrascarpe, per gli americani «shoe shine», che si pronuncia sciu sciàin) nella Napoli devastata del dopoguerra partecipano a un furto e, catturati, finiscono in riformatorio dove subiranno sevizie e umiliazioni di ogni genere. Uno morirà. Uno dei film più importanti del Neorealismo italiano, che fece conoscere De Sica e il nostro cinema nel mondo*
16 — FILM ● **Canzoni nel mondo**
17,30 FILM ● **Il segno di Zorro**, di Robert Mamoulian
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Ghostbuster**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Storia di fratelli e di coltelli**, di Mario Amendola, con Maurizio Arena, Tina Aumont, Guido Mannari, Ninetto Davoli, Franco Citti. Italia drammatico 1973 — *L'azione si svolge a Roma, nel primo Novecento. Un giovane popolano si innamora di una donna ricca e per darle quanto desidera non esita a rubare dalla sua casa un prezioso medaglione. La madre lo sorprende e lui l'accoltella ma viene a sua volta accoltellato dal fratello*
22 — **Il ritratto della salute**, rubrica
22,30 FILM ● **Niente di grave, suo marito è incinto**, di Jacques Demy, con Marcello Mastroianni, Catherine Deneuve. Commedia 1975

8 — **I bon bon magici di Lilly**, cartoni animati
9 — **Fiore all'occhiello**
10 — **Viviana**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12,30 **I bon bon magici di Lilly**, cartoni animati

MONTECARLO

15 — **Tennis. Internazionali di Francia**
16,45 **Tv donna**. Seconda parte
18,10 **Autostop per il cielo**, telefilm
19,15 **Corto Circuito**, varietà
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 FILM ● **L'isola di corallo («Key Largo»)**, di John Huston, con Humphrey Bogart, Lauren Bacall, Claire Trevor, Edward G. Robinson, Lionel Barrymore. Usa poliziesco 1948 — *Bogart nel ruolo di un maggiore che raggiunge l'isoletta di Key Largo per far visita alla vedova e al padre di un suo valoroso soldato morto in combattimento; nell'albergo da loro gestito si è però insediata una banda di contrabbandieri. Oscar per Claire Trevor*
22,30 **Festa di compleanno**, spettacolo
23,30 **Stasera News**, telegiornale
23,50 **Top Sport**. Nel corso della trasmissione:
— **Coppa del mondo di marcia**
— **Tennis. Internazionali di Francia**

7,30 **Cbs News**, notiziario Usa via satellite
8,30 **Enigma**, telefilm
9,30 **I giorni di Brian**, telefilm
10,30 **Condo**, telefilm
11,15 **Potere**, telenovela con Tarcisio Meira, Bruna Lombardi, Renata Sorrah
11,55 **A pranzo con Wilma**, con Wilma De Angelis
12,30 **Doris Day Show**, telefilm

SVIZZERA

13,15 **Calcio: Bulgaria-Svizzera**
14,15 FILM ● **Torna a casa Snoopy**, cartoni animati
15,30 **74° Giro ciclistico d'Italia**. Tappa a cronometro Circuito alle del Parma
18 — **Muppet Babies**, animazione
18,30 **Supersaper**, telefilm
19 — **Il quotidiano**, i fatti del giorno
20 — **Telegiornale**

20,25 **Calcio. Svizzera-San Marino**
22,25 **Tg sera**, notiziario
22,45 **La maschera del dialetto**. *La poesia delle radici*
23,35 **Telelut**

12,30 **Telelazi News**
12,35 **Wkrp in Cincinnati**, telefilm

TELE +2

13,30 **Racing**, il mondo dei motori
14,30 **Usa sport**, rubrica di sport americani. A cura di Dan Peterson
16,30 **Hockey su ghiaccio**. Quinta gara NLA
17,30 **Wrestling Spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson
18 — **Calcio. Finlandia-Olanda**
19,45 **Sportime**, quotidiano di informazione sportiva
20,15 **Tennis**. Da Parigi, **Internazionali di Francia**

22 — **Ciclismo. 74° Giro d'Italia**
22,45 **Calcio - Speciale**. *Norvegia-Italia*
23,30 **Calcio**. *Galles-Germania*
0,30 **Sport parade**

12,30 **Campo base**, il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar. Replica

RETE 7 PIEMONTE

14 — **Ykkiusan**, cartoni animati
14,40 **Tempio e Tam Tam**, cartoni animati
15,30 **Isabel e Janie**, cartoni animati
16 — **Ela sfida la magia**, cartoni animati
17,05 **Carletto principe dei mostri**, cartoni animati
17,30 **Capitan Futuro**, cartoni animati
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,20 **Magazine viaggi**, rubrica
20,55 **Amandoti**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a..., con Marco Bo
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Il mondo dell'occulto**, parliamone con Giulia Mioscioia
23,30 FILM ● **Pochi dollari per Django**, con Anthony Steffen, Gloria Osuna

RETE MIA

15 — **Samba d'amore**, telenovela con Sonia Braga
15,45 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
16 — **Guipi**, varietà per i ragazzi condotto da Miriam De Boar
— **Capitan Fathom**, cartoni animati
17,10 **Pomeriggio sportivo** a cura del Pool sportivo
19 — **50 tavole d'Italia**, rubrica enogastronomica itinerante con Marzia Chiocchi
19,20 **Diario**, agenda quotidiana di varia attualità, condotta da Isabella Fiorati
19,30 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
20 — **Via delle Rose 33**, telefilm con Gilberto Rivelli
20,30 **Samba d'amore**, telenovela con Sonia Braga
21,15 **Il cercalibro**
21,30 **La musica e le sue forme**, di Franco Boldrini
22,30 **Pesca sport**, settimanale di pesca
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
1 — **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

15 — **Pomeriggio insieme**
16 — **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
17,30 **Leonela**, telenovela
18 — **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
18,30 **E' proibito ballare**, situation comedy
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20 — **Mondo cavallo**, rubrica di ippica
20,30 FILM ● **Un commissario al di sotto di ogni sospetto**, di Claudio Zidi, con Coluche Gérard Depardieu, Dominique Lavanant, Julien Guiomar. Francia commedia 1980 — *Il pasticcione Coluche è arruolato per la sola ragione che il padre era un poliziotto valoroso caduto in un'azione. Il rampollo ne combina di tutti i colori, ma la più bella è che favorisce l'incontro tra una ricchissima giornalista e un assassino che non si lascia scappare l'occasione e la replace. Coluche diventa una belva e risolve la situazione*
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,40 **A tutto jazz**, spettacolo musicale
23,15 **Concerto jazz: Stan Getz**

RETE CANAVESE

16 — FILM ● **Attila**
18 — **Videoshop**
19 — **Il piccolo detective Bacciri**, cartoni animati
19,30 **Tg**
20 — **Viviana**, telenovela
21 — **Boxe**
22,45 **Cilimu**, rubrica di cinema, libri, musica
23,15 **Le auto della settimana**, promozionale
24 — **Redazionale**
0,15 **Notturno**

VIDEOUNO

14 — **Hanna & Barbera**, cartoni
14,30 **Film**
17,40 **Richelieu**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Finestra sulla città**, attualità, con il Sunia
20,30 **Film**
22,30 **Le auto della settimana**
23,15 **Gli inafferrabili**, telefilm
0,30 **Charleston**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **Totò fermo con le mani**. Italia commedia
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Incontri ravvicinati**. *Intervista a Luciano Moggi (direttore generale Torino Calcio)*
19,25 **Domani celebriamo**, a cra di Fra' Reginaldo
20,30 FILM ● **Il massacro i Fort Apache**, con John Wayne, Shirley Temple
22,30 **Speciale Telesu**

RETE A

15 — **La mia vita per te**, novela
16 — **Il cammino segreto**, telenovela
17 — **Gloria e inferno**, telenovela
18 — **I Gobots**, cartoni animati
19 — **Corsa automobilistica in salita**
20,25 **La mia vita per te**, telenovela con Rogelio Guerra
21,15 **Il cammino segreto**, telenovela
22 — **Gloria e inferno**, telenovela

VIDEOMUSIC

7 — **On the Air mattina**
9 — **Video mattina**
13 — **Super Hit**
14 — **Hot Line**
16 — **On the Air pomeriggio**
19 — **Mr. Big special**
19,30 **Super Hit e Oldies**
21 — **Blue night**
22 — **On the Air notte**
22,30 **Rainbow**, Replica
22,45 **On the Air notte**
0,30 **Blue Night**
1,30 **Notte rock**

TIEFFE 9

Programmi non pervenuti

TELETIME

15,10 **Ingresso libero**, promozionale
16 — **Time notizie economia**
16,20 **8 nipoti e una nonna**, telefilm
17 — **Time notizie**
18 — **Time notizie città**
18,10 **Sport nel mondo**
19 — **Time notizie**
19,30 **Supermouse**, cartoni animati
20 — **Auto offerte**, promozionale
21 — **8 nipoti e una nonna**, telefilm
22 — **Ingresso libero**, promozionale
22,40 **Venere**, le scienze occulte

SESTA RETE

15 — **Viviana**, telenovela
16 — FILM ● **Elpeon**
18 — **Angie Girl**, cartoni animati
18,30 **Illusione d'amore**, telenovela
19,15 **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Viviana**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
22 — **Cash and carry**, programma promozionale
23,30 FILM ● **La regina d'Africa**
2 — **L'occasione**

TELESTAR

15,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
16 — **Una foca fuori del comune**, tv movie
17,30 **Amandoti**, telenovela
18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
19,30 **Match**. Bocce
20 — **Laverne e Shirley**, telefilm
20,30 FILM ● **Il tradimento i Elena Marimon**
22,30 **Tv Flash**
23,30 **Orson Welles**, telefilm
24 — **Il ficcanaso**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

18 — **Programma per i ragazzi**
18,30 **La poltrona scomoda**, rubrica
19 — **Anteprime cinematografiche**
19,10 **Notiziario d'informazione regionale**
19,40 **Cartoni animati**
20,20 **M.A.S.H.**, telefilm
21 — **Veronica Il volto dell'amore**, telenovela
22,30 **Nottziario d'informazione regionale**
23,30 **Film**

TV IERISERA

a cura di Stefano Pettinati

L'orrore del martedì e l'uso delle campane

L'orrore del martedì è il programmino (quasi un flash da tanto poco dura) I **misteri della notte**, dove c'è uno che assomiglia — volontariamente o no — a Freddy Kruger, il cattivo dei film «Nightmare», e parla della vita notturna delle città europee. Vita notturna intesa come sesso, cosiddetto sballo, gente un poco strana, gente un po' spostata. Ieri sera si parlava di Barcellona, e cioè: di un curioso fachiro che solleva un campanone di ventiquattro chili attaccato a una catena a cui è attaccato un gancio che appende, anzi, infila, in una zona intimissima del suo corpo; di due curiose ragazze molto in carne che fanno uno spettacolo con biancheria intima e coltelli e non finiscono finché la biancheria non è tutta piena di sangue; di signori che vanno in discoteca vestiti da signorine; di una cicciona che fa spettacoli sexy (o sia un cicciona?); di quelli che ballano il flamenco, che, d'altronde, nel panorama da incubo visto in precedenza, facevano la figura delle mosche bianche o dei pervertiti. Intervallo, anzi, riempitivo della trasmissione, le immagini perlopiù al rallentatore di una modella carina che cammina, si rotola, striscia contro i muri, sorride, s'imbroncia per lunghi minuti. Non sono la goffaggine del programma, né la sua smaccata volgarità, né la sua noia, né lo schifo che ogni tanto suscita, né il cicciolinismo che lo permea a dare fastidio. Preoccupa l'idea che alle 23 qualcuno, non pagato per farlo, lo guardi.

Misteri della notte

TV STASERA

Due vecchi inediti

RAITRE 20,30

Tre notizie che i nostri altrettanti lettori potranno giudicare se sono belle o no: stasera Raitre dà due telefilm inediti del vecchio **Perry Mason**, quello vero; domani riattacca «Hill Street giorno e notte» (Raidue, 18,45, al posto dell'insulso «Moonlighting»); Vittorio Sgarbi non compare in tv da venticinque giorni e nessuna tv ha annunciato come imminente la sua prossima ospitata. **Perry Mason** uscì come protagonista dei gialli dell'avvocato Erle Stanley Gardner nel 1933. Nel 1955 fu protagonista di una serie radiofonica di enorme successo e fra il settembre del 1957 e l'ottobre del 1966 sfondò in televisione con una raffica di telefilm processuali un po' goffi, non lesissimi, pieni di magia. I superstiti del vecchio cast, riuniti dalla nostalgia produttiva, hanno rifatto negli Anni Ottanta un bis a colori, però triste, sciatto e senza il minimo mordente. I due episodi che vedremo stasera sono vecchi, vecchissimi, mai trasmessi negli Anni Sessanta (quando **Perry Mason** giunse in Italia) e nemmeno nella storica replica omnia dell'estate del 1987. Mancherà, probabilmente, un pezzo di fascino e cioè il doppiaggio eseguito a Roma un po' alla carlona nel 1959, col procuratore distrettuale Berger che, puntata dopo puntata, viene pronunciato «Borger», «B'rger», «Birghir», «Barger» o «Burger».

Raymond Burr è Perry Mason

Strega stupenda

RETEQUATTRO 23,20

L'altra sera a «Scommettiamo che...?» avevano invitato Kim Novak ed è stata una cattiveria perché farcela vedere sembrava soltanto significare: visto come si è ridotta? Tantopiù che stasera ricompare stupenda venticinquenne nel capolavoro della commedia leggerissima **Una strega in paradiso**, che è un film divertente, allucinato, simpaticissimo e mille altre cose, tutti motivi per cui ritengono utile trasmetterlo alle 23,20 con finale attorno all'1,20, sempre che la pubblicità non lo imbottisca come un bambino d'inverno facendolo finire chi sa a che ora. Nel film all'attrice è richiesto di essere strepitosamente bella e paurosamente sexy, tutte cose che Kim Novak riusciva ad essere, anche in un'epoca in cui il cinema giudicava sconveniente il minimo gesto esplicito e gli spogliarelli li facevano solo nei cartoni animati. Assieme a lei c'è James Stewart e fra i due c'è Jack Lemmon che è un mostro di recitazione. Chi non ha visto questo film lo veda: parla di una moderna strega innamorata, di uno stregone che si fa abbagliare dalla possibilità di diventare famoso con un romanzo, di un editore imbarazzato e goffissimo. Sfondo di sogno dove tutto è possibile, grandi attori, grandi caratteristi, regia elegante e divertita (oggi direbbero «ironica») di Richard Quine.

Kim Novak

Politica e affari

RAIDUE 0,10

La politica italiana è fatta di maneggioni detestati dalla gente eppure sempre votati da una corte infinita di clienti: chi si appoggia alla Chiesa e al partito di maggioranza per fare affari anche un poco loschi alla fine ha sempre la meglio; gli onestissimi invece sono i soli che vanno a fondo. Lo diceva Luciano Salce nel 1965, ma ora un discorso vecchio di qualche secolo. Salce però lo esemplificava nel divertentissimo **La pecora nera**, film tanto bello da essere trasmesso alle 0,10, con Vittorio Gassman che fa l'integerrimo senatore Agosti, ma anche suo fratello gemello, delinquente, truffatore, donnaiolo e mille altre cose. I due s'incontrano quando l'Agosti cattivo incomincia a frequentare i Palazzi romani in cui intuisce che ci sono i soldi facili. Il fratello bravo cerca di allontanare il cattivo e più fa più ottiene invece di spianargli ogni strada. C'è la moglie Lisa Gastoni affascinata dai suoi modi pirateschi, c'è un'ex spogliarellista che ha sposato un presidente africano e aiuta il perfido a siglare un fondamentale accordo internazionale, c'è il fratello serio che impazzisce e l'altro che alla fine prende il suo posto. La sola speranza, dice il film, è nei giovani, che tutto rifiutano e tutto contestano. Si è visto come è andata a finire.

Lisa Gastoni

SAMP D'EUROPA. PESARO

5-10 GIUGNO 1991.

IL 31° SAMP È GIÀ AVANTI NEL TEMPO. E' QUI CHE SI RIFLETTERANNO LE NUOVE TENDENZE PRODUTTIVE E CREATIVE DI UN'EUROPA SENZA PIÙ FRONTIERE. IN QUESTO PANORAMA ESALTANTE NEL MONDO DEL MOBILE SI PARLERÀ UNA LINGUA CHE TUTTI COMPRENDERANNO: LA QUALITÀ.

31° SALONE DEL MOBILE.

QUI E' GIA' 1993.

QUARTIERE FIERISTICO CAMPANARA - CENTRO CONGRESSI - VIA DELLE ESPOSIZIONI 33 - FAX 0721/25300

ATTORE E SCRITTORE

René Lefevre morto a Parigi (a 93 anni) era stato interprete d'un film di Renoir

PARIGI ● E' morto a 93 anni, a Parigi, l'attore e scrittore René Lefevre, ultimo sopravvissuto degli interpreti di *«Le crime de M. Lange»* di Jean Renoir (1935), e specializzato in ruoli di sentimentale e timido, ma abile nel cavarsela. Lo si è appreso oggi dalla sua famiglia, secondo cui il corpo di Lefevre è stato cremato giovedì scorso.

Debuttò nel cinema come assistente di Julien Duvivier, e sullo schermo in *«Knock»* di René Hervil nel 1926. Dopo aver partecipato a numerosi film prima e dopo l'avvento del sonoro, riscosse il primo successo con *«Jean de la lune»* nel 1930. L'anno dopo René Clair gli affidò il ruolo principale ne *«Le million»*, grosso successo commerciale, cui seguì quello di *«Gueule d'amour»* di Jean Gremillon, a fianco di Jean Gabin.

Sceneggiatore e critico letterario oltre che attore, ha scritto una decina di romanzi, tra cui *«Rue des prairies»* che adattò per il cinema, *«Les musiciens du ciel»*, e una raccolta di ricordi in due volumi.

Il pianista argentino Oscar Alessi

CONCERTO CONFERENZA

Una prima assoluta di Alicia Terzian oggi alla Cappella dei Mercanti

TORINO ● In occasione dell'incontro con la compositrice argentina Alicia Terzian per l'Atelier '91 di oggi alle ore 16 in via Garibaldi 25, alla Cappella dei Mercanti, il pianista Oscar Alessi interpreterà in prima assoluta per l'Italia: *«Buenos Aires me vas a matar»*, composto dalla Terzian per il Festival di Salisburgo 1990.

Il brano, che ha come protagonista il pianoforte, utilizza anche i suoni di un nastro magnetico e una voce recitante che racconta, con ironia, la storia di un argentino in Europa, inserendo anche pezzi scelti da famosi tanghi argentini.

Al concerto-conferenza, organizzato dalla Associazione Musicale Rive Gauche, l'Università di Torino e il Conservatorio *«G. Verdi»*, partecipa anche il baritono Alberto Jona.

Il pianista argentino Oscar Alessi, titolare della Cattedra di pianoforte principale al Conservatorio G. Verdi di Torino, partirà, dopo una serie di concerti estivi in Italia, per una tournée in Sud America.

BILLY CRYSTAL

Una nuova stella da marciapiede

NEW YORK ● La famosa strada dei divi di Hollywood ha da oggi una nuova stella stampata sul marciapiede: la 1.934ª della serie, dedicata al comico americano Billy Crystal.

Protagonista di *«Harry ti presento Sally»* e *«Getto la mamma dal treno»*, Crystal è conosciuto in america per una serie di spettacoli di beneficenza, in particolare la manifestazione comica *«Comic relief»* a favore dei senzatetto, prodotta ogni anno dalla rete televisiva via cavo *«Hbo»*.

RASSEGNA Al Massimo le pellicole bloccate dal regime

In arrivo la retrospettiva di Rivette, vincitore di Cannes

Da Berlino Est a Torino

Escono dal freezer i film tedeschi proibiti

TORINO ● Ventiquattro anni di freezer per *Spur der Steine* (traccia della pietra), uno dei film prodotti e girati in Ddr intorno alla metà degli Anni Sessanta che incontrarono la censura del regime. Ora queste pellicole riappaiono pian piano, suscitando clamori e sorpresa (com'è successo al Festival di Berlino). Arrivano anche a Torino, in una rassegna organizzata dal Museo del Cinema insieme al Goethe Institut Turin: al Cinema Massimo fino al 7 giugno.

Nel cantiere di Schkona, i lavori vanno a rilento: i piani di marcia sono imprecisi, i progetti sbagliati, i controlli praticamente inesistenti. Spesso, piuttosto che controllare sulla carta, si preferisce continuare nell'errore per poi, magari, far saltare con la dinamite ciò che è già stato costruito.

Seppur indisciplinato e anarchico, la squadra di carpentieri di Hannes Balla dà il «la» a tutti gli altri. Persino quando mancano i materiali, Balla e i suoi riescono a risolvere il problema, facendo sparire carichi di ghiaia o di cemento dai luoghi di accatastamento per farli riapparire, magicamente, al loro cantiere. Horrath, il nuovo segretario politico, è un giovane dagli alti ideali. Anche se in mezzo a continue discussioni, diventa amico di Balla cui vuole inculcare un po' di disciplina. Finisce però — lui, sposato — per impelagarsi in una storia d'amore con una graziosa donna-ingegnere che farà innamorare di sé anche il rude Balla. Quando la ragazza rimane incinta, scoppia lo scandalo: è in discussione la moralità del cantiere, non solo, ma anche quella dei principi comunisti.

Il film, firmato Frank Beyer, esplora per 150 minuti questa realtà che a un occhio moderno può sembrare lievemente noiosa come tematica e anche abbastanza datata ma che, all'epoca, quando il film uscì nelle sale, colpì diretto al cuore con la sua carica eversiva. Tant'è che la pellicola venne ritirata dalla circolazione dopo che alla prima a Berlino, nel 1966, si scomodò perfino la polizia politica che venne inviata a disturbare la proiezione. Neanche Manfred Krug, il Balla del film, la passò liscia: attore non professionista, cantante «maledetto», dopo la sua collaborazione con Beyer fu costretto a emigrare in Occidente.

Spur der Steine, a parte le lungaggini della sceneggiatura quando si perde nelle discussioni di partito, è un film interessante per vari motivi. Uno tra tutti, l'inizio del film con l'apparizione di questa squadra di carpentieri che sembra venir direttamente fuori da un film western del genere *I magnifici sette* (e, non a caso, la squadra è composta di sette elementi). Martelli al posto delle pistole, vodka al posto del whisky: Balla avanza nei suoi pantaloni a zampa d'elefante, sfoggiando un audace orecchino con la perla, attorniato dai suoi fedelissimi.

Non male come immagine. Un segnale esplicito di come le cose stessero cambiando, di come stesso per nascere anche nella Ddr una nouvelle vague che venne stroncata di colpo.

Otto i film presenti a Torino, certi addirittura non finiti, mai montati, tagliati, distrutti o quasi. Recuperati dopo un quarto di secolo. Riaffioranti alla luce. Ecco il disgelo.

Appena conclusa la rassegna sulle Germanie dell'Est, ecco un'altra interessante iniziativa cinematografica (questa volta a cura del Centre Culturel Franco-italien), la retrospettiva completa dei film di Jacques Rivette, uno degli autori francesi meno frequentati e meno conosciuti al pubblico italiano: dall'11 al 20 giugno, sempre al Cinema Massimo. La rassegna è accompagnata da un ricco catalogo (lire 30.000) che è anche la prima monografia in assoluto dedicata al regista francese.

Si apre l'11 sera con *La belle noiseuse* (la bella noiosa), il film che ha vinto il Gran Premio al Festival di Cannes di quest'anno. Interpreti Michel Piccoli, Jane Birkin e Emmanuelle Béart. Il tosto è tratto da una novella di Balzac. Tenetevi forte: il film dura 225 minuti. Ma le lunghe durate non sono insolite nel cinema di Rivette: a parte i corto e medio metraggi, per lui la durata di un film non va mai sotto le due ore. Semmai, si può dilatare il tutto ancora di più. Così si può arrivare all'esempio monstre di *Out one: noli me tangere*: dodici ore e quaranta. Unica proiezione: sabato 15, dalle tredici in avanti. Auguri.

Loredana Leconte

Un'immagine tratta da «Spur der Steine» che ha inaugurato ieri la rassegna

IN CITTA'

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 15 «A passo di danza».
AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 I ragazzi del Sole.
CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 15,30 Franco Orsini ed i suoi solisti con danze e ritmi per tutti.
CLUB 84: oggi chiuso, domani sera ore 21 liscio D.O.C. con Silvio Siniotto e la sua orchestra.
CHALET: ore 21 I Philadelphia
DEI PARC ESTIVO (tel. 521.5538 - 521.5275): ore 21 si balla sotto le stelle in compagnia della luna con Danilo.
LA LUCCIOLA (c. Taranto 206): ore 15 discoliscio ingr. libero, Domani sera ore 21 Felice Galliani.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO EDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio «a passo di danza».
SERENELLA - Danze (c. Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.52.67): ore 15 discoliscio. Ingresso libero.
DISCOTECA - MON REVE (tel. 740.618): prenota la tua festa personalizzata.
PATIO DISCOTECA (Muncalieri 348): tutte le sere ore 22.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo, tel. 0121/74.115-58.626): sale per pranzi di nozze e comunioni con orchestra.
S. GIORGIO - Ristorante - danze - Valentino: La Piana's Trio - C. Albertina

TEATRI

TEATRO REGIO vendita spettacolo Serata di Speranza con la Compagnia di Balletto del Teatro Regio di venerdì 7 giugno, ore 21 a favore della Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte. Posto unico numerato lire 50.000. Biglietteria Teatro Regio tel. 8815.241/242.
TEATRO REGIO (p. Castello 215, tel. 88.151): Mostra **L'Arcano Incanto**. Sino 29/9. Ore 10-20 giov. e sab. 10-23 lun. chiuso. Nei giorni di spettacoli chiusura 1 ora prima della recita. Biglietti lire 6.000-4.000-2.000 (scuole). Int. tel. 011-88.151.
PICCOLO REGIO (p. Castello 215, tel. 88.151): vendita concerto di domenica 9 giugno ore 10,30. Musiche Ciccolini pianoforte Claude Debussy: Dodici studi. Sig. T. Regio tel. 8815.241/242.
TEATRO NUOVO: Stasera ore 21 spettacolo di danza di Mariella Pozzo Isoardi.
ALFA TEATRO (v. Casalborgone 16/1, tel. 812.6114): a grande richiesta il 7/6 ore 21 Kaleura dance company in **Tamburi di Calanda** liberamente ispirato alle pagine di L. Buñuel, coreografie di Katina Genero, percussioni e creazioni musicali di Bruno Rosa Genero.
ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 53.54.40): Compagnia Teatro spettacoli Alfieri primavera spettacoli pomeridiani per la 3ª età domani ore 15,30 **Dialoghi** da testi di Leopardi e Pirandello. Biglietteria tutti i giorni 9/13 - 15/19.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 33.17.64): C.S.D. Bergamasco & Alastjarvi Atelier internazionale di teatro rassegna di nuovi drammaturghi torinesi **Noi vive ancora distanti n. 2**, ultima replica ore 21. Ingresso L. 12.000, rid. 8000. Int. e pren. C.S.D. via C. Alberto 5, tel. 836.500.
AUDITORIUM RAI - Unione musicale serie pari ore 21 **Maria Brunello**, violoncello, musiche di Dotzauer, Duport, Popper, Bach, Servais e Piatti. Biglietti per non abbonati: numerati lire 20.000; ing. 13.000 all'Auditorium dalle ore 20,30, int. tel. 544.525.
COLOSSEO (v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34): questa sera ore 21 domani ultima recita ore 21, p meglio di Insolito Primavera '91. Assemblea Teatro presenta **In lei il cosi de la vita e la magie de' cieli liberta vo cercando**. Per inf. tel. tel. 669.8034.
ERBA (c. Moncalieri 241, tel. 696.5547): stasera ore 21 la compagnia Anna Cuccolo Group presenta **Satyagraha (La non violenza)** di Anna Cuccolo, musiche di Philip Glass, con la partecipazione di A. Cuccolo, R. Cesutti, A. Lucisano, D. Vallino, L. Riatti, M. Meleno, L. Robba. Ultimo giorno. Per informazione e prenotazione tel. 696.5547.
AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): venerdì 7 giugno ore 21, il centro educazione fisica Ambra presenta il **saggio degli allievi**. Prevendita biglietti presso la palestra, via Chiesa della Salute 153/a, tel. 220 2583.
CAMPIELLO Teatro (via Garibaldi 4 - Settimo Torinese): riposo.
JUVARRA (v. Juvarra 15, tel. 513.705): ore 21 Raffaella De Vita presenta **Una voce per Bertolt Brecht**, a cura di Raffaella De Vita. Pianoforte Aldo Rindone. Luci Mauro Farfaglia, musiche K. Weill, H. Eisler, P. Dessau, costumi Laura Zoccali. Inf. e pren. ore 16/19 - tel. 513.705.
FREGOLI (p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312): ore 21 3ª Rass. teatro amatoriale Gruppo artistico in...Canto: **C'è di mezzo un sì** di Gruppo artistico In...Canto. Regia B. Gandolfo. Ing. 8000.
NUOVO (c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): stasera ore 21 saggio degli allievi della scuola di danza diretta da Mariella Pozzo.
STALKER TEATRO (v. L. Da Vinci 172, Grugliasco, tel. 787.117): Festival Nazionale delle Arti (Differenti sensazioni 6) Serre Comunali ore 21 Contemporaneo Crasc II Contrabbasso Serre di Marzo La Testimone Melusina. Il Teatro del Faro Stefano Giannotti. Intero 13.000; rid. 10.000.
TEATRO MASSAIA (v. C. Massaia 104, tel. 871.009): riposo.
TEATRO DI TORINO (p. Massaua 9, tel. 795.803): rassegna Saggi Scuole di Danza: Saggio scuola di danza Polimo.

Ecco il Talk-cabaret

Un vivace dibattito per ridere meglio

TORINO ● *«Il cabaret che ci fa vivere, il cabaret che vi fa ridere e non va proprio mai come vuol lui. Ma per fortuna che c'è il cabaret»*. Così hanno risposto, cantando, Federico Bianco, Alessandro Piron, Giorgio Scapecchi e Cesare Vodani su cosa pensano del cabaret di oggi. Anche se, quello che amano di più, è *«il cabaret degli Anni 50, '51 e '52 sbarrato!»*. Gli artisti hanno preso parte al dibattito *«Talk-cabaret»* ieri sera presso l'Hiroshima Mon Amour.

Alla serata, condotta da Mauro Giorcelli, storico del cabaret moderno italiano e collaboratore di numerose rassegne, hanno partecipato Mario Pogliotti (giornalista Rai e *«papà»* insieme con Bruno Voglino della trasmissione «Non Stop»), Giancarlo Cara (tenutario del Centralino e scopritore di numerosi artisti), Bruno Gambarotta (autore, programmista e presentatore Rai) ed Emilio Isca (vignettista e direttore di Torino-playtime).

«Negli Anni 50 — ha raccontato Pogliotti — *il cabaret era uno specie di "riscatto" per tutti quelli che facevano un lavoro non gratificante. Alla sera si poteva trasgredire. Io ero uno di quelli. A quei tempi non esistevano né sovvenzioni né assessori. E, insieme col pittore Pit Piccinelli, avevamo preso una cantina sotto il bar Rossini. Era noto così "La tonsillectomia", primo locale di cabaret torinese dove si cantava e si faceva jazz»*.

«La tonsillectomia» era frequentato anche da Felice Andreasi: *«Veniva tutte le sere e diceva sempre la stessa orami celebre poesia, "Salve Piemonte"»*.

Pogliotti ha poi ricordato anche le sue prime canzoni come *«Gestire gli ignudi»* e *«Lamento di uno che si lamenta»*.

«I cabarettisti di oggi — ha detto Gambarotta — *non sono meno bravi. Ce ne sono di più. La pianta si è diffusa e a me piacciono molto. Quelli di ieri lavoravano da "catacomba", si sentiva molto la sensazione del proibito. Oggi si può dire tutto quello che si vuole. E fare cabaret è ancora più trasgressivo»*.

E poi arrivato a sopresa anche Pierino Chiambretti che di cabaret se ne intende. Ha confessato: *«Io ho cominciato facendo le luci al "Centralino"»*.

E' stata quindi presentata la rassegna *«Riso di sera»* che si terrà a Collegno e la prima edizione del concorso nazionale di cabaret *«Bravograzie!»*, che si terrà dal 5 all'8 agosto. Infine, l'ormai famoso Marco Carena ha chiuso la serata con *«Buona notte»*.

Vittoria Lanzillotti

Raffaella per Brecht

De Vita vince con Bertolt allo Juvarra

TORINO ● Quando va in scena con un nuovo lavoro, Raffaella De Vita è sempre scortata da un drappello di fedeli che in lei hanno investito un gruzzoletto cmotivo fatto di stima, di fiducia e di affetto. E la piccola napoletana che con ostinazione tutta femminile ha eletto Torino come sede della sua professione di artista, risponde con impegno alle aspettative.

Anche questa volta, al Teatro Juvarra, dove si produrrà fino al 16 di giugno con un album di composizioni di Bertolt Brecht, in un buono stato di grazia ha aggregato il consenso del pubblico diluito e ha chiuso la sua recita fra gli applausi.

Il suo temperamento autenticamente teatrale, che in lei si è espresso con diverse esperienze, è forse proprio nella canzone d'autore che si dovrebbe soffermare, sempre che canzone si possano definire le ballate poetiche di Brecht cantastorie. Raffaella ne fa qualcosa di attuale, lasciando filtrare i significati sociali e umanitari. Rovescia assorta l'intensità della sua carica d'emozioni quando traccia i profili ispidi dei personaggi che nel canto effondono rabbia, delusione, impotenza. Con un'ansia molto partenopea sottolinea il dolore sordo che sta alla base di quel canto.

Raffaella De Vita in scena con successo allo Juvarra

Indossa un frac di seta nero con gardenia, è trafitta da luci decise che a tratti le proiettano sul viso l'ombra dei capelli ricci con l'effetto di un reticolato di rughe, la sua gestualità non è mai avara: potrebbe anche seminar perplessità in chi evoca il confronto con la compostezza di Milly o l'espressività contratta dalla rabbia di Laura Betti, o la sofisticata sufficienza di Milva. Ma lei la voce del drammaturgo tedesco all'interno delle musiche di Weil, Dessau e Eisler se la vive a quel modo. Già a dieci anni ne era stata attratta, ogni tanto la fa sua e all'incanto non intende sottrarsi. La asseconda con passione, passa da accenti aspri, quasi metallici, a sfumature pudicamente tenere, canta a piena voce e sussurra. Che si condivida o no la sua scelta interpretativa, la recita, che si avvale anche di un pianista di talento, Aldo Rindone, è spettacolo interessante.

Mirella Caveggia

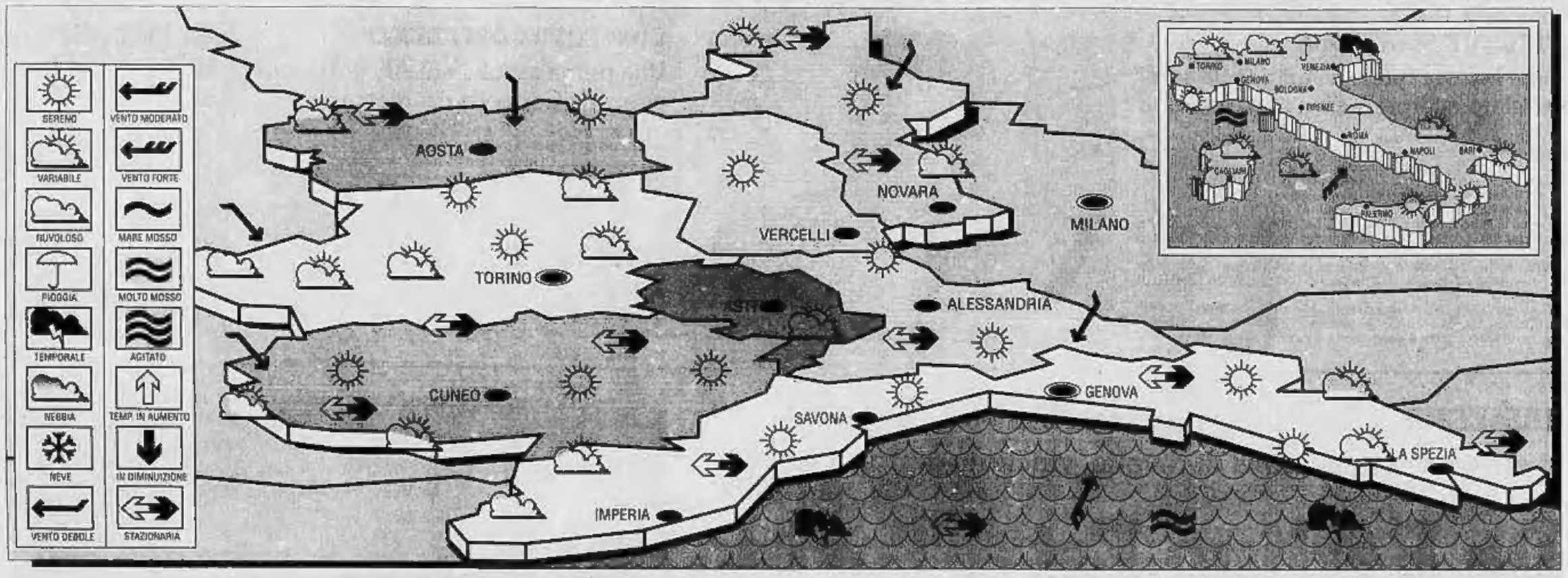
Châlet del Valentino
Viale Virgilio 25 - tel. 660.97.58
RICOMINCIANO I POMERIGGI CON IL LISCIO DI
ARMANDO LAI ore 15,30

La Compagnia CST «PALLONE E MURO» presenta: LA PORTA STRETTA
curatori:
Carlo Mastrogiacomo
Marcea Pagura
Patrizia Maschio
Teatro ARALDO
via Chiomonte 3 - Torino - Tel. 33.17.64
6 giugno 1991 - inizio spettacolo ore 21
Parte degli incassi, per volere degli attori verrà devoluta in un'iniziativa umanitaria od ecologica
Replica 7 giugno 1991
Inizio spettacolo ore 10 (gratuita)

SESTO SENSO 1991
CONCERTO INAUGURALE GRATUITO
FRANCESCO DE GREGORI
domani
giovedì 6 giugno, ore 21
Piazza San Carlo

IL GIRO DEL MONDO DELLA PERVERSIONE
OGGI al TORINO «in PRIMA»
Le stars più acclamate del momento
BABY POZZI e BARBARELLA
nel film super HARD dell'anno
Chiamami...
PLAYBEST
Il loro corpo giocherà con te naturalmente se hai più di 18 anni

De Wan
Per ampliare i suoi locali effettua un'unica irripetibile
VENDITA STRAORDINARIA
IN VIA ROMA 98 A TORINO
con sconti fino al
50%
Pezzi d'arte, bijoux d'alta moda, bijoux fantasia, argenti antichi, cristalli, porcellane, lampade, portaritratti, orologi esclusivi e tutti i regali De Wan
EFF. COM. LEGGE 90



IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. Mentre dall'Atlantico si sta determinando un flusso di correnti fresche e perturbate verso le regioni centrali europee, i corpi nuvolosi che hanno interessato ieri le regioni settentrionali della nostra Penisola si stanno dirigendo verso Levante; un tempo perturbato sul settore adriatico, sulle Venezie e sull'Italia Centrale.
TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Generalmente sereno o poco nuvoloso, con annuvolamenti sparsi e sporadici durante le ore pomeridiane a ridosso dei rilievi alpini. Fenomeni temporaleschi saranno possibili nottetempo sul Mar Ligure.
TEMPERATURE. Stazionarie su valori stagionali, con zero termico intorno ai 2900 metri.
VENTI E MARI. Deboli o moderati di direzione variabile da Nord-Ovest, Sud-Ovest, con mari da mossi a molto mossi, specie i bacini di Ponente.
TENDENZA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. L'afflusso di correnti fresche determinerà un probabile peggioramento in serata ad iniziare dal settore occidentale della displuviale alpina, con nuvolosità cumuliforme e fenomeni piovosi isolati.

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA...

	min	max
Bolzano	14	21
Verona	10	22
Trieste	13	20
Venezia	17	21
Milano	13	19
Torino	16	24
Cuneo	14	22
Genova	18	21
Bologna	18	26
Firenze	17	25
Pisa	16	23
Ancona	16	25
Perugia	12	21
Pescara	12	23
L'Aquila	7	22
Roma Urbe	15	22
Roma Fium.	16	22
Campobasso	13	21
Bari	15	24
Napoli	15	22
Potenza	11	16
S.M. Leuca	17	20
R. Calabria	18	25
Messina	17	23
Palermo	16	21
Catania	13	25
Alghero	14	21
Cagliari	14	25

... E ALL'ESTERO

Amsterdam	4	11	pioggia
Atene	16	28	variabile
Bangkok	26	35	sereno
Berlino	4	15	pioggia
Bruxelles	7	12	variabile
Buenos Aires	np	np	np
Copenaghen	6	14	nuvoloso
Dublino	5	15	sereno
Francoforte	8	19	nuvoloso
Gerusalemme	15	30	sereno
Ginevra	13	21	nuvoloso
Helsinki	2	12	pioggia
Honolulu	22	29	nuvoloso
Il Cairo	23	39	sereno
Lisbona	15	21	nuvoloso
Londra	7	15	variabile
Los Angeles	14	24	nuvoloso
Madrid	13	27	sereno
Montreal	10	22	variabile
Mosca	5	15	sereno
New York	18	29	nuvoloso
Parigi	6	17	nuvoloso
Pechino	20	33	pioggia
Rio de Janeiro	19	30	sereno
Sydney	13	20	variabile
Tokyo	18	30	sereno
Varsavia	4	21	variabile
Vienna	np	np	np

"DAL 1927" Periti in Informatica
Elettronica Ind.
Elettrotecnica Ind.
Sezione diurna e serale - Maturità in sede

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE LEGALMENTE RICONOSCIUTO
SPAGNESI
Via Tommaso Grossi, 23 TORINO - Tel. 69.63.852

LABORATORIO CONTROLLO E COLLAUDO MATERIALI
• Prove meccaniche - Tecnologiche • Certificazioni riconosciute
Micrografiche e trattamenti termici dagli Enti pubblici e privati

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Il merito delle parrucchiere, di Patrice Leconte, con Anna Galiena e Jean Rochefort. Col. Non vist. — Attirato fin da ragazzo dalle parrucchiere, sposa una donna-barbiere e vive con lei dieci anni di passione
Commedia drammatica
Ore: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★★/●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

A letto con Madonna di Alex Keshishian, con Madonna. Colori e b/n. Non vietato — La star italoamericana racconta tutto di sé in questo lungo videoclip girato durante la sua ultima tournée «Blonde Ambition»
Documentario musicale
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

AMBRA
via C. Battista 17 ☎ 307.197

Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa . Col. Non vist — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film vincitore di sette premi Oscar **Western**
Ore: 19; 22 ★★★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Le comiche, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio e Renato Pozzetto. Colori. Non vietato — Pozzetto e Villaggio sulle orme di Stanlio e Ollio sono impegnati a combinare guai in una serie di sceniette che li vedono imbianchini, garagisti, maliosi **Comico**
Ore: 15,00; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Amleto, di Franco Zeffirelli, con Mel Gibson, Glenn Close, Alan Bates. Usa - Italia. Colori. Non vietato — Il principe di Danimarca con molti dubbi in meno e molti muscoli in più di come ci ha tramandato la tradizione teatrale **Drammatico**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190

Conflitto di classe di Michael Apted, con Gene Hackman, Elizabeth Mastrantonio. Colori. Non vietato — Padre e figlia, entrambi avvocati e divisi da antichi dissidi, si ritrovano avversari in un'aula di tribunale **Drammatico**
Ore: 16,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

Io e zio Buck di John Hughes, con Macauley Culkin e John Candy. Colori. Non vietato — Il primo film del ragazzino terribile di «Mamma ho perso l'aereo»: questa volta è alle prese con uno strano zio baby-sitter **Commedia**
Ore: 18; 19,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 37 ☎ 540.190

La doppia vita di Veronica, di K. Kieslowski, con Irène Jacob (premio per l'interpretazione a Cannes). Colori. Non vietato — I destini di due ragazze identiche, stesso mestiere, stessa malattia, s'incrociano per un attimo, ma una è avviata alla morte **Drammatico**
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E ☎ 545.245

La puttana del re, di Alex Cotti, con Valeria Golino, Timothy Dalton
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Prima visione**

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E ☎ 545.245

Edward mani di forbice di Tim Burton, con Johnny Depp, Winona Ryder. Usa. Col. Non vist. — La vita difficile di un androide sensibile ma incompiuto che ha al posto delle mani lame affilatissime **Fantastico**
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●●

CRISTALLO
via Cotta 3 ☎ 650.71.00

Lost Angels, di Hugh Hudson, con Donald Sutherland, Adam Horovitz. Non vietato
Ore: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Prima visione**

DORIA
via Cremieux 9 ☎ 542.432

La cattiva, di Carlo Lizzani, con Giuliana De Sio, Julian Sands. Non vietato. Colori
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Prima visione**

ELISEO GRANDE
piazza Rebaudengo ☎ 447.8341

Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa . Col. Non vist — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film vincitore di sette premi Oscar **Western**
Ore: 14,50; 18,10; 21,30 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Rebaudengo ☎ 447.8341

Il portaborse, di Daniele Luchetti, con Nanni Moretti, Silvio Orlando, Giulio Brogi. Italia. Col. Non vist — Spregiudicato ministro della Repubblica e il suo «assistente» in un ritratto molto polemico della vita politica italiana. **Pamphlet**
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Rebaudengo ☎ 447.8341

La timida di Christian Vincent, con Judith Henry, Fabrice Luchini. Colori. Non vietato — Uno scrittore in crisi creativa progetta di sedurre una ragazza timida ed insignificante, ma non tutto andrà secondo le previsioni **Commedia**
Ore: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40 ★★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 571.842

Cyrano de Bergerac, di J.P. Rappeneau, con Gérard Depardieu, A. Brachetto, V. Perez, J. Weber, Francia. Col. Non vist — Dal celeberrimo romanzo di Rostand, le vicende e l'amore per Rossana del molto nasuto cavaliere seicentesco. **Drammatico**
Ore: 18; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 696.86.47

Storie di amori e infedeltà di Paul Mazursky, con Woody Allen, Bette Midler, Lisa Col. Non vist. — La strana giornata di una coppia di mezz'età in un grande magazzino di Beverly Hills: litigi e riappacificazioni segnano il 15° anniversario di nozze **Commedia**
Ore: 20,30; 22,30 ★★/●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214

Riposo

FIAMMA
corso Ymperi 87 ☎ 318.3087

La creatura del cimitero di Ralph Singleton, con David Andrews, Kelly Wolf. Colori. Vietato 14 — Tratto da Stephen King, narra le disavventure operate da un mostro ridestato casualmente da alcuni operai durante uno scavo **Horror**
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31bis ☎ 580.780

Chiuso

IDEAL
corso Decorio 4 ☎ 521.43.16

Pazzi a Beverly Hills di Mick Jackson, con Steve Martin, Victoria Tennant. Colori. Non vietato — Amori ed avventure di un annunciatore televisivo nella caotica Los Angeles dello spettacolo **Commedia**
Ore: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.70.03

Brian di Nazareth, di Terry Jones, con i Monty Phyton. G.B. Col. Non Viet — Bambino nato in una grotta viene scambiato per il Messia in una parabola contro il fanatismo di ogni colore **Demenziale**
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 18 bis ☎ 537.100

Green card - Matrimonio di convenienza, di P. Weir, con G. Depardieu, A. MacDowell — Lui la sposa per ottenere un permesso di soggiorno, lei sposa lui per avere un alloggio, ma poi si innamorano davvero **Commedia**
Ore: 15; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Bella, bionda... e dice sempre sì di Jerry Rees, con Kim Basinger, Alec Baldwin. Usa. Col. Non vist — Attraente e stravagante miliardario porta all'altare per ben quattro volte una splendida cantante bionda e sexy. **Commedia**
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Le età di Lulù di Bigas Luna, con Francesca Neri, Oscar Ladoire. Spagna. Col. Viet. 18 — Dal romanzo della Grandes, amori e curiosità erotiche della ballerina Lulù tra omosex e travestiti **Drammatico**
Ore: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Aquile nere di Eric Carson, con Jean-Claude Van Damme, Sho Kosugi. Colori. Non vietato — Agente speciale americano, esperto di arti marziali, alle prese con rivali del Kgb in un'azione pericolosissima **Avventuroso**
Ore: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 ★★/●●●

NUOVO ODEON
via Venaria 9 ☎ 748.2362

Riposo

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 ☎ 832.449

Six di Pupi Avati con Bryant Weeks, Barbara Wilder. Colori. Non vietato — La breve e straordinaria esistenza di un mitico jazzista incontrata da un regista appassionato **Drammatico**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 ☎ 832.449

Risvegli, di Penny Marshall, con Robert De Niro, Robin Williams — Da un libro del neurologo Oliver Sacks, la storia vera di pazienti risvegliati dopo un coma durato decenni. Ma l'approccio con la loro nuova vita non è per niente facile **Drammatico**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 18 ☎ 531.400

Programmato per uccidere, di Dwight H. Little, con Steven Seagal, Joanna Pakula, Keith David. Vietato 14
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 **Prima visione**

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 515.145

Texasville, di Peter Bogdanovich, con Jeff Bridges, Cybill Shepherd. Colori. Non vietato
Ore: 16,10; 18,30; 20,30; 22,40 **Prima visione**

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 530.571

Il silenzio degli innocenti, di Jonathan Demme, con Jodie Foster, Scott Glenn, Anthony Hopkins. Col. Non vist. — Diplomanda dell'Fbi indaga su uno psicopatico che spella le sue vittime. La aiuta (si fa per dire) uno psicanalizzato pazzo di nome Annibale il Cannibale **Thriller**
Ore: 15; 16,10; 18,20; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 326 ☎ 511.769

La casa di Marco Ferreri, con Francesca Dellera e Sergio Castellitto. Colori. Vietato 14 — Una bella spregiudicata ed un uomo affamato d'amore consumano una passione durante un inverno al mare. Al momento dell'addio, lui la marchierà **Commedia drammatica**
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45 ★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 80 ☎ 748.2957

La zia Angelina, di Etienne Chatiliez, con Tsilla Chelton, C. Jacob. Francia. Col. Non vist. — La terribile vecchia zia che odia tutti rende la vita impossibile ai nipoti e ai vicini, ai quali sembra dei mancini volontari e no **Commedia**
Ore: 20,30; 22,30 ★★★/●●●

Lunedì lire 6000
Da martedì a domenica lire 9000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI
(v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.139)
Riposo

ARALDO
(v. Chivasso 3, ☎ 531.764)
Vedi teatri

CENTRE CULTUREL FRAN.
(v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Exposition d'affiches concernant la poésie

CUORE
(via Nizza 56, ☎ 657.888)
Oggi riposo. Domani **Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta**, di Walt Disney

CINE TEATRO FREGOLI
(p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Vedi cinema

LANTERI
(c. G. Cesare 65, ☎ 284.134)

MASSAIA BORGHIERE
(v. C. Massaia 104, ☎ 257.681)
Riposo. Dal 7 giugno **Indiana Jones e l'ultima crociata**

MASSAUA
(p.zza Massaua 9, ☎ 796.903)

MASSIMO 1
(v. Montebello 6, ☎ 871.048)
Che cosa ho fatto io per meritare questo?, di Pedro Almodóvar, con Carmen Maura, Angel de Andres Lopez. Vers. it. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

MASSIMO 2
(v. Montebello 6, ☎ 871.048)
«Berlino Est: i film scongelati della Repubblica Democratica Tedesca». Ore 16,30; 20,30 **Il coniglio sono io**, di Kurt Maetzig. Ore 18,30; 22,30 **Berlino dietro l'angolo**, di Gerhard Klein. Vers. or. sott. sim. it.

MASSIMO 3
(v. Montebello 6, ☎ 871.048)
Krzysztof Kieslowski. Ore 16,15; 18,20; 20,30; 22,30 **Decalogo I e II**, con Henryk Baranowski, Maja Komorowska. Vers. it.

SELENE D'ESSAI
(c. Belgio 53, ☎ 674.171)
Papi, Luci, Bom e le altre ragazze, di Pedro Almodovar, con C. Maura, E. Siva. Ore 20,30; 22,30

VALDOCCO
(via Salerno 12, ☎ 522.42.78)

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Sacchi 18, ☎ 511.250)
Desideri inconfessabili, con Baby Doe, Charlie La Tour. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT
(c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
Svezzala la sposa ingorda, con Mirna Heidman, Marilyn Mc Call. Apertura 15; ultimo 22,30. Lire 9000

CINECLUB
(v. Fr. Calandra 15)
Film erotici, dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106)
Gustose (Carezze d'une salope), con G. Portelli, G. Gray. No stop dalle 10. Inizio ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Sisex in private love, con Beatrice Tucker, Barbara Summers. Colori. Apertura 10,30, Ultimo 22,30

MAJOR
(largo Giulio Cesare 105, ☎ 297.974)
Erotic Dream, con Ingrid Terpa, Barbara Summers. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, ☎ 652.54.70)
Prima visione **Taboo sessuali di una minorenne**, con Tracy Lords, Cara Lott. Colori. Ap. 14,30. Ultimo ore 22,30

REGINA
(c. Reg. Margh. 120, ☎ 436.2092)
Sisex in private love, con Beatrice Tucker, Barbara Summers. Colori. Apertura 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 497.765)
Labbra bollenti di Marilin. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,00. Ingresso 5000

SPEZIA
(via Nizza 170, ☎ 696.3917)
Lunghi sospiri di Pamela, con Kay Parker, Stephanie Taylor. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

TORINO
(via Bucchi 8, ☎ 530.353)
Chiamami Playboy, con Baby Pozzi, Barbarella. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

CHIERI
MARILYN: Nikita
SPLENDOR: Presunto innocente
CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Saggi di danza classica
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: riposo
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: Risvegli
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
IVREA
ASCINEMA: chiuso per ferie
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo
MONTANARO
VITTORIA: Moana e Marina... scatenate e inarrestabili
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNALE: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Le età di Lulù
ITALIA: Edward mani di forbice
RITZ: Cadillac Man
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
VALPERGA
AMBRA: Film erotici